

Ispra

**Autorizzazione
Integrata Ambientale
Attività di controllo
(Art. 29-decies, comma
3 del D.Lgs. 152/2006)**

Anno 2013

*Servizio Interdipartimentale per
l'indirizzo, il coordinamento e il
controllo delle attività ispettive
(ISP)*

Dicembre 2013

CREDITI

Il presente rapporto è stato predisposto a resoconto delle attività svolte dal Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo, il Coordinamento e il Controllo delle Attività Ispettive (ISP) dell'ISPRA. Alla stesura del rapporto e all'attività di vigilanza e controllo del Servizio ISP contribuiscono i seguenti tecnici:

Ing. Francesco Andreotti

Arch. Giampiero Baccaro

Ing. Barbara Bellomo

Ing. Roberto Borghesi

Ing. Simona Calà

Ing. Geneve Farabegoli

Ing. Fabio Ferranti

Dott. Fabio Fortuna

Ing. Michele Ilacqua (Capo Settore)

Ing. Antonino Letizia (Capo Settore)

Ing. Cesidio Mignini (Capo Settore)

Dott.ssa Francesca Minniti

Ing. Claudio Numa

Ing. Tommaso Piccinno (Capo Ufficio)

Ing. Nazzareno Santilli

Dott.ssa Angela Sarni

Ing. Margherita Secci

Ing. Alessia Usala

Ing. Domenico Zuccaro

La stesura del presente rapporto, si è svolta sotto la responsabilità dell'Ing. Alfredo Pini (Capo Servizio) e l'attività di redazione del presente rapporto ha visto coinvolto il Capo Ufficio Pianificazione e Controllo, Sig.ra Anna De Luzi.

RAPPORTO SULLE ATTIVITA' DI CONTROLLO

Art. 29-decies, comma 3 del D. Lgs 152/2006

In relazione alle competenze ISPRA ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 2006, come modificato dai successivi correttivi, con particolare riferimento all'articolo 29-decies, questo documento presenta una sintetica rassegna delle attività svolte nel corso dell'anno 2013.

Il dettaglio delle attività svolte è desumibile solo dalla lettura di tutti i documenti scambiati con i gestori e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità Competente.

Questo rapporto, inoltre, si limita alle attività ad esito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) agli impianti di competenza statale che rientrano nel campo di applicazione del citato testo normativo, limitatamente a quanto disposto al comma 3 dell'art. 29 decies, e pertanto non figurano attività di controllo straordinario disposte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che pure hanno comportato sopralluoghi in azienda o incontri con i gestori di impianti e per le quali la documentazione è inviata sistematicamente all'Autorità Competente.

Non figurano, altresì, le attività di controllo svolte su AIA rilasciate a impianti nuovi, non ancora in esercizio, per le quali comunque sono stati condotti incontri e approfondimenti ai fini della migliore definizione della pianificazione dei futuri controlli a carico dei gestori.

Questa è la settima relazione prodotta da ISPRA in materia di controlli sulle AIA statali rilasciate. Chi fosse interessato alle attività pregresse può agevolmente consultare il sito ISPRA (www.isprambiente.gov.it) e individuare i rapporti per gli anni passati seguendo i link "Servizi per l'ambiente" e "Autorizzazione Integrata Ambientale - Controlli AIA".

Nel corso dell'anno 2013, sono state regolarmente svolte le attività ispettive e di controllo ordinario previste nelle autorizzazioni e programmate da ISPRA e dalle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA). Di tali attività il presente rapporto rende conto sia nel testo relativo ai singoli impianti interessati, sia nel capitolo riassuntivo di chiusura per quanto attiene alle ispezioni. Ovviamente le singole attività ispettive di controllo ordinario sono anche oggetto di relazione separata che viene trasmessa all'Autorità Competente, con i tempi necessari per i necessari approfondimenti, talvolta di natura analitica su campioni prelevati nel corso dei sopralluoghi. Pertanto,

alla data di redazione di questo rapporto, non tutte le relazioni conclusive sulle ispezioni del 2013 sono state completate. In ogni caso le relazioni attinenti alle singole attività ispettive sono consultabili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nella sezione AIA.

L'anno 2013 ha confermato l'ampliamento degli impianti controllati, sia in termini di messa a punto e definizione dei piani di monitoraggio e controllo sia in termini di ispezioni con azioni di campionamento e analisi di laboratorio.

Numerose azioni di "attuazione normativa", incluse proposte di diffide all'Autorità Competente, sono state emanate nel corso dell'anno e sono documentate nel presente rapporto.

Nell'anno 2013, infine, è stata ulteriormente sviluppata la gestione documentale interna all'Istituto, anche avvalendosi di applicativi software innovativi sviluppati dal Servizio Sistemi Informatici di ISPRA come sviluppo del protocollo informatizzato denominato IRIDE. Sul sito istituzionale dell'Istituto è sempre presente l'area web dedicata ai "Controlli AIA", nonché le bacheche virtuali e le caselle informatiche personalizzate, per ciascun gestore, in cui depositare in talune circostanze documentazione tecnica da sottoporre a ISPRA.

Tale organizzazione, assieme all'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) ISPRA e al mantenimento dell'indirizzo di posta elettronica dedicato ai controlli AIA, ha contribuito anche per l'anno appena trascorso alla "dematerializzazione" delle attività amministrative di controllo ambientale.

Indice del documento

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.....	11
AIA ALLA CENTRALE A2A DI CASSANO D'ADDA (MI)	12
AIA ALLA CENTRALE A2A LAMARMORA DI BRESCIA (BS).....	13
AIA ALLA CENTRALE A2A DI MONFALCONE (GO).....	15
AIA ALLA CENTRALE A2A DI PONTI SUL MINCIO (MN).....	17
AIA ALLA CENTRALE ABRUZZO ENERGIA DI GISSI (CH).....	18
AIA ALLA CENTRALE ACEA PRODUZIONE DI ROMA TOR DI VALLE (RM).....	19
AIA ALL'IMPIANTO AIR LIQUIDE DI PRIOLO MELILLI (SR)	21
AIA ALLA RAFFINERIA ALMA PETROLI DI RAVENNA (RA)	22
AIA ALL'IMPIANTO API ENERGIA - IGCC DI FALCONARA MARITTIMA (AN)	24
AIA ALLA RAFFINERIA API DI FALCONARA MARITTIMA (AN)	25
AIA ALLO STABILIMENTO ARKEMA DI PORTO MARGHERA (VE)	27
AIA ALL'IMPIANTO ARTENIUS DI SAN GIORGIO DI NOGARO (UD).....	28
AIA ALL'IMPIANTO BASELL POLIOLEFINE ITALIA DI BRINDISI (BR)	29
AIA ALL'IMPIANTO BASELL POLIOLEFINE ITALIA DI FERRARA (FE)	30
AIA ALL'IMPIANTO BASELL POLIOLEFINE ITALIA DI TERNI (TR)	32
AIA ALLA CENTRALE CALENIA ENERGIA DI SPARANISE (CE)	33
AIA ALL'IMPIANTO CARBURANTI DEL CANDIANO DI RAVENNA (RA).....	35
AIA ALL'IMPIANTO CHIMICA POMPONESCO DI POMPONESCO (MN).....	36
AIA ALL'IMPIANTO COEM DI RAVENNA (RA).....	37
AIA ALLA CENTRALE E.ON DI FIUME SANTO (SS)	38
AIA ALLA CENTRALE E.ON DI LIVORNO FERRARIS (VC)	43
AIA ALLA CENTRALE E.ON DI OSTIGLIA (MN).....	46
AIA ALLA CENTRALE E.ON DI TAVAZZANO (LO)	47
AIA ALLA CENTRALE E.ON DI TRAPANI (TP)	48
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI BRINDISI (BR).....	49
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI CHIVASSO (TO)	51

AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI PIACENZA (PC)	52
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SAN FILIPPO DEL MELA (ME).....	53
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SERMIDE (MN).....	55
AIA ALLA CENTRALE EDISON DI ALTOMONTE (CS).....	56
AIA ALLA CENTRALE EDISON DI CANDELA (FG)	57
AIA ALLA CENTRALE EDISON MARGHERA AZOTATI DI VENEZIA (VE)	58
AIA ALLA CENTRALE EDISON MARGHERA LEVANTE DI VENEZIA (VE).....	59
AIA ALLA CENTRALE EDISON DI PIOMBINO (LI)	60
AIA ALLA CENTRALE EDISON DI SARMATO (PC).....	61
AIA ALLA CENTRALE EDISON DI SIMERI CRICHI (CZ).....	62
AIA ALLA CENTRALE EDISON DI TORVISCOSA (UD)	63
AIA ALLA CENTRALE ELETTRA PRODUZIONE DI SERVOLA (TS)	64
AIA ALLA CENTRALE EN PLUS DI SAN SEVERO (FG)	65
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ALESSANDRIA (AL)	66
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ASSEMINI (CA)	67
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI AUGUSTA (SR).....	68
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI BARI (BA)	69
AIA ALLA CENTRALE ENEL "FEDERICO II" DI BRINDISI (BR)	70
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CAMERATA PICENA (AN)	74
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CAMPOMARINO (CB)	75
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CARPI (MO)	76
AIA ALLA CENTRALE ENEL "LA CASELLA" DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC).....	77
AIA ALLA CENTRALE ENEL "SANTA BARBARA" DI CAVRIGLIA (AR).....	78
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI FUSINA VENEZIA (VE)	80
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI GENOVA (GE)	82
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI GIUGLIANO (NA)	86
AIA ALLA CENTRALE ENEL "PIERO VANNUCCI" DI GUALDO CATTANEO (PG) ...	87
AIA ALLA CENTRALE ENEL "EUGENIO MONTALE" DI LA SPEZIA (SP)	88
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI LARINO (CB)	89
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI LERI CAVOUR TRINO (VC)	90

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI LIVORNO (LI)	91
AIA ALLA CENTRALE ENEL "ALESSANDRO VOLTA" DI MONTALTO DI CASTRO (VT)	92
AIA ALLA CENTRALE ENEL PIETRAFITTA DI PIEGARO (PG).....	93
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PIOMBINO (LI).....	95
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO CORSINI RAVENNA (RA)	97
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO EMPEDOCLE (AG)	98
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO MARGHERA (VE)	99
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTOSCUSO NEL COMUNE DI PORTOSCUSO (CI)	100
AIA ALLA CENTRALE ENEL "ARCHIMEDE" DI PRIOLO GARGALLO (SR).....	101
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ROSSANO (CS).....	102
AIA ALLA CENTRALE ENEL DEL SULCIS NEL COMUNE DI PORTOSCUSO (CI) ...	104
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI TERMINI IMERESE (PA).....	105
AIA ALLA CENTRALE ENEL TORREVALDALIGA NORD CIVITAVECCHIA (RM) ...	106
AIA AD ENI – PIATTAFORMA BARBARA T2 - LARGO DI ANCONA (AN)	109
AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI LIVORNO (LI)	110
AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI SANNAZZARO DÉ BURGONDI (PV)	112
AIA ALLA CENTRALE ENI (EX-ENIPOWER) DI TARANTO (TA)	113
AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI TARANTO (TA)	114
AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI VENEZIA (VE)	116
AIA ALLA CENTRALE ENIPOWER DI FERRERA ERBOGNONE (PV)	117
AIA ALLA CENTRALE ENIPOWER DI LIVORNO (LI)	118
AIA ALLA CENTRALE ENIPOWER DI MANTOVA (MN).....	120
AIA ALLA CENTRALE ENIPOWER DI RAVENNA (RA)	122
AIA ALLA CENTRALE ERG POWER (NORD) DI PRIOLO GARGALLO (SR)	123
AIA ALLA CENTRALE ERGOSUD DI SCANDALE (KR).....	124
AIA ALL'IMPIANTO ESSECO DI S. MARTINO TRECATE (NO).....	125
AIA ALLA RAFFINERIA ESSO ITALIANA DI AUGUSTA (SR)	128
AIA ALLA CENTRALE FENICE DI MIRAFIORI (TO)	129

AIA ALL'IMPIANTO FLUORSID DI ASSEMINI (CA)	130
AIA ALLA CENTRALE GDF SUEZ DI LEINÌ (TO)	132
AIA AL RIGASSIFICATORE GNL ADRIATICO (AL LARGO DI ROVIGO)	134
AIA ALL'IMPIANTO HYDROCHEM (EX-TESSENDERLO) DI PIEVE VERGONTE (VB)	135
AIA ALLA RAFFINERIA IES DI MANTOVA (MN)	136
AIA ALLO STABILIMENTO ILVA DI TARANTO (TA)	137
AIA ALL'IMPIANTO INEOS DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	142
AIA ALLA RAFFINERIA IPLOM DI BUSALLA (GE).....	144
AIA ALLA CENTRALE IREN ENERGIA DI MONCALIERI (TO)	146
AIA ALLA CENTRALE IREN ENERGIA DI TORINO NORD (TO)	147
AIA ALLA CENTRALE IREN ENERGIA (EX EDIPOWER) DI TURBIGO (MI)	149
AIA ALL'IMPIANTO ISAB ENERGY DI PRIOLO GARGALLO (SR)	150
AIA ALL'IMPIANTO ISAB "RAFFINERIE IMPIANTI NORD E SUD" DI PRIOLO GARGALLO (SR)	151
AIA ALL'IMPIANTO LUCCHINI DI PIOMBINO (LI)	152
AIA ALL'IMPIANTO M&G POLIMERI ITALIA DI PATRICA (FR).....	157
AIA ALL'IMPIANTO MARCHI INDUSTRIALE DI MIRA (VE)	158
AIA ALL'IMPIANTO MASOL (EX NOVAOL) DI LIVORNO (LI)	159
AIA ALL'IMPIANTO MEDIO PIAVE MARGHERA (EX-SYNDIAL) DI PORTO MARGHERA - IMPIANTO CLORO-SODA E DICLOROETANO- (VE).....	160
AIA ALL'IMPIANTO NUOVA SOLMINE DI SCARLINO (GR).....	161
AIA AL RIGASSIFICATORE OLT OFFSHORE LNG TOSCANA (LI)	163
AIA ALL'IMPIANTO PORTOVESME DI PORTOSCUSO (CI).....	164
AIA ALLA RAFFINERIA DI GELA (CL).....	165
AIA ALLA RAFFINERIA DI MILAZZO (ME).....	168
AIA ALLA RAFFINERIA DI ROMA (RM).....	170
AIA ALLA CENTRALE RIZZICONI ENERGIA DI RIZZICONI (RC)	171
AIA ALLA CENTRALE ROSELECTRA DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	172
AIA ALLA CENTRALE ROSEN DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI).....	173

AIA ALLA CENTRALE S.E.F. DI FERRARA (FE)	174
AIA ALL'IMPIANTO SADEPAN CHIMICA DI VIADANA (MN)	175
AIA ALLA RAFFINERIA SARLUX (EX-SARAS) DI SARROCH (CA)	176
AIA ALL'IMPIANTO SASOL ITALY DI AUGUSTA (SR)	179
AIA ALL'IMPIANTO SASOL ITALY DI SARROCH (CA)	181
AIA ALLA CENTRALE SET DI TEVEROLA (CE)	182
AIA ALL'IMPIANTO SIMPE DI ACERRA (NA)	183
AIA ALL'IMPIANTO DI COMPRESSIONE SNAM RETE GAS DI MESSINA (ME) ..	184
AIA ALL'IMPIANTO SOLVAY DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	185
AIA ALLA CENTRALE SORGENIA POWER DI APRILIA (LT)	187
AIA ALLA CENTRALE SORGENIA POWER DI TERMOLI (CB)	188
AIA ALLA CENTRALE SORGENIA POWER DI TURANO LODIGIANO E BERTONICO (LO)	190
AIA ALLA CENTRALE SORGENIA PUGLIA DI MODUGNO (BA)	192
AIA ALL'IMPIANTO SYNDIAL DI ASSEMINI (CA)	194
AIA ALLA CENTRALE TARANTO ENERGIA (EX EDISON) DI TARANTO (TA)	196
AIA ALLA CENTRALE TERMICA CELANO (AQ)	199
AIA ALLA CENTRALE TERMICA MILAZZO (ME)	200
AIA ALLA CENTRALE TIRRENO POWER "NAPOLI LEVANTE" (NA)	201
AIA ALLA CENTRALE TIRRENO POWER "TORREVALDALIGA SUD" DI CIVITAVECCHIA (RM)	202
AIA ALLA CENTRALE TIRRENO POWER DI VADO LIGURE (SV)	203
AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI BRINDISI (BR)	206
AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI MANTOVA (MN) ..	208
AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) "CENTRALE TERMoeLETTRICA (SA1/S) E PRODUZIONE DI PRODOTTI CHIMICI" DI PORTO MARGHERA (VE)	210
AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI PRIOLO (SR)	212
AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI RAVENNA (RA)	213
AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI SARROCH (CA)	215
AIA ALL'IMPIANTO VINYL ITALIA DI PORTO MARGHERA (VE)	217

AIA ALL'IMPIANTO YARA ITALIA DI FERRARA (FE)	221
AIA ALL'IMPIANTO YARA ITALIA DI RAVENNA (RA)	224
ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI NEL 2013	225
RINGRAZIAMENTI	227

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'ufficio competente dell'ISPRA si è dotato di una specifica organizzazione del lavoro e di una pianificazione, su base trimestrale, delle competenze e delle attività finalizzate al monitoraggio delle prescrizioni contenute nelle AIA progressivamente rilasciate.

Anche nel corso dell'anno 2013, come negli anni precedenti, il Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo, il Coordinamento e il Controllo delle Attività Ispettive (ISP), servizio competente dell'ISPRA, ha rafforzato l'organizzazione che consente la gestione completamente informatizzata della documentazione.

Oltre all'indirizzo di posta elettronica:

controlli-aia@isprambiente.it

dedicato unicamente alle comunicazioni urgenti nell'ambito delle attività di controllo dell'ISPRA, sono state emanate, ai gestori interessati, istruzioni operative per l'utilizzo di un'area dedicata sul sito web istituzionale e della posta PEC dell'ISPRA all'indirizzo:

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it.

AIA ALLA CENTRALE A2A DI CASSANO D'ADDA (MI)

Il gestore ha inviato regolarmente i rapporti di aggiornamento periodico (DAP) nel 2013: DAP 1° quadrimestre 2013 con prot. 27313 del 27-06-2013; DAP 2° quadrimestre prot. 44290 del 31-10-2013.

L'Arpa Lombardia ha effettuato i campionamenti delle acque reflue, così come previsto dalla programmazione annuale, in data 6-03-2013 con prot. 10546.

In data 6-03-2013 il gestore ha inviato con prot.10429 all'interno del piano di monitoraggio e controllo la relazione di equivalenza dei metodi alle acque reflue.

In data 3-05-2013 il gestore ha inviato la relazione annuale 2013 relativa all'esercizio 2012 con prot.18964.

In data 17-05-2013 con lettera prot. 20636 il gestore ha comunicato la sospensione temporanea del servizio commerciale fino al luglio 2013 e.

In data 17-09-2013 il gestore ha comunicato con prot. 36771 l'aggiornamento della planimetria di gestione dei depositi temporanei di rifiuti. Tale aggiornamento e' stato verificato durante l'ispezione ordinaria effettuata da Ispra ed Arpa Lombardia in data 20-09-2013.

In data 20 ottobre 2013 è stata effettuata l'ispezione ordinaria come pianificata nella programmazione annuale da ISPRA ed ARPA Lombardia.

Nel corso dell'anno il gestore ha trasmesso alcune comunicazioni relative ad anomalie alle emissioni in atmosfera dovute al misuratore di NOx per il Turbo Gas n.6.

AIA ALLA CENTRALE A2A LAMARMORA DI BRESCIA (BS)

Nel corso del 2013 la Centrale termoelettrica A2A Lamarmora ha prolungato l'esercizio oltre la stagione termica invernale, sino al 15 giugno, come da proroga concessa dal Sindaco della città di Brescia per le particolari condizioni meteorologiche; sempre su autorizzazione del Sindaco, nel mese di ottobre ha ripreso l'attività con una settimana circa di anticipo rispetto all'avvio preventivato della stagione termica 2013-2014, al fine di garantire la fornitura di calore alla città di Brescia in modalità di teleriscaldamento.

Nel corso dell'anno il gestore ha trasmesso con la cadenza prevista in AIA le comunicazioni periodiche relative agli esiti delle analisi metalli nello scarico dall'impianto di trattamento acque reflue ed al numero di ore di funzionamento dei gruppi della centrale nella stagione termica 2012-2013.

Nel mese di gennaio A2A ha comunicato di aver programmato le verifiche delle prestazioni dei sistemi di monitoraggio in continuo dei tre camini presenti in centrale; sono state eseguite le prove di linearità e di attuazione della norma UNI EN 14181:2005 i cui esiti sono stati trasmessi ad ISPRA nel mese di aprile.

In relazione alla richiesta di proroga per l'entrata in vigore del nuovo limite per il parametro SO₂ (limite BAT) previsto in AIA per il gruppo policombustibile 3 a partire dalla stagione termica 2012-2013, proroga presentata nel corso del 2012 e per la quale la Commissione IPPC aveva espresso parere favorevole, A2A ha comunicato ad aprile con nota 2013 - ACS - 000109 - P di aver conseguito il rispetto dei limiti previsti per la stagione termica 2012-2013 in anticipo rispetto a quanto preventivato.

Sempre nel mese di aprile A2A ha presentato un'istanza di VIA-AIA congiunta per la realizzazione di tre gruppi di generazione semplice di calore alimentati a gas naturale a seguito dello spegnimento previsto per il 15 aprile 2014 dei Gruppi 1 e 2 e della Caldaia Macchi attualmente presenti in centrale; le tre nuove unità affiancheranno il Gruppo 3 esistente ed alimenteranno la rete di teleriscaldamento della città di Brescia. Il procedimento di VIA-AIA è stato avviato nel 20/05/2013. In considerazione dell'impossibilità di dismettere i tre gruppi entro il 15 aprile 2014, data preventivata in AIA e sino alla quale i tre gruppi possono funzionare in regime di esenzione dei limiti ai sensi dell'art. 273, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m., A2A ha presentato all'Autorità Competente anche un'istanza di modifica non sostanziale per la proroga del funzionamento delle tre unità che saranno dismesse in regime di esenzione dei limiti sino al 31 dicembre 2015.

Nel mese di maggio A2A ha trasmesso la relazione annuale relativa all'esercizio della centrale nell'anno 2012, contenente la dichiarazione di conformità dell'impianto a quanto indicato nell'AIA ed i dati risultanti dall'attuazione del piano di monitoraggio e controllo.

Nel mese di giugno è stata trasmessa da ARPA Lombardia la relazione ispettiva relativa al controllo ordinario eseguito nel 2012. Ad esito del controllo e dei successivi approfondimenti è sorta la necessità di un'interlocuzione - tuttora aperta - con l'Autorità Competente in relazione alle procedure adottate nella Centrale per la gestione dei fanghi prodotti nell'impianto di trattamento acque.

AIA ALLA CENTRALE A2A DI MONFALCONE (GO)

Per l'anno 2013 il gestore della centrale termoelettrica A2A di Monfalcone ha inviato regolarmente il Documento di Aggiornamento Periodico delle prescrizioni AIA quadrimestralmente.

Con nota prot. n. 2237 del 16/01/2013, ISPRA ha ricevuto dal gestore copia della richiesta di modifica non sostanziale inoltrata all'AC, con una sintesi delle modifiche proposte.

Con nota prot. n. 2641 del 17/01/2013, ISPRA ha ricevuto dal gestore la relazione di equivalenza per il metodo di determinazione del COD nelle acque di scarico.

Con nota prot. n. 156873 del 09/01/2013 Ispra ha ricevuto la comunicazione relativa alla documentazione del piano di eliminazione delle componenti tonali e impulsive del rumore, di competenza della commissione IPPC.

In data 14/02/2013, è stato effettuato il controllo ordinario 2013.

Con nota prot. n. 10919 del 07/03/2013, ISPRA ha ricevuto da ARPA FVG il rapporto conclusivo del controllo ordinario concluso a marzo 2013.

Con nota prot. n.12777 del 19/03/2013, ISPRA ha ricevuto la comunicazione del gestore di completamento delle attività tecniche relativa all'indisponibilità delle misure in continuo delle emissioni in atmosfera che erano state comunicate in data 07/03/2013.

Con nota prot. n. 17850 del 24/04/2013 ISPRA ha ricevuto dal gestore il rapporto annuale di esercizio relativo all'anno 2012 nel quale il gestore dichiara l'assenza di non conformità alle prescrizioni AIA ed evidenzia la problematica relativa al limite del Boro delle acque di scarico presente in concentrazione significativa in natura già nell'acqua mare.

Con nota prot. n. 16277 del 15/04/2013 ISPRA ha ricevuto il parere n. 508/13 relativo all'impatto acustico. Tali risultanze saranno verificate nel corso della ispezione programmata per l'anno 2014.

Con nota prot. n 17916 del 30/04/2013 ISPRA ha ricevuto la PEC relativa al rapporto tecnico di gestione dello SME (Sistema di monitoraggio in continuo delle Emissioni).

In data 31/07/2013, per mezzo PEC, ISPRA ha ricevuto dall'Autorità Competente la comunicazione di avvio del procedimento di modifica autorizzazione.

Con nota prot. n. 37953 del 25/09/2013 ISPRA ha ricevuto la PEC dal gestore contenente la comunicazione della campagna di misura dei microinquinanti in atmosfera da effettuarsi nel mese di ottobre.

Con nota prot. n. 37950 del 26/09/2013 ISPRA ha ricevuto la PEC relativa alla campagna dei rilievi fonometrici periodici.

Con nota prot. 49493 del 06/12/2013 ISPRA ha ricevuto dal gestore il cronoprogramma delle attività di misura dell'impatto acustico a seguito degli interventi di mitigazione delle sorgenti. Gli Enti di controllo verificheranno gli esiti nel corso dell'ispezione programmata del 2014.

In data 18/12/2013 ISPRA ha ricevuto la richiesta di modifica non sostanziale per l'installazione della barriera di confinamento delle acque in banchina e il relativo crono programma di attuazione.

AIA ALLA CENTRALE A2A DI PONTI SUL MINCIO (MN)

Il gestore nel 2013 ha inviato regolarmente i Documenti di Aggiornamento Periodico (DAP): DAP 1° quadrimestre 2013 con lettera prot. 27573 e 27582 del 28-06-2013; DAP 2° quadrimestre 2013 con lettera prot. 43239 del 28-10-2013.

In data 11-01-2013 il gestore ha comunicato preventivamente con lettera prot. 2238 del 16-01-2013 che avrebbe effettuato le prove di regolazione del Turbo gas con potenziali superiori di emissioni in atmosfera. Durante queste prove di tuning in data 10/01/2013, il gestore ha comunicato alcune anomalie riguardanti la media oraria degli inquinanti NOx e CO nella fase di transitorio (avviamento) per i quali i valori misurati possono derogare il limite orario.

In data 1-03-2013 il gestore ha inviato comunicazione con prot. 0544 con la richiesta di un parere dell'equivalenza di alcuni metodi di misura delle acque reflue. La richiesta è stata inoltrata all'Arpa Lombardia per la valutazione tecnica e gli enti di controllo hanno comunicato la non equivalenza di alcuni metodi sebbene i valori rientrino nei limiti.

In data 30-03-2013 ISPRA ha ricevuto dal gestore la comunicazione che il sistema di monitoraggio emissioni aveva rilevato un'anomalia del minimo tecnico ambientale causato da una perturbazione della rete di distribuzione elettrica.

In data 8-08-2013 con lettera prot. 33108 il gestore ha comunicato il completamento dell'aggiornamento della valutazione dell'impatto acustico. Tale comunicazione è arrivata in ritardo ed il gestore ha fornito le relative motivazioni.

In data 28-11-2013 il gestore ha iniziato le prove di tuning del turbogas TG3 comunicate preventivamente con lettere prot. 4827 del 28/11/2013 e prot. 48117 del 29-11-2013.

AIA ALLA CENTRALE ABRUZZO ENERGIA DI GISSI (CH)

In data 30/04/2013 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della centrale nell'anno 2012, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

Con nota prot. 2013-ABE-000054-P del 28/05/2013, il gestore ha comunicato di avere riscontrato la presenza di idrocarburi totali (pari a 7,44 mg/kg) in occasione del controllo sul pozzetto MN (posto sul troppo pieno dello scarico SC1 - seconda pioggia), effettuato in concomitanza dell'attivazione dello scarico nel fiume Sinello, a seguito delle precipitazioni di inizio maggio: esclusa l'ipotesi di perdite mediante verifica di impianti e serbatoi, è stato ipotizzato un malfunzionamento del sistema di convogliamento e separazione delle acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia, causato dall'intensità dell'evento meteorico. La stessa situazione si è ripetuta con lo sfioro avvenuto nei giorni successivi, al ripresentarsi della pioggia.

Con successiva comunicazione prot. 2013-ABE-000066-P del 17/07/2013, il gestore ha reso nota l'azione correttiva adottata, su richiesta degli enti di controllo, consistente nell'installazione di una paratoia ad azionamento automatico per il sezionamento della luce di ingresso della vasca di prima pioggia, a vasca riempita, programmando l'intervento entro ottobre 2013 e, in data 25/10/2013, ha comunicato di avere provveduto all'installazione.

AIA ALLA CENTRALE ACEA PRODUZIONE DI ROMA TOR DI VALLE (RM)

A fine 2012 il gestore ha presentato all'Autorità Competente il piano di dismissione dell'unità turbogas TG3, con le informazioni necessarie per la bonifica ed il ripristino ambientale al fine di minimizzare gli impatti causati dalla presenza dell'opera e creare le condizioni per un ripristino, nel tempo, delle condizioni iniziali.

Nel mese di gennaio 2013, anche a seguito delle disposizioni impartite dall'Autorità Giudiziaria, ISPRA con la collaborazione di ARPA Lazio, ha effettuato un controllo straordinario allo scopo di verificare il superamento delle inottemperanze riscontrate durante il controllo ordinario effettuato nel mese di settembre 2012, oggetto di diffida del Ministero dell'Ambiente con prot.DVA-2012-0026349 trasmessa in data 31/10/2012 e delle relative richieste di riscontro prot.DVA-2012-28201 del 21/11/2012 e prot.DVA-2012-31165 del 20/12/12.

Con nota prot.4711 del 31/01/13 ISPRA ha rilevato il superamento dei rimanenti aspetti, oggetto di diffida il cui adempimento era previsto entro il 8 dicembre 2012, precedentemente segnalati con la nota prot.46585 del 6/12/12.

ACEA con nota prot.58 del 21/01/2013 ha inoltrato richiesta di aggiornamento dell'AIA per ridotto o quasi assente esercizio del modulo produttivo TG1-TG2 a ciclo combinato, oltre a deroghe di prescrizioni di monitoraggi conseguenti.

ACEA con nota prot.261 del 04/04/13 ha trasmesso il rapporto delle verifiche AST previste dalla norma UNI EN 14181:2005, i rapporti taratura strumentazione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni, gli esiti delle campagne di monitoraggio per gli inquinanti SOV-aldeide formica-polveri totali relativi all'anno 2012.

In merito all'attuazione dei controlli previsti dall'art.29 decies per gli impianti di competenza statale, ISPRA con prot. 18235 del 02/05/13 ha trasmesso all'Autorità Competente il rapporto finale relativo all'ispezione anno 2012.

Il report annuale per l'esercizio dell'anno 2012 previsto dal Piano di Monitoraggio è stato inviato il 27/05/2013; il gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio dell'anno 2012 alle disposizioni del decreto di autorizzazione.

A fronte della segnalazione per specifiche problematiche relative a miasmi, esalazioni fastidiose e rumori oltre alla presenza di roghi notturni in zone pubbliche, percepite dalle abitazioni in prossimità della via del Mare/Ostiense, ISPRA con nota prot. 42170 del 22/10/2013 ha informato l'autorità competente regionale confermando la piena disponibilità a qualsivoglia azione di natura ordinaria, ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo 152 del 2006.

Nell'anno 2013 il Gestore ha ottemperato all'obbligo di invio del DAP (Documento di Aggiornamento Periodico) con frequenza quadrimestrale, entro le scadenze fissate.

AIA ALL'IMPIANTO AIR LIQUIDE DI PRIOLO MELILLI (SR)

Con nota prot. ISPRA n. 5652 del 06/02/13, il Gestore (prot. N. 30 del 30/01/13) ha inviato il rapporto annuale di esercizio per l'anno 2012, nel quale dichiara la conformità dell'esercizio dell'impianto alle prescrizioni dell'AIA.

Con note del 13/02/13, del 28/06/13 e del 30/10/13, il Gestore ha trasmesso i documenti di aggiornamento periodico previsti in autorizzazione.

AIA ALLA RAFFINERIA ALMA PETROLI DI RAVENNA (RA)

Nel mese di dicembre 2012 il gestore ha inoltrato le integrazioni richieste durante l'ispezione del 27 e 28 novembre 2012.

Nel mese di febbraio 2013 ARPA EMR ha prodotto la documentazione integrativa relativa al sopralluogo del 11/01/13 presso Alma Petroli con allegato relativo verbale di sopralluogo durante il quale sono stati verificati aspetti legati alla modalità di gestione dei rifiuti.

Nel mese di marzo il MATTM, su proposta degli enti di controllo, ha diffidato Alma Petroli per inosservanza delle prescrizioni autorizzative inerenti il tema della gestione del deposito temporaneo rifiuti.

Nello stesso mese di aprile è pervenuta ad ISPRA la relazione annuale relativa all'esercizio 2012 della Raffineria.

Nel mese di maggio ISPRA, d'intesa con ARPA EMR, in riscontro alla richiesta del MATTM sul superamento della diffida inerente la gestione dei rifiuti, ha l'ottemperanza del Gestore a quanto richiesto in diffida.

Nello stesso mese di maggio 2013 ISPRA, d'intesa con ARPA EMR, ha inoltrato al MATTM e alla Procura di Ravenna informativa su inosservanze di prescrizioni atto autorizzativo in merito a dei superamenti limiti emissivi per la matrice aria ed acqua registrati dal Gestore in regime di autocontrollo, dettando specifiche condizioni. A seguito dell'informativa dell'ISPRA, l'Autorità Competenet statale ha diffidato il gestore a porre in atto le condizioni stabilite dagli enti di controllo.

Nel mese di giugno il Gestore ha predisposto una nota di riscontro alla diffida del Ministero e nel luglio del 2013 ha comunicato il superamento delle inottemperanze contenute in diffida.

Nel mese di settembre il Gestore ha trasmesso il risultato della campagna di monitoraggio dei micro inquinanti e nel mese di ottobre il Gestore ha trasmesso una relazione contenente il report trimestrale di verifiche sul parco serbatoi.

Nello stesso mese di ottobre ISPRA ha comunicato al Gestore l'obbligo di effettuare il piano di monitoraggio dei serbatoi attenendosi a norme internazionali, esprimendo nel contempo parere favorevole per il protocollo di monitoraggio effettuato sui microinquinanti.

Nel mese di dicembre 2013 il Gestore ha inviato ad ISPRA il regolamento di Conferimento all'impianto di depurazione e l'aggiornamento della propria procedura di ispezione serbatoi in ottemperanza alla richiesta di ISPRA. Con

cadenza mensile il Gestore ha trasmesso i reports relativi alle emissioni in aria della Raffineria in riferimento agli adempimenti previsti dal decreto autorizzativo AIA.

AIA ALL'IMPIANTO API ENERGIA - IGCC DI FALCONARA MARITTIMA (AN)

Il gestore con la nota prot. 1364/12 del 27/12/2012 indirizzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha comunicato che, per la risoluzione anticipata del Cip 6/92 relativamente all'impianto IGCC avrebbe sospeso, a far data dal 01/01/2013, l'attività produttiva per gli impianti IGCC e Raffineria di Falconara Marittima (AN), stimando la durata della fermata in "gran parte" dell'anno 2013.

Il gestore ha presentato, inoltre, un prospetto delle attività/obblighi previste dall'AIA che sarebbero state comunque portati a termine nell'anno 2013.

Il gestore ha ribadito tuttavia che alcune scadenze previste dall'AIA sarebbero state posticipate a seguito della fermata degli impianti.

Il gestore ha trasmesso con nota del 29 aprile 2013 il rapporto annuale 2012. Il MATTM con nota DVA- 2013-0011927 del 23/05/2013 ha dato l'avvio alla procedura di modifica dell'AIA, come richiesto dal gestore, relativamente all'art 1 commi 3 e 4 della stessa autorizzazione.

Il gestore con nota prot. 742/13 del 17/07/2013 ha comunicato la ripresa delle attività nel sito di Falconara Marittima.

Il MATTM con nota prot DVA-2013-0017681 del 29/07/2013 ha trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo relativo alla istanze formulate dal gestore con le note 23/04/2013 e 10/09/2013 ovvero : istanza di modifica del paragrafo 8.2 – altre prescrizione lettera i) dell'AIA.

AIA ALLA RAFFINERIA API DI FALCONARA MARITTIMA (AN)

Il gestore con la nota prot. 1364/12 del 27/12/2012 indirizzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha comunicato che, per la risoluzione anticipata del Cip 6/92 relativamente all'impianto IGC,C avrebbe sospeso, a far data dal 01/01/2013, l'attività produttiva per gli impianti IGCC e Raffineria di Falconara Marittima (AN), stimando la durata della fermata in "gran parte" dell'anno 2013.

Nella stessa nota il gestore ha comunicato la messa in riserva degli impianti di raffineria con l'eccezione dei sistemi di carico/scarico navi e carico prodotti su autobotti.

Il gestore ha presentato, inoltre, un prospetto delle attività/obblighi previsti dall'AIA che sarebbero stati comunque portati a termine nell'anno 2013. Il gestore ha ribadito tuttavia che alcune scadenze previste dall'AIA sarebbero state posticipate a seguito della fermata degli impianti.

Il gestore con nota del 05/02/2013 ha presentato istanza al MATTM di modifica non sostanziale per l'installazione di una nuova caldaia ausiliaria da alimentare a metano (potenza termica massima pari a 14 MW) . Il MATTM con nota prot. DVA-2013-009346 del 22/04/2013 ha riscontrato la nota del gestore.

Il gestore ha trasmesso con nota del 29 aprile 2013 il rapporto annuale 2012. Il MATTM con nota DVA-2013-0011970 del 24/05/2013 ha trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo relativo alla modifica non sostanziale per l'installazione della caldaia ausiliaria da 14 MW termici alimentata a gas naturale e all'autorizzazione all'emissione da un nuovo punto di emissione relativo al camino della suddetta caldaia. Nel Parere Istruttorio sono altresì specificati i valori limite, i parametri di monitoraggio prescritti e le relative frequenze di monitoraggio.

Il MATTM con nota DVA- 2013-0011927 del 23/05/2013 ha dato l'avvio alla procedura di modifica dell'AIA, come richiesto dal gestore, relativamente all'art 1 commi 3 e 4 della stessa Autorizzazione Integrata Ambientale .

Il MATTM con nota prot DVA-2013-0013637 del 12/06/2013 ha trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo relativo alla ottemperanza alla prescrizione dell'art. 1 comma 5 dell'AIA ovvero "Studio di fattibilità corredato da analisi costo-efficacia per l'installazione di un sistema di trattamento vapori al carico navi cisterna".

Il gestore con nota del 17/07/2013 ha comunicato la ripresa delle attività nel sito di Falconara Marittima.

Il MATTM con nota prot DVA-2013-0017681 del 29/07/2013 ha trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo relativo alla istanze formulate dal gestore con le note 23/04/2013 e 10/09/2013 ovvero: istanza di modifica non sostanziale della prescrizione relativa all'art. 1 comma 4 del decreto AIA della Raffineria , istanza di modifica del paragrafo 8.2 – altre prescrizione lettera n) e lettera d). Il gestore ha trasmesso i valori di bolla per i mesi successivi alla ripresa dell'attività.

Il gestore ha trasmesso i DAP per i mesi successivi alla ripresa dell'attività . Il gestore con nota del 11/09/2013 ha comunicato la riclassificazione dell'impianto TAF (trattamento acque di falda) da impianto per il recupero di rifiuti liquidi (R3-R5) a impianto di trattamento acque di falda emunte, a seguito dell'aggiornamento normativo dell' art. 243 del Dlgs 152/2006, come modificato dalla legge n 98 del 09/08/2013 (conversione del decreto-legge n 61 del 21/06/2013).

AIA ALLO STABILIMENTO ARKEMA DI PORTO MARGHERA (VE)

Nel 2013 è stata effettuata presso lo stabilimento ARKEMA srl di Porto Marghera, in data 2-3 luglio, la prevista ispezione ordinaria, nella quale è stato attestato il rispetto dei limiti prescritti nell'AIA, con alcune raccomandazioni prodotte per il gestore.

Il gestore ha inviato all'autorità competente quanto prescritto ed, in particolare, i documenti di aggiornamento periodico.

AIA ALL'IMPIANTO ARTENIUS DI SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)

Il gestore ha trasmesso a giugno 2013 la relazione annuale relativa agli esiti degli autocontrolli per l'anno 2012, come prescritto in AIA.

Nel'anno 2013 sono state definite ulteriori modalità attuative del PMC con nota ISPRA prot. 1913 del 15/01/2013.

Il gestore già nell'ultimo trimestre del 2012, con nota del 15/10/12, ha comunicato il parziale fermo delle attività con il conseguente ridotto assetto produttivo dello stabilimento.

A seguito di tale ridotto assetto produttivo il gestore ha chiesto il rinvio di una serie di scadenze in termini di monitoraggio, in considerazione della scarsa rappresentatività dell'assetto emissivo.

L'autorità Competente ha chiesto a ISPRA di esprimersi a riguardo. L'esito positivo della valutazione è stata trasmessa da ISPRA, d'intesa con ARPA, con le note del 28/01/2013 (monitoraggio odori) e del 04/07/2013 (monitoraggio del rumore).

Nell'anno 2013 sono state avviate delle istruttorie per modifiche dell'AIA richieste dal gestore, in particolare per le tempistiche di implementazione degli SME.

Il gestore, con nota prot. QSA-2013-0017 del 16/07/2013, ha comunicato una ulteriore riduzione delle attività produttive dell'impianto.

In considerazione del ridotto assetto produttivo, con il mancato esercizio di alcuni punti di emissione autorizzati (non sono dichiarati operativi i punti di emissione E8, E8a, E21) e la configurazione ridotta e/o discontinua per le altre emissioni, ISPRA e ARPA hanno proposto al MATTM, con nota prot. 27899 del 04/07/2013, il rinvio delle attività di controllo in questione, con inserimento nella programmazione dell'anno 2014, a valle del presumibile riavvio degli impianti.

AIA ALL'IMPIANTO BASELL Poliolefine ITALIA DI BRINDISI (BR)

Nel mese di gennaio 2013 Il MATTM ha chiesto ad ISPRA un riscontro sulla valutazione della documentazione predisposta da Basell di Brindisi a seguito della diffida post controllo ordinario di ottobre 2012.

ISPRA ha riferito sull'esito della verifica in sito effettuata a fine gennaio di ottemperanza alla diffida post controllo ordinario di settembre 2012, evidenziando che al momento del sopralluogo non è possibile visualizzare mediante videocamera gli scarichi in torcia inferiori a tre tonnellate all'ora. Gli altri aspetti contenuti in diffida sono risultati ottemperati.

Nello stesso mese di gennaio il Gestore ha inviato una comunicazione relativa al crono programma di monitoraggio emissioni impianto PP2, ed una relazione tecnica per descrivere l'evento di scarico in torcia del 01 gennaio 2013.

Nel mese di aprile 2013 il Gestore ha comunicato che dal 1° marzo 2013 ha provveduto al nuovo posizionamento delle videocamere esistenti ad una altezza tale da consentire la videoripresa della torcia PK 600, come concordato con ISPRA durante il sopralluogo straordinario avvenuto nel mese di gennaio 2013.

Nel mese di luglio 2013 è stato inviato il Rapporto annuale relativo all'esercizio 2012.

AIA ALL'IMPIANTO BASELL Poliolefine ITALIA DI FERRARA (FE)

Nel corso dell'anno 2013 si sono conclusi con parere favorevole alcuni procedimenti avviati dall'Autorità Competente nell'anno 2012 ed in particolare i procedimenti di modifica non sostanziale relativi a:

1. esclusione dal monitoraggio di quattro punti di emissione ritenuti non significativi dell'impianto FXXIV e MPX (nota DVA-7237 del 25/03/2013);
2. messa fuori servizio delle emissioni dei due camini n. 19 (MPX) e n. 2 (FXXIV) (nota DVA-2013-20575 del 10/9/2013).

Si è concluso inoltre l'iter istruttorio relativo al monitoraggio delle polveri al camino 11 delle caldaie off-gas, oggetto di diverse comunicazioni da parte di Ispra nel corso del 2012 ed ad esito del controllo ordinario di novembre 2012. Con nota DVA-2013-10030 del 02/05/2013 è stato accolto il monitoraggio semestrale delle polveri e le richieste di modifica non sostanziale del luglio 2012 relative agli scarichi idrici (numero, tipologia e ubicazione) e ai parametri da analizzare sul gas inviato in torcia.

Con nota DVA- 0012092 del 27/05/2013 è stato avviato il procedimento di modifica sostanziale relativo al progetto di cambiamento del sistema torce, il cui iter istruttorio si è concluso con nota DVA-201320820 del 12/9/2013.

Ad esito del controllo ordinario effettuato nel 2012, ARPA EMR ha inviato, con note del 8/02/2013 e del 28/02/2013, i rapporti di prova delle analisi effettuate presso il camino 11 per i parametri CO, NOx e polveri e allo scarico parziale AR1 per ferro, alluminio, zinco e escherichia coli. I risultati hanno dato esito conforme ai valori limite prescritti.

Con nota del gestore del 21/12/2012 sono state inviate due relazioni relative alla campagne di monitoraggio delle emissioni fuggitive condotte a novembre 2012 e alla campagna di manutenzione e ri-misurazione delle fughe residue. A tal riguardo Ispra con nota del 21/02/2013 prot. 8220 ha chiesto al gestore di evidenziare in maniera più chiara il crono-programma delle attività di riparazione e eliminazione delle fughe residue, nonché di integrare e riorganizzare le informazioni già trasmesse. A tali richieste il gestore ha risposto con nota di aprile 2013.

Nel corso dell'anno si sono verificati taluni superamenti del valore limite di emissione per NOx e CO al camino 11 delle caldaie off-gas. Ispra con nota del 12/11/2013 ha richiesto al riguardo ulteriori chiarimenti, inviati successivamente dal gestore con nota del 21/11/2013. Ad esito delle valutazioni condotte, con nota Ispra del 30/12/2013 sono state informate

l'Autorità Competente e l'Autorità Giudiziaria territorialmente competente in merito a tali non conformità, ed è stato proposto di diffidare il gestore a presentare entro termini precisi la documentazione necessaria. L'autorità Competente ha inoltrato la diffida al gestore con nota DVA- 2014-0000634 del 13/01/2014.

Per l'anno di riferimento la programmazione dei controlli ordinari non ha previsto ispezioni presso l'impianto.

AIA ALL'IMPIANTO BASELL POLIOLEFINE ITALIA DI TERNI (TR)

Nel corso dell'anno 2013 l'impianto non ha esercito in conseguenza del Piano di smantellamento dell'impianto chimico trasmesso nell'anno 2012 e per il quale l'Autorità Competente ha avviato specifica istruttoria nell'anno 2012 con nota prot. DVA-2012-0016583 del 10/07/2012.

Nell'anno 2013 non erano previsti dalla programmazione annuale controlli con visite in sito per l'impianto.

AIA ALLA CENTRALE CALENIA ENERGIA DI SPARANISE (CE)

A seguito di specifica richiesta formulata dall'Autorità Competente il 27/12/2012, prot. DVA-2012-31512, con nota del 04/02/2013 gli Enti di Controllo hanno ritenuto la documentazione trasmessa dal Gestore in riferimento alle inosservanze esposte nella nota di diffida prot. DVA-2012-0027621 del 15/11/2012 rispondente a quanto richiesto nella diffida stessa. Gli Enti di Controllo hanno altresì comunicato che, trattandosi comunque di modifiche dello stato dei luoghi, installazione di nuovi strumenti di misura, implementazione di nuove modalità di monitoraggio e nuove procedure operative, la verifica conclusiva dell'ottemperanza alla diffida sarebbe stata completata nel corso del controllo ordinario programmato per IV trimestre del 2013.

Con PEC del 30/04/2013 il Gestore ha trasmesso il rapporto annuale relativo all'esercizio dell'impianto nel 2012.

Con PEC del 22/08/2013 il gestore ha trasmesso la relazione relativa alla verifica di tenuta biennale dei serbatoi contenenti sostanze chimiche prescritta al par. 8.2. del Piano di Monitoraggio e Controllo, parte integrante del Decreto Autorizzativo.

Con PEC del 9 ottobre 2013 il Gestore ha trasmesso i risultati della seconda campagna di misurazione e riduzione delle emissioni fuggitive, relativa al 2013, in ottemperanza a quanto prescritto al par. 6.3 del Piano di Monitoraggio e Controllo, parte integrante del Decreto Autorizzativo.

Il 17 e 18 dicembre 2013 è stato effettuato il controllo ordinario presso l'impianto; la valutazione delle risultanze dei rilievi analitici effettuati e della documentazione acquisita nel corso del controllo è tuttora in corso.

Con nota del 31/10/2013, con riferimento a quanto segnalato nella nota ISPRA prot. 41382 del 31/10/2012 in merito alla necessità di dotare di copertura l'area nell'area denominata "serbatoi GVR iniezione chimica" emersa nel corso del controllo ordinario effettuato presso l'impianto il 15, 16 e 17 ottobre 2012, il gestore, rendendosi disponibile alla realizzazione dell'intervento raccomandato dagli Enti di Controllo, ha richiesto le valutazioni tecniche dell'Autorità Competente in merito all'opportunità di dotare di copertura la suddetta area serbatoi, ravvisata da ISPRA d'intesa con ARPA Campania, ma non oggetto di alcuna prescrizione formulata nell'AIA della centrale termoelettrica.

A seguito della suddetta nota del gestore del 31 ottobre 2013 e della richiesta di parere formulata dall'Autorità Competente con nota prot. DVA-2013-0027279 del 26/11/2013, relativa alla necessità di procedere ad un riesame dell'AIA finalizzato a prevenire possibili danni all'ambiente a seguito di fuoriuscite di prodotti chimici dai serbatoi, ISPRA, con nota prot. 50055 del 11 novembre 2013 ha segnalato all'Autorità Competente che il gestore con nota prot. L_Cal_058_12 del 15/11/2012 ha dichiarato che avrebbe provveduto "... all'installazione di copertura fissa presso l'area denominata serbatoi GVR iniezione chimica ..." e confermato l'esigenza della copertura in oggetto, rimettendo all'Autorità Competente la valutazione sulle opportune procedure amministrative per imporre tale soluzione al gestore.

A seguito della citata nota ISPRA del 11 dicembre 2013 l'Autorità Competente, con nota prot. DVA-2014-0000504 del 10/01/2014, ha avviato il procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

AIA ALL'IMPIANTO CARBURANTI DEL CANDIANO DI RAVENNA (RA)

L'esercizio dell'impianto di produzione di biodiesel e energia elettrica da oli vegetali della società Carburanti del Candiano s.p.a. sito a Ravenna è stato autorizzato con Decreto DVA - DEC - 2010 - 0000748 del 21/10/2010.

L'impianto attualmente non è stato ancora realizzato.

AIA ALL'IMPIANTO CHIMICA POMPONESCO DI POMPONESCO (MN)

L'Autorità Competente a dicembre 2012, con nota prot. DVA-2012-0031048 del 19/12/2012 ha diffidato il gestore a effettuare quanto proposto da ISPRA e ARPA con nota ISPRA prot. 45639 del 29/11/2012, a seguito del controllo ordinario.

La relazione conclusiva dell'attività ispettiva effettuata da ISPRA ed ARPA Lombardia nelle giornate del 23 - 25 ottobre 2012 per il controllo ordinario programmato, è stata trasmessa da ARPA Lombardia con PEC del 05/06/2013 e inviata all'Autorità Competente.

Il gestore ha dato riscontro alla diffida dando evidenza di quanto attuato con diverse note nel corso dell'anno 2013.

Il gestore ha trasmesso ad aprile 2013 la relazione annuale relativa agli esiti degli autocontrolli per l'anno 2012, come prescritto in AIA.

Nell'anno 2013 non erano previste attività di controllo ordinario con visite in sito.

AIA ALL'IMPIANTO COEM DI RAVENNA (RA)

Con comunicazione del 5/11/2012, il gestore ha informato che la COEM ha un assetto societario temporaneo.

Con nota DVA del 3/7/2013, l'Autorità Competente ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi del D.lgs. 152/06, come modificato dal D.lgs.128/10, relativamente alla modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale.(ID 115/573), riguardo gli interventi di isolamento dell'impianto COEM dal resto dello stabilimento, secondo istanza del 6 giugno 2013 acquisita da MATTM con prot. DVA-2013-13578 del 11/6/2013.

Con nota del 19/12/2013, ISPRA richiesto informazioni aggiornate sullo stato attuale dell'impianto.

AIA ALLA CENTRALE E.ON DI FIUME SANTO (SS)

Con nota prot.78-2013-57-9P del 06/02/13 EON ha comunicato le azioni conseguenti all'evento di sversamento di olio combustibile denso (OCD) all'interno del sito della centrale in data 01/12/12, segnalando la conclusione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza.

Nel mese di gennaio 2013, ISPRA, con la collaborazione di ARPA Sardegna, ha completato il controllo ordinario iniziato a fine 2012, effettuando sopralluoghi ed accertamenti a seguito dei quali, con nota del 21/02/13, sono state comunicate alle autorità competenti talune inosservanze, proponendo le relative misure da adottare ai sensi dell'articolo 29-decies del decreto legislativo 152/06.

In riferimento quindi alle predette inosservanze, il Ministero dell'Ambiente quale Autorità Competente, con nota DVA-2013-6249 del 13/03/2013, ha inoltrato diffida ai sensi del comma 9 del art.29-decies del DLgs.152/06, richiedendo successivamente, con note DVA-2013-10767 del 9/05/2013 e DVA-2013-17644 del 26/07/2013, riscontri per l'adempimento alle prescrizioni impartite.

Sulla base della comunicazione EON Produzione SpA del 12/04/2013, ISPRA con prot.22069 del 29/05/13 ha segnalato l'ottemperanza parziale, con necessità di espletare ulteriori accertamenti per verificare le azioni correttive adottate dal gestore su ulteriori punti e proponendo ulteriore diffida per superamento definitivo delle inottemperanze.

A seguito della nota EON Produzione SpA del 5/07/2013 inerente aggiornamenti per le azioni correttive adottate dal gestore sui vari punti della diffida in riferimento, sulla base della documentazione trasmessa, ISPRA con prot. 31358 del 31/07/2013, ha rilevato il superamento delle inottemperanze oggetto della ulteriore diffida inoltrata dall'Autorità Competente con prot.DVA-13216 del 06/06/13.

L'Autorità Competente, con nota prot. DVA-8245 del 8/04/13, ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo relativo alle campagne di monitoraggio del rumore, modificando la frequenza di esecuzione delle campagne e la modalità di misura per la corretta definizione del clima acustico nelle aree limitrofe.

Il Ministero dell'Ambiente, con nota prot.DVA-8609 del 11/04/13, ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo, relativamente ai nastri trasportatori non in depressione, ritenendo i silos e gli scarichi sulle torri di trasferimento del carbone quali punti di emissione convogliata secondaria, prendendo inoltre atto della non applicabilità dei monitoraggi previsti per la movimentazione del calcare ed dei gessi ed infine mantenendo il limite del flusso di massa per il parametro SO₂, perché prescritto dal piano regionale di risanamento della qualità dell'aria.

Con note del 29/04/2013 e del 20/06/13, EON ha richiesto all'Autorità Competente modifica non sostanziale per l'esonero dal monitoraggio delle polveri sugli scarichi degli impianti di depressurizzazione di silos calcare e di silos delle ceneri e per la modifica dei monitoraggi nel punto denominato scarico SF2.

Il Ministero dell'Ambiente con nota DVA prot.16032 del 09/07/13 ha trasmesso copia del parere istruttorio per il monitoraggio delle emissioni in aria di polveri provenienti dai silos di stoccaggio di calcare e di ceneri, ritenendo sufficiente il controllo della pressione differenziale e la conseguente sostituzione/manutenzione dei sistemi di filtrazione e per i monitoraggi di portata temperatura e pH previsti in corrispondenza del punto di scarico idrico SF2 e calcolo del carico termico sul corpo idrico ricevente come previsto nel piano di monitoraggio e controllo. EON con prot. 302-22-6 del 31/07/13 ha inoltrato osservazioni al citato parere in relazione a talune modalità di registrazione degli autocontrolli.

ISPRA con nota del 31/07/2013 ha preso atto del citato parere istruttorio CIPPC-1282 per l'esonero dal monitoraggio delle polveri sugli scarichi degli impianti di depressurizzazione ai silos calcare e ceneri, richiedendo alla società EON la trasmissione dei rapporti di prova per il parametro polveri totali degli autocontrolli sulle medesime emissioni convogliate secondarie, alle quali ARPA Sardegna aveva assistito in data 27/06/2013.

Con nota prot.794-2013-57-9P del 26/08/13 EON ha trasmesso il rapporto analitico relativo al suddetto monitoraggio effettuato in data 27/06/13 per il parametro polveri sugli scarichi degli impianti di depressurizzazione dei silos calcare e cenere rispondendo alle osservazioni di ARPAS.

Con nota prot.315 del 30/04/13 EON ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio dell'anno 2012 previsto dal Piano di Monitoraggio; il gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio dell'anno 2012 alle disposizioni del decreto di autorizzazione.

Con nota EON 247 del 05/04/2013 sono stati trasmessi i rapporti di caratterizzazione delle emissioni in atmosfera effettuati per il gruppo 3 e 4 nel periodo novembre e dicembre 2012.

Con nota prot. 202 del 20/05/2013 EON ha comunicato nuova apposita area per il deposito temporaneo di rifiuto composto da calcestruzzo misto a vetroresina mastici e piastrelle antiacido, a seguito di un intervento di manutenzione all'impianto dei letti misti distillato dei gruppi 3 e 4, per una durata temporale limitata gestito con il criterio temporale secondo le prescrizioni contenute nel decreto AIA.

Con nota prot.271-22-6P del 04/07/2013 EON ha richiesto all'Autorità Competente la modifica non sostanziale per i monitoraggi degli idrocarburi totali e dei solidi sospesi totali sugli scarichi delle acque meteoriche non

inquinata. Conseguentemente l'Autorità Competente con prot.DVA-17643 del 26/07/2013 ha comunicato l'avvio del procedimento di modifica all'atto autorizzativo.

In relazione alla richiesta DVA-19014 del 9/08/13 per l'integrazione attività di controllo a seguito dell'ordinanza prefettizia n.14524/BAG del 29/07/2013, relativa alla concessione di deroga per utilizzo dei gruppi 1 e 2 alimentati a OCD, su richiesta di TERNA SpA, ISPRA con prot.34919 del 30/08/13 ha proposto, durante il periodo di estensione di esercizio, il mantenimento delle attuali modalità previste dal vigente piano di monitoraggio e controllo, proponendo l'estensione del monitoraggio in continuo dei macroinquinanti, tramite l'attuale sistema di monitoraggio e controllo in continuo delle emissioni (SME) asservito ai gruppi termoelettrici 1 e 2, e l'effettuazione in regime di autocontrollo, entro la scadenza del mese di dicembre 2013, della caratterizzazione semestrale dei microinquinanti nei fumi in uscita dai gruppi 1 e 2, oltre al mantenimento dei monitoraggi previsti per lo scarico SF1 delle acque di raffreddamento.

Il gestore con nota prot.808-2013-57-9 del 30/08/13 ha notificato agli enti competenti, ai sensi degli articoli 242, comma 3 e 304, comma 2, DLgs152/06, il rinvenimento di terreni contaminati da idrocarburi pesanti in una delle pareti di scavo nell'area di ubicazione dei turbogas in fase di smantellamento. Con nota EON 822-57-9 del 06/09/2013 è stato segnalato un guasto al precipitatore elettrostatico del gruppo 4, con immediata limitazione della potenzialità dell'unità produttiva al minimo tecnico in attesa della fermata per il ripristino del presidio ambientale.

ISPRA con prot.35572 del 06/09/13 ha comunicato l'avvio di attività di controllo integrativa a seguito ordinanza prefettizia n.14524/BAG del 29/07/2013, di concessione deroga utilizzo dei gruppi 1 e 2 alimentati a OCD. In riscontro alle osservazioni di EON con prot.835-2013-57-9 P del 16/09/2013 per l'integrazione attività di controllo a seguito della concessione di deroga per utilizzo dei gruppi 1 e 2, ISPRA con prot. 37403 del 23/09/2013 ha segnalato che la deroga prefettizia rappresenta una concessione straordinaria di esercizio, svincolata dal normale esercizio dell'impianto regolamentato, ha confermato la proposta di monitoraggi aggiuntivi per i microinquinanti relativamente al periodo di deroga di esercizio, rimettendo le opportune valutazioni alle autorità competenti.

Con prot.38792 del 01/10/13 ISPRA ha ribadito la citata proposta di effettuare monitoraggi aggiuntivi per la determinazione dei microinquinanti relativamente al periodo di deroga di esercizio a seguito dell'ordinanza prefettizia n.14524/BAG del 29/07/2013, rimettendo la definitiva valutazione alle autorità competenti.

Ad esito del controllo straordinario effettuato da ISPRA in data 23/10/2013 e della segnalazione del CCTA NOE di Sassari prot.1/10-6 del 16/10/13, con prot.44911 del 08/11/13 ISPRA ha inoltrato alle autorità competenti informativa su talune inosservanze alle prescrizioni dell'atto autorizzativo con proposte delle relative misure da adottare ai sensi dell'articolo 29-decies del decreto legislativo 152/06.

In riferimento quindi alle predette inosservanze, il Ministero dell'Ambiente quale Autorità Competente, con nota prot.DVA-26429 del 18/11/13, ha inoltrato diffida ai sensi del comma 9 del art.29-decies del DLgs.152/06, richiedendo successivamente, con nota DVA-2013-29109 del 12/12/13, riscontri per l'adempimento alle prescrizioni impartite.

Sulla base della documentazione prodotta da EON con note del 02/12/13 e del 17/12/13, ISPRA con prot.51075 del 19/12/13 ha rilevato il superamento delle inottemperanze oggetto della diffida prot.DVA-26429 del 18/11/13, fermo restando le eventuali valutazioni dell'Autorità Competente ai sensi dell'art.29 *nonies* del DLgs.152/06 e smi.

Con nota EON prot.393-22-6 del 18/11/2013 è stata presentata all'Autorità Competente documentazione progettuale del piano di smantellamento dei gruppi 1-2 e di ripristino delle aree liberate con la relazione paesaggistica per gli interventi di ripristino sulle aree interessate dalle demolizioni.

In relazione alla comunicazione EON del 03/12/2013 per l'attuazione di modalità alternativa di scarico combustibili solidi a seguito evento di guasto del 10/11/13 presso il pontile in concessione demaniale, ISPRA con 51084 del 19/12/2013 ha richiesto l'invio di comunicazione di avvenuto ripristino dell'attività del primo scaricatore. Per quanto attiene ai rimanenti interventi di riparazione è stato richiesto che EON stabilisca con l'Autorità Competente tempi certi di esecuzione, al fine di garantire nel minor tempo possibile, presumibilmente entro il primo trimestre 2014, la ripresa della regolare attività di funzionamento di scarico del carbone presso il pontile in concessione demaniale.

Con nota del 17/12/13 EON ha segnalato la regolare esecuzione dei monitoraggi alle emissioni in atmosfera per il gruppo 1 nei giorni 19-20 novembre e per il gruppo 3 nei giorni 9-10 dicembre, riservandosi l'invio delle relative relazioni appena disponibile.

Con nota del 23/12/13 EON ha confermato la cessazione dell'attività per le sezioni 1 e 2 entro e non oltre il 31/12/13 evidenziando l'impossibilità per il gruppo 2 dell'esecuzione dei monitoraggi in atmosfera prima della sua cessazione d'esercizio; per il gruppo 4, i monitoraggi sono stati riprogrammati per il mese di gennaio p.v. considerandoli come adempimento AIA relativo all'anno 2013.

Nell'anno 2013 il Gestore ha ottemperato all'obbligo di invio del DAP (Documento di Aggiornamento Periodico) con frequenza quadrimestrale, entro le scadenze fissate.

AIA ALLA CENTRALE E.ON DI LIVORNO FERRARIS (VC)

Il rapporto conclusivo dell'ispezione ordinaria del 6-7/11/2012 è stato inoltrato al Ministero dell'Ambiente con nota ISPRA prot. 18235 del 2/5/2013.

Nell'anno 2013 ARPA Piemonte ha effettuato presso l'impianto ulteriori verifiche sulle emissioni in atmosfera e sugli scarichi idrici.

In data 7/3/2013 sono state effettuate misure in campo di CO, NO_x, O₂% al punto di emissione E12, riscontrando una sostanziale conformità alla normativa ambientale di riferimento. Anche le modalità tecniche per l'accesso e l'operatività al punto di prelievo sono risultate conformi alle norme UNI di riferimento e la gestione dello SME in linea con le disposizioni del Manuale di Gestione. ARPA Piemonte, con nota del 28/03/2013 (prot. ISPRA 14053 del 28/03/2013), ha inviato la relazione tecnica del controllo, che è stata inoltrata al Ministero dell'Ambiente con la nota ISPRA prot. 18235 del 2/5/2013.

In data 7/5/2013 è stato effettuato il prelievo di un campione medio composito nel pozzetto dello scarico finale SF1 e le determinazioni analitiche, effettuate dal laboratorio ARPA del Dipartimento di Vercelli, sono risultate conformi al D.Lgs. 152/06 Parte III All.5 Tab. 3 per scarico in acque superficiali. ARPA Piemonte, con PEC mail del 12/07/2013 (prot. ISPRA 29406 del 16/07/2013), ha inviato la relazione tecnica del controllo, contenente anche un aggiornamento sullo stato di attuazione delle modifiche impiantistiche al trattamento delle acque reflue, oggetto della richiesta di modifica non sostanziale del 13/6/2012. Il rapporto è stato inoltrato al Ministero dell'Ambiente con nota prot. ISPRA 41264 del 16/10/2013.

Il Gestore, con PEC mail del 30/04/2013 (prot. ISPRA 18384 del 03/05/2013), rettificata successivamente con PEC mail del 14/05/2013 (prot. ISPRA 20116 del 15/5/2013), ha inviato il rapporto annuale relativo all'anno 2012 e la dichiarazione di conformità alle prescrizioni e condizioni stabilite nell'AIA.

ISPRA, con nota prot. 19585 del 10/05/2013, ha richiesto all'Autorità Competente un parere circa le modalità di monitoraggio delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici adottate dal Gestore in virtù della modifica non sostanziale presentata con nota E.ON prot. 121-2011-22-6 P del 13/6/2011, prima dell'emanazione del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) trasmesso dal MATTM con nota prot. DVA-2012-0025745 del 24/10/2012. Nella stessa nota ISPRA ha inoltre richiesto chiarimenti in merito ai punti di controllo degli scarichi idrici e all'applicazione del programma di

manutenzione periodica finalizzata all'individuazione di perdite e riparazione (LDAR).

In risposta a tali richieste, il Ministero dell'Ambiente, con nota DVA-2013-0014369 del 19/06/2013 (prot. ISPRA 25941 del 20/06/2013) ha chiesto ad ISPRA un parere circa le modalità di monitoraggio da adottare da parte del Gestore nelle more dell'implementazione dei sistemi di monitoraggio prescritti e ha precisato l'applicabilità dei limiti AIA solo sugli scarichi idrici finali e l'eventuale monitoraggio ai pozzetti parziali a solo scopo conoscitivo.

ISPRA, con nota prot. 28925 del 11/07/13, ha comunicato al Ministero dell'Ambiente che il Gestore ha previsto, a partire dal 2013, il monitoraggio delle emissioni in atmosfera e negli scarichi idrici secondo quanto prescritto nel PIC del 24/10/2012, senza pertanto necessità di introdurre modalità di monitoraggio alternative.

In merito al monitoraggio dei pozzetti parziali il Ministero dell'Ambiente, con nota DVA-2013-0019658 del 28/08/2013 (prot. ISPRA 34872 del 30/08/2013), ha invitato ISPRA a concordare con il Gestore le frequenze degli eventuali monitoraggi conoscitivi.

ISPRA, con nota prot. 19592 del 10/05/2013, ha richiesto al Gestore di fornire l'algoritmo di calcolo per la stima del contributo in massa degli inquinanti distinto per ciascuna tipologia di transitorio e ha fornito precisazioni circa le modalità di monitoraggio dei consumi di materie prime e del deposito temporaneo dei rifiuti. Ha inoltre richiesto al Gestore di apportare una correzione sul rapporto QAL2, trasmesso con PEC mail del 19/10/2012, e l'invio di documentazione relativa al rendimento elettrico. Il Gestore ha risposto con la nota EON del 31/05/2013 (prot. ISPRA 23178 del 04/06/2013). Successivamente, con nota E.ON del 28/06/2013 (prot. ISPRA 27590 del 02/07/2013) il gestore ha presentato le emissioni massiche relative al 2012 suddivise per tipologia di transitorio, ricavate a partire dalla caratterizzazione dei transitori effettuata nel mese di aprile 2013 tramite misurazione con strumenti a fondo scala adeguato da parte di laboratorio accreditato. Inoltre ha rettificato alcuni dati riportati nel report 2012 relativi ai rifiuti prodotti.

In merito al monitoraggio dei pozzetti parziali, ISPRA, d'intesa con ARPA Piemonte, ha inviato al Gestore la nota prot. 51132 del 19/12/2013, con cui ha richiesto l'attivazione, a partire da Gennaio 2014, di un monitoraggio finalizzato a verificare la qualità di ogni singolo scarico e il suo relativo carico inquinante, definendo parametri e frequenze da monitorare, rivalutabili dopo i primi 12 mesi sulla base dei risultati ottenuti. Con la stessa nota gli Enti di Controllo hanno anche richiesto al Gestore l'invio di una nota informativa di dettaglio in merito a due eventi occasionali di superamento dei limiti emissivi

della TG12 comunicati con PEC mail del 30/09/2013 (prot. ISPRA 38840 del 01/10/2013) e PEC mail del 2/12/2013 (prot. ISPRA 48879 del 04/12/2013), con l'indicazione di causa degli eventi, durata, entità del superamento e misure correttive adottate, anche al fine di prevenire il ripetersi di tali circostanze. Inoltre è stato richiesto un aggiornamenti in merito all'anomalia dello strumento di monitoraggio in continuo degli idrocarburi negli scarichi idrici ed all'installazione di un altro oleometro sostitutivo, segnalata dal Gestore con PEC mail del 5/8/2013 (prot. ISPRA 32661 del 06/08/2013). Infine, sono state fornite indicazioni in merito alle modalità di compilazione delle schede di monitoraggio mensile del deposito temporaneo dei rifiuti.

Nell'anno 2013 il Gestore ha ottemperato all'obbligo di invio del DAP (Documento di Aggiornamento Periodico) con frequenza quadrimestrale, entro le scadenze fissate.

AIA ALLA CENTRALE E.ON DI OSTIGLIA (MN)

A seguito delle numerose comunicazioni inviate da EOn relative a indisponibilità, anomalie o inattendibilità dei dati provenienti dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) installati sui gruppi di produzione accompagnate sporadicamente da superamenti dei limiti emissivi, nel mese di gennaio, con nota prot 1988, Ispra ha richiesto al gestore un rapporto sintetico di tali anomalie contenente causa, effetto e durata degli eventi e gli interventi fatti, o anche solo programmati, per evitare il ripetersi degli eventi di malfunzionamento. A tale richiesta EOn ha risposto con nota prot 58/13 del 15 febbraio trasmettendo il rapporto delle anomalie SME, con evidenziate le azioni correttive e migliorative messe in atto per ridurre la probabilità di accadimento.

Nel mese di aprile con prot. 227/13 EOn ha trasmesso il rapporto annuale relativo all'esercizio 2012, contenente la dichiarazione di conformità all'AIA e i dati rilevati ad esito dell'attuazione del piano di monitoraggio e controllo prescritto.

Nel mese di maggio è stato eseguito il secondo controllo annuale ordinario presso la Centrale di Ostiglia; durante tale attività è stato approfondito anche l'aspetto delle numerose anomalie verificatesi nei sistemi di monitoraggio della centrale e sono state fornite indicazioni da parte del gruppo ispettivo per una gestione migliore di questo tipo di evento.

Nel corso del controllo ordinario inoltre sono emerse alcune inosservanze all'autorizzazione integrata ambientale relative alla gestione dei rifiuti; tale inosservanze sono state oggetto di comunicazione all'Autorità Competente e all'Autorità Giudiziaria da parte degli enti di controllo.

Tutti gli esiti del controllo sono contenuti nel rapporto ispettivo finale, trasmesso all'Autorità Competente nel mese di settembre.

AIA ALLA CENTRALE E.ON DI TAVAZZANO (LO)

Con nota del 28/02/13, ISPRA ha avviato ai sensi dell'art.29-decies comma 3 del dlgs 152/2006 e smi, le attività di controllo ordinario relativo all'esercizio dell'impianto e la verifica delle prescrizioni AIA. L'attività ispettiva ha evidenziato il rispetto delle prescrizioni e delle condizioni dell'AIA.

Con nota del 01/03/13 il gestore ha comunicato, a partire dalla data del 1° aprile p.v., la fermata per tre anni del gruppo 8.

Con nota del 30/04/13 il Gestore ha inviato il rapporto per l'esercizio del 2012, dichiarando la conformità alle prescrizioni e alle indicazioni stabilite nell'AIA.

Con note del 28/02/13, del 28/06/13 e del 05/11/13, il Gestore (prot. 620 del 31/10/13) ha trasmesso i documenti di aggiornamento periodico delle attività di verifica delle prescrizioni.

AIA ALLA CENTRALE E.ON DI TRAPANI (TP)

Con nota del 30/04/13 il Gestore ha inviato il rapporto per l'esercizio del 2012, dichiarando la conformità alle prescrizioni dell'AIA.

Con nota del 31/07/13 il Gestore ha comunicato la fine della fase di commissioning dell'Unità ambientizzata TT2.

Con nota del 14/1/13, del 02/07/13 e del 03/11/13 il Gestore ha trasmesso i documenti di aggiornamento periodico delle attività di verifica delle prescrizioni.

Con nota del 11/12/13 il Gestore ha comunicato la messa a regime dell'unità 1 e l'avvio del periodo di marcia controllata.

AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI BRINDISI (BR)

Entro il periodo di 6 mesi dal rilascio dell'AIA prescritto per la messa a punto e la piena attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), con nota prot. 8032 del 05/12/2012 il gestore ha presentato all'autorità di controllo le sue osservazioni e il crono-programma di attuazione degli interventi per l'adeguamento a quanto richiesto nel PMC, a cui ISPRA ha risposto con la lettera contenente le modalità di attuazione del PMC, prot. 21765 del 27/05/2013.

Ad esito delle attività di approfondimento per l'individuazione delle modalità tecniche più adeguate all'attuazione del PMC, la sintesi delle valutazioni che ISPRA ha compiuto ha riguardato principalmente i seguenti temi: modalità di monitoraggio della concentrazione di cloro e metalli nel carbone, registrazione dei consumi delle materie prime e delle risorse idriche; pratiche e tempistiche di ispezione dei serbatoi di olio combustibile e gasolio; modalità di monitoraggio delle emissioni in atmosfera; criteri minimi di equivalenza dei metodi analitici per le acque di scarico.

In relazione all'obbligo di misura in continuo del cloro attivo libero, il gestore ha comunicato l'avvenuta installazione della strumentazione di misura della temperatura e del cloro libero entro il termine previsto del 10/03/2013 con nota prot. 2290 del 27/03/2013.

Ad aprile 2013 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della centrale nell'anno 2012, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

Per quanto riguarda la valutazione dell'impatto acustico della centrale, la campagna di misura è stata svolta tra settembre e ottobre 2012 e i relativi risultati sono stati riportati nel rapporto annuale sull'esercizio 2012; in seguito, con nota prot. 3914 del 07/06/2013, il gestore ha trasmesso il piano di risanamento finalizzato alla mitigazione dell'impatto acustico, comunicando l'intenzione di attendere l'esito dell'attività istruttoria prima di procedere alla realizzazione degli interventi previsti, trattandosi di un piano da sottoporre a preventiva valutazione e approvazione da parte della Commissione AIA-IPPC. Sempre relativamente all'attuazione del piano di risanamento acustico, in data 14/10/2013, il gestore ha comunicato di non procedere entro il 13/03/2014 alla realizzazione degli interventi previsti dal piano di risanamento acustico, stante il perdurante fermo dell'impianto, a partire dall'inizio dell'anno 2013 e che si protrarrà probabilmente anche per tutto il 2014.

Con nota prot. 5753 del 10/09/2013, il gestore ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'AIA in adempimento alla prescrizione relativa alla presentazione del progetto di adeguamento ambientale della CTE di cui all'art 1 comma 2 del decreto autorizzativo, riservandosi di proporre un progetto alternativo che modificherebbe l'assetto impiantistico per utilizzare combustibili rinnovabili.

AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI CHIVASSO (TO)

Entro i due anni dal rilascio dell'AIA, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 1 comma 3 del decreto autorizzativo, il gestore ha trasmesso lo studio di fattibilità contenente le misure tecnico-gestionali volte a ridurre le emissioni di NOx durante i transitori.

In data 16/04/2013 è stato emanato il provvedimento di aggiornamento del decreto di AIA, DEC-MIN-0000120, successivamente pubblicato sulla GU serie n. 111 del 14/05/2013, a seguito della Conferenza dei Servizi che ha accolto la richiesta di revisione dell'AIA presentata dal gestore in data 20/07/2011 per la rettifica del VLE di NOx su base oraria, alle condizioni di cui al parere istruttorio reso dalla Commissione AIA-IPPC con nota prot. CIPPC-00-2013-0000245 del 13/02/2013.

In data 29/04/2013 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della centrale nell'anno 2012, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI PIACENZA (PC)

Il gestore nel corso del 2013 ha inoltrato la quietanza di pagamento tariffa controlli, ha trasmesso il rapporto annuale di esercizio contenente la dichiarazione di avvenuto rispetto dei vincoli prescritti nonché le altre comunicazioni previste dall'AIA.

Nel periodo marzo-giugno la centrale è stata fermata per eseguire tutti i montaggi meccanici ed elettrici del nuovo sistema SCR finalizzato alla riduzione degli NOx e per implementare lo SME al fine del monitoraggio in continuo del parametro ammoniacca. Il nuovo sistema di abbattimento NOx a seguito dei previsti collaudi e messa in esercizio a far data dal 31 agosto 2013 permette di rispettare i nuovi valori limiti emissivi dell'AIA previsti dal decreto di aggiornamento dell'AIA.

In data 17 settembre ha avuto inizio il controllo ordinario in sito. Per suddetto controllo è stato redatto il relativo Rapporto Conclusivo di ispezione le cui conclusioni evidenziano il rispetto delle prescrizioni AIA. Nel corso dell'ispezione si è preso visione del sistema SCR e del sistema di monitoraggio SME aggiornato per la misura del parametro ammoniacca.

AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SAN FILIPPO DEL MELA (ME)

Nel mese di gennaio 2013 il Gestore ha trasmesso i rapporti delle misure di NH₃ del periodo aprile - ottobre 2012. Nei rapporti di misura risulta rispettato il limite imposto in AIA . Nello stesso mese sono state trasmesse le verifiche sui microinquinanti e portata fumi relative al primo semestre 2012. Dall'esame delle verifiche effettuate in regime di autocontrollo sui microinquinanti risulta il rispetto del valore limite di emissione.

Il gestore ha inviato inoltre i rapporti QAL2 di SO₂ e CO gruppi 1 e 2 uscita De-SO_x, i rapporti AST gruppi 1 e 2 relativi all'anno 2012, i rapporti AST per i gruppi 3,5,6 del 2012.

Nel corso del 2013 è stato prodotto il rapporto conclusivo di verifica ispettiva del controllo effettuato a febbraio 2012, da cui risulta il sostanziale rispetto delle prescrizioni impartite in AIA.

Nel mese di febbraio 2013 il Gestore ha trasmesso la relazione su AST del gruppo 4 del 2012. Nel mese di marzo 2013 sono inoltre pervenuti ad ISPRA i rapporti di verifica relativi ai parametri umidità e portata fumi per l' anno 2012 per i gruppi 1-2-3-4-5-6, nonché il rapporto su risultati della determinazione delle concentrazioni di microinquinanti nelle emissioni gassose dei gruppi termoelettrici 1 e 6 della centrale relativi al secondo semestre 2012, ed una relazione su analisi ceneri precipitatori elettrostatici gruppi 5 e 6.

Durante il mese di marzo 2013 è stato effettuato da ISPRA/ ARPA Sicilia il controllo ordinario programmato per l'anno 2013. Il rapporto conclusivo della verifica ispettiva effettuata nel 2013 è in corso di redazione.

Nel mese di aprile il Gestore ha inviato ad ISPRA il rapporto annuale di esercizio relativo all'anno 2012, assieme a report analitici acque di falda sui monitoraggi effettuati in regime di autocontrollo durante l'anno 2012.

Nel mese di giugno sono stati trasmessi ad ISPRA i rapporti delle verifiche QAL2 del parametro CO Gr. 1 uscita PE e polveri Gr. 1-2 uscita DeSO_x.

Nel mese di giugno 2013 il Gestore ha comunicato l'attuazione di quanto contenuto nel DEC-MIN-0000111 del 04/04/2013 di aggiornamento dell'AIA relativo alla regolamentazione degli aspetti legati alla dismissione dei gruppi 3 e 4.

Nel mese di ottobre il Gestore ha trasmesso ad ISPRA il rapporto sui microinquinanti alle emissioni in atmosfera relativo ai monitoraggi effettuati

nel primo semestre 2013 sui gruppi 1-2-3-4-5-6 da cui risulta il rispetto dei limiti emissivi.

Nel mese di dicembre 2013 il gestore ha trasmesso la relazione QAL2 relativa al parametro polveri del gruppo 4 con attivazione nuova retta di taratura.

AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SERMIDE (MN)

Nel corso dell'anno 2013 è stata verificata da parte di ISPRA tutta la documentazione inviata da Edipower, in particolare il report annuale riferito all'esercizio anno 2012 e i documenti di aggiornamento relativi alle verifiche periodiche del sistema di monitoraggio in continuo, IAR, linearità e AST per i gruppi 4G, 4H, 3E.

Con nota Ispra del 18/03/2013 prot. 12218 sono stati richiesti al gestore i dati inerenti il monitoraggio di biossido di zolfo ai camini dei gruppi e successivamente con le note del 30/4/2013 e del 7/06/2013 è stato richiesto al gestore di ripristinare il monitoraggio di biossido di zolfo per tutti quanti i gruppi con la frequenza indicata in AIA, la quale potrà essere modificata solo a seguito di almeno un biennio di monitoraggio e dopo specifica richiesta all'autorità competente.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre comunicati alcuni superamenti del valore limite previsto allo scarico delle acque di raffreddamento per il parametro solidi sospesi, in particolare nei mesi di marzo, aprile, maggio e ottobre, sempre a seguito di abbondanti piogge. Tali superamenti sono stati imputati alla qualità dell'acqua in ingresso di cui il gestore ha presentato i relativi valori in concentrazione. Solo in riferimento al valore riscontrato nel mese di marzo è stato richiesto di relazionare circa la differenza di concentrazione riscontrato tra ingresso ed uscita.

Il report annuale riferito all'esercizio dell'anno 2012 non ha evidenziato criticità ed il gestore ha dichiarato la conformità alle prescrizioni del decreto AIA a meno di due non conformità, relative al superamento del valore limite per i solidi sospesi riscontrato nel mese di aprile e del biossido di azoto riscontrato nel mese di dicembre 2012, che si sono configurate come anomalie.

Infine per l'anno 2013 non sono stati programmati controlli ordinari presso l'impianto.

AIA ALLA CENTRALE EDISON DI ALTOMONTE (CS)

La CTE Edison di Altomonte (CS), autorizzata con decreto DVA-DEC-2010-0001004 del 28/12/2010, nel 2013 ha trasmesso il nominativo del nuovo gestore impianto.

Il gestore ha trasmesso nel corso dell'anno 2013 il rapporto annuale con i dati di esercizio e ha dichiarato, per l'anno di riferimento, il rispetto delle prescrizioni.

Il gestore ha provveduto a implementare le soglie di validità delle rette di taratura per gli inquinanti misurati in continuo dai sistemi SME secondo le indicazioni ISPRA per l'applicazioni della norma UNI EN 14181.

Inoltre il gestore ha presentato richiesta di modifica non sostanziale per la realizzazione di un impianto di fitodepurazione con relativo cronoprogramma.

AIA ALLA CENTRALE EDISON DI CANDELA (FG)

Nel corso dell'anno 2013 si sono concluse alcune tematiche, aperte nel 2012, relative ad alcuni interventi di adeguamento previsti dal PMC, in particolare in relazione al monitoraggio della falda e alla postazione di lavoro prevista sul camino E1.

Edison con nota del 22/01/2012 ha riportato infatti il programma degli interventi sul camino, richiesti a pag. 9-10 del PMC, quali installazione del quadro elettrico, del paranco di sollevamento e delle tende di copertura, prevedendo la conclusione dei lavori entro il 28/02/2013.

Con nota Edison del 24/1/2013 il gestore ha elencato le azioni intraprese presso l'impianto per dare attuazione alle prescrizioni di cui al paragrafo 9.7 del PIC e pag. 18 del PMC. A tal riguardo infatti il decreto AIA prevede l'installazione di piezometri al fine di poter monitorare la falda sotterranea; a valle di studi effettuati e delle diverse interlocuzioni con Ispra e il MATTM, tale prescrizione è stata rivalutata per la presenza di uno strato argilloso-limoso di uno spessore di circa 35 m e l'elevata profondità della falda. Il gestore pertanto in riscontro alla nota di Ispra, prot. 35902 del 25/9/2012, ha indicato quali sono le misure adottate presso l'impianto al fine del contenimento della contaminazione del suolo, sottosuolo e della falda.

A marzo 2013 è stata inviata al Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la relazione finale della visita ispettiva condotta a maggio del 2012.

Con nota del 23/5/2013 il gestore ha inviato il rapporto relativo all'esercizio dell'anno 2012, dichiarando la conformità dell'esercizio, per l'anno in riferimento, alle prescrizioni del decreto di autorizzazione.

AIA ALLA CENTRALE EDISON MARGHERA AZOTATI DI VENEZIA (VE)

Nel corso del 2013 è proseguita la trasmissione mensile da parte del gestore della Centrale dei dati relativi all'effluente gassoso originato dalle unità turbogas denominate TG3 e TG4, in ottemperanza a quanto previsto dall'AIA.

Nel mese di aprile Edison ha trasmesso il rapporto annuale 2013 contenente i dati relativi all'esercizio nell'anno 2012. Nel rapporto sono riportati la dichiarazione di conformità all'AIA ed i dati di monitoraggio ad esito dell'attuazione del piano di monitoraggio e controllo.

Nel mese di maggio 2013 è stato effettuato il quarto controllo ordinario presso la CTE Edison Marghera Azotati come previsto dalla programmazione dei controlli statali.

Durante tale attività è stata verificata anche l'attuazione delle azioni volte ad ottimizzare le modalità di funzionamento dei turbogas al fine di ridurre le emissioni di NOx nei fumi. La relazione conclusiva contenente gli esiti del controllo è stata consolidata e trasmessa all'Autorità Competente nel mese di ottobre.

AIA ALLA CENTRALE EDISON MARGHERA LEVANTE DI VENEZIA (VE)

Nel corso del 2013 è proseguita da parte di Edison la trasmissione dei rapporti di prova delle analisi mensili effettuate su attingimenti e scarichi idrici in ottemperanza a quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale.

Nel mese di febbraio è stata emessa la relazione ispettiva relativa al controllo effettuato nel 2012; in essa sono contenuti gli esiti dell'attività svolta e le valutazioni finali elaborate da parte del gruppo ispettivo che attestano la conformità dell'esercizio della centrale a quanto prescritto in autorizzazione. Unico aspetto rilevato è la discontinuità dei due gruppi turbogas denominati TG3 e TG4 correlata con la situazione attuale del mercato elettrico nazionale, che comporta un funzionamento dei gruppi caratterizzato da numerosi avvii e spegnimenti nel corso dell'anno.

Nel mese di marzo, con nota DVA -2013-5769 è stato avviato l'iter di modifica richiesta da Edison per l'installazione di un nuovo generatore di vapore ausiliario; l'iter risulta ancora in corso.

A maggio Edison ha trasmesso gli esiti dell'applicazione della norma UNI EN 14181:2005 e il rapporto annuale relativo all'esercizio 2012, contenente la dichiarazione di conformità e i dati ad esito dell'applicazione del piano di monitoraggio e controllo prescritto.

Nel mese di ottobre, Edison ha trasmesso un aggiornamento relativo all'area di stoccaggio rifiuti al fine di integrare ulteriori codici CER che potrebbero essere prodotti occasionalmente.

A novembre, infine, è stato eseguito il quarto controllo ordinario programmato presso la centrale, i cui esiti sono ancora in fase di elaborazione.

AIA ALLA CENTRALE EDISON DI PIOMBINO (LI)

La documentazione inviata da Edison nel corso dell'anno 2013 è stata oggetto di valutazione e verifica da parte di ISPRA ed in relazione ai contenuti non è stato necessario predisporre ulteriori atti.

Il report annuale, inviato il 30/4/2013 e rettificato il 29/5/2013, non ha evidenziato criticità ed il gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio 2011 alle prescrizioni del decreto AIA.

Il controllo ordinario, previsto da programmazione, è stato effettuato il giorno 23/11/2013 e non sono emerse immediate non conformità, gli esiti e la valutazione della documentazione acquisita saranno oggetto del rapporto ispettivo, al momento in fase di redazione. In tale occasione saranno anche presentati i risultati delle analisi eseguite da ARPAT nelle acque di scarico industriali a piè di impianto (vasca A9324).

Dalla documentazione pervenuta nell'anno 2013 è necessario porre in rilievo che con nota del 12/11/2013 Edison ha dichiarato che dal 1/12/2013 la CET3 è in stato di conservazione, a conferma del ridotto funzionamento del gruppo nell'anno di riferimento.

AIA ALLA CENTRALE EDISON DI SARMATO (PC)

In data 28 gennaio 2013 ISPRA, d'intesa con ARPA ER ha trasmesso al gestore una precisazione in merito all'esito del controllo 2012. In particolare per quanto attiene all'aggiornamento mensile dei quantitativi dei rifiuti in giacenza, gli enti di controllo hanno confermato l'obbligo di compilazione della tabella 13 del PMC allegato al decreto di AIA in coerenza con quanto richiesto per gli impianti soggetti ad AIA ministeriale.

Sempre nel gennaio 2013 ISPRA, d'intesa con ARPA Emilia Romagna, ha ritenuto accettabile il metodo EPA 6020 per l'analisi di ferro, manganese, arsenico, selenio, cromo totale, nichel e zinco, in acqua di falda, visti i limiti di quantificazione indicati.

Il gestore ha comunicato la messa in stato di conservazione della centrale a far data dal 01/04/2013 in ragione della situazione di ridotta domanda di energia elettrica.

In data 30/04/2013 il gestore ha trasmesso la relazione dell'esercizio annuale 2012, corredata dalla dichiarazione di esercizio conforme all'AIA.

Il gestore ha ottemperato alla prescrizione di trasmissione quadrimestrale dai Documenti di Aggiornamento Periodici (DAP).

AIA ALLA CENTRALE EDISON DI SIMERI CRICHI (CZ)

Il Gestore, con nota del 29/04/2013, ha inviato il rapporto annuale relativo all'anno 2012 e la relativa dichiarazione di conformità alle prescrizioni dell'AIA.

Il Gestore, con nota del 24/05/2013, in merito alle attività previste dalla norma UNI EN 14181, ha comunicato di dover ripetere la procedura di taratura e convalida QAL2 sul punto di emissione E2 per NOx poiché era stato evidenziato che oltre il 5% del numero di valori misurato dallo SME calcolati su base settimanale non rientrava nell'intervallo di taratura valido a seguito della IV emanazione ISPRA prot. 9611 del 28/2/2013 paragrafo A. Con successiva nota del 27/05/2013, il Gestore ha comunicato le date per l'esecuzione delle attività QAL2 dal 10/6/2013 al 19/6/2013.

Il Gestore, con nota del 16/07/2013 ha presentato al Ministero dell'Ambiente istanza di modifica non sostanziale relativa all'installazione di un impianto di fitodepurazione per il trattamento dei reflui civili attualmente smaltiti come rifiuto. Successivamente, con nota del 09/09/2013, ha inviato il relativo crono programma, come richiesto dall'Autorità Competente con la nota DVA-2013-0019479 del 23/8/2013 di avvio del procedimento.

ISPRA, con nota del 16/09/13 ha inviato al Gestore la comunicazione di avvio del controllo ordinario dal 26/9/2013, in conformità a quanto previsto nella programmazione delle attività di controllo delle AIA di competenza statale. La visita ispettiva è stata effettuata nei giorni 26-27/9/2013. All'atto del sopralluogo i gruppi termoelettrici non erano in marcia per esigenze di mercato, pertanto le attività di campionamento previste da ARPA saranno effettuate successivamente. Il Gestore, con nota del 11/10/2013, ha comunicato agli enti di controllo la ripresa dell'esercizio della centrale.

La valutazione della documentazione acquisita durante la visita ispettiva e il relativo rapporto conclusivo sono in corso.

Nell'anno 2013 il Gestore ha ottemperato all'obbligo di invio del DAP (Documento di Aggiornamento Periodico) con frequenza quadrimestrale, entro le scadenze fissate.

AIA ALLA CENTRALE EDISON DI TORVISCOSA (UD)

Nel mese di novembre 2012 il gestore ha inoltrato il manuale del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in revisione 30/10/2012.

Nel mese di gennaio 2013 il Gestore ha comunicato l'aggiornamento del minimo tecnico da 20 t/h di vapore a 15 t/h di vapore per nuova configurazione impiantistica.

Nel mese di marzo 2013 il Gestore ha trasmesso gli esiti dei monitoraggi acqua di falda relativi a gennaio 2013.

Nel mese di aprile è stato trasmesso il rapporto annuale relativo all'esercizio 2012.

Nel mese di maggio il Gestore ha inviato agli enti di controllo il manuale SME in revisione maggio 2013.

Nel mese di giugno è stata aggiornata la planimetria relativa al deposito rifiuti.

Nel mese di settembre 2013 il gestore ha comunicato l'adozione di metodiche analitiche equivalenti a quelle AIA per il parametro Solfuri e BOD₅. Nello stesso mese il gestore ha trasmesso i risultati analitici della campagna di monitoraggio acqua di falda del 16/07/2013.

Nel mese di ottobre 2013 è stato effettuato il controllo ordinario ispettivo programmato per l'anno 2013, dal quale non sono emerse particolari criticità. Le attività di campionamento ed analisi a cura di ARPA FVG sono state programmate per i primi mesi dell'anno 2014.

Nel mese di novembre 2013 il Gestore ha trasmesso l'aggiornamento della scheda B11.2 relativa alla produzione di rifiuti.

AIA ALLA CENTRALE ELETTRA PRODUZIONE DI SERVOLA (TS)

L'AIA della CTE Elettra Produzione di Servola (TS), decreto DVA-DEC-2010-0001005 del 28/12/2010 è stata aggiornata con decreto prot. n. DM-00000230 del 06/08/2013.

Nel corso del 2013 sulla CTE è stata esercitata una azione di vigilanza sulla base delle comunicazioni che il gestore è obbligato a trasmettere in ottemperanza alle prescrizioni del decreto AIA.

In particolare sono state segnalate alcune anomalie di funzionamento che hanno determinato il superamento del valore limite di CO nonché l'indisponibilità di dati SME in concomitanza delle fermate per manutenzione del ciclo combinato. Il gestore ha effettuato i monitoraggi discontinui sia dei microinquinanti in AIA sia degli scarichi idrici e trasmesso i relativi rapporti da cui vi evidenziano valori conformi ai limiti stabili dell'AIA.

Inoltre, a seguito di diffida per inconveniente allo scarico idrico intermedio con valori di ammoniaca fuori limiti, il gestore ha presentato richiesta di modifica non sostanziale che si è conclusa con il decreto di aggiornamento sopra citato.

AIA ALLA CENTRALE EN PLUS DI SAN SEVERO (FG)

In data 16/04/2013 il gestore ha trasmesso una relazione sull'impatto acustico.

In data 02/05/2013 il gestore ha inviato la relazione di QAL 2 nel sistema SME inerenti i punti di emissione E1 ed E2.

In data 30/05/2013 EN PLUS ha inviato alla Autorità Competenti e agli enti di controllo la relazione attestante gli esiti del Piano di Monitoraggio e controllo delle emissioni e dei parametri di processo per l'anno 2012.

Il 26/07/2013 il gestore ha trasmesso il piano di riduzione e/o recupero dei rifiuti e in data 28/07/2013 la relazione tecnica sui piezometri per monitoraggio falda.

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di trasmissione quadrimestrale dei Documenti di Aggiornamento Periodico (DAP).

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ALESSANDRIA (AL)

Con nota prot. 17685 del 29 aprile 2013 è pervenuta in Ispra la relazione annuale della centrale Enel di Alessandria contenente i dati di esercizio del 2012, corredata di dichiarazione di conformità e dei dati ad esito dell'attività di monitoraggio e controllo effettuata dal gestore.

Da tale relazione si evince che nel 2012 le ore di funzionamento dei due gruppi turbogas sono state pari a 14 e 22 circa, a conferma di quanto già rilevato negli anni precedenti.

L'unica problematica rilevata nel corso dell'esercizio dell'impianto ad esito dell'attuazione del piano di monitoraggio e controllo sono le elevate concentrazioni di Fe nel piezometro posto a monte della centrale. Tale problematica è stata riscontrata da Enel anche nel corso delle analisi semestrali eseguite nel 2013, i cui risultati mostrano valori ben inferiori alle "concentrazioni soglia di contaminazione" per tutti i parametri ad eccezione del Ferro nei piezometri a monte dell'impianto rispetto al flusso della falda. La situazione è stata oggetto di precedenti comunicazioni agli enti interessati (Regione, Provincia, Comune e MATTM).

In data 24 ottobre 2013 è stato condotto presso la Centrale Enel di Alessandria il quarto controllo ordinario programmato per l'anno 2013, riscontrando l'attuazione del piano di monitoraggio e controllo e la conformità ai contenuti dell'AIA.

Il 6 novembre 2013 Enel ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico l'autorizzazione alla cessazione definitiva del servizio in considerazione delle condizioni attuali del mercato elettrico e della riduzione della domanda di energia elettrica che hanno portato ad un funzionamento ridotto della CTE negli ultimi anni.

Successivamente il gestore ha comunicato al Ministero dell'Ambiente l'interruzione dell'elaborazione del piano di ambientalizzazione di cui all'art.1, comma 3 del Decreto AIA. Il 13 dicembre il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso a Enel e agli enti interessati il nulla osta a procedere alla messa fuori esercizio definitiva. Nel mese di dicembre, in conseguenza a quanto deciso, Enel ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente il piano di dismissione dell'impianto, secondo il quale le attività di chiusura della centrale dovrebbero completarsi entro il primo semestre del 2014.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ASSEMINI (CA)

Il gestore ha inviato regolarmente i rapporti di aggiornamento periodico (DAP) relativi all'anno 2013.

In data 18-01-2013 ISPRA ha ricevuto dal gestore la comunicazione di avvio, nell'ambito del monitoraggio delle emissioni in atmosfera, di una campagna di autocontrollo dei microinquinanti da effettuarsi nel mese di Gennaio.

In data 30-04-2013 il gestore ha inviato la relazione annuale 2013 relativa all'esercizio 2012.

In data 13-05-2013 il gestore ha comunicato di aver ottemperato alla prescrizione relativa al sistema di trattamento acque.

In data 11-06-2013 il gestore ha comunicato di aver ottemperato alla prescrizione relativa alla stima delle emissioni in atmosfera.

In data 23/09/2013 il gestore ha comunicato di aver ottemperato alla prescrizione relativa alla stima trimestrale delle emissioni in atmosfera con modello di calcolo.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI AUGUSTA (SR)

Con nota del 03/01/2013 il gestore ha comunicato l'avvenuto adeguamento del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni del gruppo 2 alla norma UNI EN 14181:2005, nel rispetto delle tempistiche indicate precedentemente.

Il 22 ed il 23 gennaio 2013 è stato effettuato il controllo ordinario presso l'impianto, nel corso del quale non sono state riscontrate non conformità.

Con nota prot. del 30/01/2013 il gestore ha trasmesso agli Enti di Controllo la documentazione integrativa richiesta nel corso del controllo ordinario del 22 e 23 gennaio 2013.

Con nota del 28/03/2013 il gestore ha comunicato l'avvenuta realizzazione del pozzetto di ispezione, in prossimità della Vasca Trappola, richiesta dagli Enti di Controllo nel corso del Controllo Ordinario.

Il rapporto conclusivo dell'attività di controllo è in fase di elaborazione.

Con nota del 22/01/2013 il gestore ha comunicato l'anticipo della fermata per manutenzione programmata del gruppo 3.

Con nota del 28/02/2013 il gestore ha trasmesso la relazione di equivalenza finalizzata all'utilizzo di metodi analitici differenti da quelli prescritti in AIA per l'analisi delle acque reflue.

Gli Enti di Controllo hanno riscontrato la nota del gestore del 10/05/2013, considerando equivalenti i metodi proposti per la determinazione di COD, BOD5, Cromo_{VI}, Ferro e Mercurio; non sono invece state considerate equivalenti le metodiche proposte per la determinazione di arsenico, antimonio, cadmio cromo, rame, nichel, piombo, selenio, vanadio e berillio.

Con nota del 30/04/2013 il gestore ha trasmesso il rapporto relativo all'esercizio dell'impianto nel 2012.

Con nota del 29/11/2013 il gestore ha comunicato l'indisponibilità alla produzione dei gruppi 2 e 3, a partire dal 1 dicembre 2013, a causa di esigenze manutentive.

In ottemperanza a quanto prescritto dal Decreto di Autorizzazione il gestore ha trasmesso mensilmente i dati relativi alle ore di esercizio dell'impianto.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI BARI (BA)

Durante il primo semestre dell'anno 2013 nella centrale Enel di Bari sono state ripetute le prove per l'assicurazione della qualità in conformità alla norma UNI EN 14181:2005 nel camino della sezione 2 in relazione al parametro polveri.

Ad aprile, il gestore ha inviato la comunicazione annuale relativa all'esercizio 2012, contenente la dichiarazione di conformità dell'esercizio di impianto a quanto prescritto in AIA e gli esiti dell'attività di controllo e monitoraggio. Durante il 2012 i gruppi della centrale hanno funzionato per un numero ridotto di ore, nello specifico 678 ore il gruppo 1 e 889 ore il gruppo 2, mentre il gruppo 3 non è mai entrato in esercizio.

Il 4 agosto 2013 in impianto si è verificato un evento incidentale, un incendio che ha riguardato i locali 380V/3kV, i locali attigui, il sottoquadro, la sala controllo ed altri quadri elettrici. L'impianto era fermo al momento dell'incidente. I danni provocati dall'incendio hanno portato all'impossibilità di ripristinare il funzionamento dei gruppi di centrale che, a partire da quel momento, sono stati dichiarati indisponibili al Gestore della Rete Nazionale.

Nel mese di settembre, con nota DVA- 2013-0019697, il MATTM ha emanato il parere conclusivo inerente la richiesta di modifica del decreto AIA inoltrata nel 2011 e relativa ai seguenti aspetti: modifica della frequenza da mensile a semestrale del monitoraggio termico a 1000 m dal punto di scarico denominato SF1 ed eliminazione del monitoraggio in continuo dell'SO2 nelle emissioni dei gruppi 1 e 2 eserciti a gas naturale. Il decreto AIA risulta pertanto così modificato: il monitoraggio termico a 1000 m dal punto di scarico denominato SF1 trimestrale e monitoraggio SO2 semestrale.

Nel mese di novembre, con nota del 14/11/2013, il gestore ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico l'autorizzazione alla cessazione definitiva dell'esercizio delle tre unità produttive che, a partire in particolare dall'evento incidentale di agosto, non sono più entrate in funzione. Da tale momento, infatti, i gruppi 1 e 2 della centrale sono stati dichiarati indisponibili al funzionamento a causa della perdita delle alimentazioni 380V/3kV delle unità di generazione, mentre il gruppo 3 era stato dichiarato indisponibile a partire da fine 2012.

AIA ALLA CENTRALE ENEL “FEDERICO II” DI BRINDISI (BR)

Con comunicazione del 20/12/2012, in ottemperanza a quanto prescritto dall’art 1, commi 3, 4 e 5 del Decreto AIA, il gestore, ha trasmesso gli studi di fattibilità relativi all’installazione di campionatori in continuo di microinquinanti, per il riutilizzo dei fanghi dell’impianto di depurazione delle acque ed al piano di gestione delle acque al fine di minimizzare quanto più possibile i prelievi

Con nota del 21/12/2012, con riferimento alla prescrizione 18 al punto 9.2.2 del Parere Istruttorio Conclusivo, il gestore ha trasmesso il Programma di manutenzione periodica finalizzata all’individuazione di perdite e alla riparazione (Leak Detection and Repair, LDAR).

Con nota del 16/01/2013, in risposta alla comunicazione del 14/12/2012, con la quale l’Ente di Controllo ha definito le modalità tecniche per l’attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, il gestore ha trasmesso la documentazione richiesta e formulato alcune valutazioni in merito ad alcune prescrizioni relative agli aspetti inerenti il monitoraggio e controllo dell’impianto.

Con nota del 16/01/2013 il gestore ha comunicato l’ubicazione dei punti individuati ai fini della più corretta attuazione delle prescrizioni relative al monitoraggio in autocontrollo della falda.

Con nota del 19/01/2013 il gestore ha comunicato che a seguito di eventi meteorologici eccezionali che hanno interessato il territorio di Brindisi si è verificato l’allagamento di alcune porzioni dell’asse attrezzato per il trasporto del carbone; il gestore ha altresì comunicato che dopo i primi interventi di messa in sicurezza degli impianti sono state predisposte le azioni di ripristino dello stato dei luoghi necessarie alla conferma dell’assenza di pericoli per le persone, l’ambiente e le cose prima del successivo ripristino della situazione di normalità dell’intera area e la funzionalità degli impianti.

In relazione all’evento segnalato con la citata nota del 19 gennaio il gestore, con nota del 24/01/2013 ha comunicato di aver richiesto al Prefetto di Brindisi l’apertura di un tavolo volto ad esaminare ed approvare le soluzioni da mettere immediatamente in atto e che lo stesso è stato convocato presso la Prefettura di Brindisi per il 23/01/2013 alla presenza di S.E. il Prefetto, dei rappresentanti di ARPA Puglia, del Comune di Brindisi, della Provincia di Brindisi, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi. Il gestore ha altresì comunicato che nel corso dell’incontro è stato presentato e discusso il

programma di gestione dell'emergenza predisposto dal gestore, comunicando le azioni concordate nel corso della riunione.

In relazione al suddetto evento, anche a seguito della riunione del Tavolo Tecnico tenutasi presso la Prefettura di Brindisi il 23 gennaio, ISPRA, con nota del 24 gennaio 2013, ha richiesto al gestore di trasmettere tempestivamente all'Autorità Competente ed agli Enti di Controllo una relazione contenente la descrizione dettagliata dell'evento accidentale, gli interventi d'emergenza già adottati, con le evidenze analitiche dei controlli effettuati, la descrizione dell'eventuale contaminazione delle matrici ambientali interessate, gli interventi programmati per il ripristino dello stato dei luoghi e della funzionalità degli impianti, con relativo cronoprogramma, e le modalità gestionali che l'Enel intendeva adottare nel periodo transitorio di soluzione della problematica.

Il gestore ha riscontrato la richiesta ISPRA trasmettendo, con nota del 24/01/2013, ad integrazione di quanto comunicato con la precedente nota del 24 gennaio, copia degli accertamenti analitici effettuati il 16/1/2013 sulle acque presenti nelle aree dell'asse attrezzato (area "torre T6" ed area "Sardelli") e su quelle presenti nei canali di drenaggio delle zone agricole adiacenti l'asse attrezzato, di proprietà e gestione del consorzio dell'Arneo (canale a monte dell'esondazione, canale a valle dell'esondazione e canale al centro dell'esondazione) ed il crono programma con il dettaglio degli interventi eseguiti ed incorso di esecuzione per il ripristino dello stato dei luoghi e della funzionalità degli impianti.

Con comunicazione dell'8 febbraio 2013, il gestore ha comunicato, con riferimento in particolare a quanto descritto al punto 4.3.2 del Parere Istruttorio Conclusivo "Movimentazione combustibili", che a partire dal 13 febbraio 2013 si sarebbe reso necessario usufruire di una diversa configurazione di scarica del carbone presso la banchina di Costa Morena nel porto di Brindisi in quanto i contingenti interventi di consolidamento della banchina e di realizzazione dei drenaggi delle acque meteoriche (già comunicati in fase di domanda di AIA), avrebbero reso utilizzabili solo parzialmente (indisponibilità di un accosto su due) gli accosti di "radice" e "testata" della banchina di Costa Morena Diga. Il gestore ha comunicato inoltre che la temporanea indisponibilità dell'asse attrezzato policombustibile a seguito degli eventi alluvionali avvenuti a gennaio 2013 e la conseguente esigenza di ottimizzare gli approvvigionamenti al parco mediante viabilità interna hanno determinato la necessità di dover usufruire temporaneamente (per un periodo stimato di circa 3 mesi) degli ulteriori accosti pubblici Costa Morena Nord e Costa Morena Est.

Con nota del 12/02/2013 il gestore ha trasmesso un aggiornamento del crono programma di gestione dell'emergenza segnalando contestualmente l'avvenuto ripristino della viabilità interna all'asse attrezzato ed indicando la previsione di riattivazione del nastro per il giorno 31 marzo. Il gestore ha comunicato che il 9 aprile 2013 sono state ultimate le attività di ripristino del funzionamento del nastro trasporto carbone.

Con nota del 12/03/2013 il gestore ha comunicato la variazione del cronoprogramma di utilizzo dell'Orimulsion come combustibile secondario, confermando che il programma cronologico degli interventi (fluidificazione del residuo, pulizia e bonifica dei serbatoi) sul serbatoio BM 505 B del deposito di Brindisi Sud è stato completato con le modalità indicate nella nota prot. 0038530 del 10/08/2012 e che il prodotto combustibile fluidificato e stoccato nel serbatoio BM 501 A è stato inviato alla combustione, e pertanto risulta completamente esaurito. Con riferimento a quanto comunicato nella nota del 12 marzo e a quanto emerso nel corso delle attività di controllo ordinario presso l'impianto con nota del 16/05/2013, prot. 0019811 il gestore ha trasmesso l'aggiornamento del crono programma di utilizzo dell'Orimulsion ancora presente nel serbatoio S5 come combustibile secondario.

Con nota del 30/09/2013 il gestore ha trasmesso un ulteriore aggiornamento del crono programma di utilizzo dell'Orimulsion, comunicando la conclusione dell'Iter autorizzativo presso il Comando Provinciale dei VVF di Brindisi e l'Agenzia delle Dogane di Brindisi, l'ultimazione delle attività di installazione del cantiere e l'avvio delle attività di Fluidificazione dell'Orimulsion. Con successiva nota del 31 ottobre 2013, prot. 42872, il gestore ha aggiornato il crono programma di utilizzo dell'Orimulsion ancora presente nel serbatoio S5 come combustibile secondario, indicando il termine delle operazioni a maggio 2014.

Con riferimento alla prescrizione di predisporre un piano di monitoraggio dei transitori e a quanto indicato nella nota ISPRA del 14/12/2012, con nota del 29/03/2013 il gestore ha trasmesso la relazione che illustra l'algoritmo di calcolo, gli esiti della campagna di misure effettuate e la stima dell'incertezza complessiva del calcolo.

Con nota del 20 aprile 2013, prot. 0016750, il gestore ha inoltrato istanza di modifica dell'AIA ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i. in relazione all'inserimento del serbatoio BM505B nel circuito acque industriali e potenziamento del sistema di rilancio delle acque meteoriche raccolte nei tratti in trincea dell'asse attrezzato, alla modifica della modalità di

campionamento del carbone ed alla modifica della modalità di applicazione della prescrizione sul trasporto lungo.

Con nota prot. DVA-2013-0011265 del 15 maggio 2013 l'Autorità Competente ha comunicato l'avvio del procedimento per la modifica dell'AIA relativamente alle modifiche indicate nella nota Enel del 20 aprile.

Il 22, 23 e 24 aprile 2013 è stato effettuato il controllo ordinario presso l'impianto. A seguito delle attività di controllo con nota del 27/05/2013 ISPRA ha richiesto al gestore chiarimenti in merito alla gestione delle operazioni di carico/scarico dei rifiuti contenuti nelle vasche DR1S (pos. 83 lato mare), DR3S (pos. 44F), DR4S (pos. 44F), DR5S (pos. 45O), DR7S (pos. 83 lato terra), DR8S (pos. 83A) e DR9S (pos. 122), individuate quali depositi temporanei, anche al fine di verificarne l'efficacia ai fini della documentazione di supporto agli obblighi di gestione dei depositi temporanei.

Il gestore ha trasmesso i chiarimenti richiesti con nota del 11/06/2013.

La valutazione delle attività di prelievo ed analisi effettuate nel corso delle attività di controllo ed il Rapporto conclusivo dell'attività di controllo ordinario è ancora in fase di elaborazione.

Con nota prot. 0018253 del 06/05/2013 il gestore ha trasmesso il rapporto relativo all'esercizio dell'impianto nel 2012.

Con comunicazione del 18/07/2013 il gestore ha inoltrato all'AC istanza di modifica dell'AIA ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i. relativamente alla modalità di applicazione della prescrizione 29.h) riguardante la movimentazione dei rifiuti su viabilità pubblica verso il Porto di Brindisi e gli interventi per il miglioramento della relativa viabilità.

Con nota prot. DVA-2013-0019482 del 23 agosto 2013 l'Autorità Competente ha comunicato l'avvio del procedimento per la modifica dell'AIA relativamente alle modifiche indicate nella nota Enel del 18 luglio.

Con note del 29 marzo, del 19 aprile, 2 del 11 giugno, del 17 luglio, del 19 agosto, del 17 settembre, del 19 ottobre, del 13 novembre, del 17 dicembre e del 20 gennaio 2014 il gestore ha trasmesso la percentuale di carbone trasportato su gomma lungo la strada interna che va dall'area ex Sardelli alla centrale sul totale trasportato mensilmente.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CAMERATA PICENA (AN)

Il gestore con nota del 30/01/2013 ha trasmesso il piano di dismissione della CTE di Camerata Picena, e con nota successiva ha trasmesso l'aggiornamento al piano di dismissione e fermata in sicurezza dell'impianto.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare con nota prot. DVA-2013-0015497 del 02/07/2013 ha chiesto la valutazione alla Commissione IPPC sulla congruità della tariffa versata e sul contenuto del piano di dismissione presentato dal gestore.

Il gestore con nota del 29 aprile 2013 ha trasmesso il rapporto annuale relativo all'esercizio 2012. Il gestore ha trasmesso regolarmente su base trimestrale i dati di funzionamento dei gruppi. Il gestore ha regolarmente trasmesso i dati di funzionamento ed emissione nei transitori di avvio/spegnimento.

Il gestore ha regolarmente trasmesso i Documenti di Aggiornamento Periodico. Il gestore ha trasmesso il "piano d'indagine dei suoli e acque di falda" prodotto il 26/06/2013. Il gestore con nota del 19/12/2013 ha trasmesso la relazione sulle indagini svolte sui suoli e le acque di falda.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CAMPOMARINO (CB)

Con nota del 22/02/13, il Gestore ha comunicato all'Autorità Competente e agli enti di controllo la volontà di chiudere l'attività e dismettere gli impianti.

Con nota del 12/03/13, è stata inviata all'Autorità di Controllo la relazione sugli esiti del controllo ordinario effettuato nel novembre 2012, dichiarando che l'esercizio dell'impianto si è svolto in conformità alle prescrizioni dell'AIA.

Con nota del 16/04/13, il Gestore ha trasmesso i dati di funzionamento del 1° trimestre, da cui si evince che l'impianto non è stato avviato nel 2013.

Con nota del 22/04/13 il Gestore ha trasmesso l'aggiornamento del piano di dismissione con il cronoprogramma delle attività.

Con nota del 19/06/13, il Gestore ha trasmesso il report di esercizio per l'anno 2012, dichiarando che è stato svolto in conformità alle prescrizioni dell'AIA.

Il gestore ha trasmesso quadrimestralmente i Documenti di Aggiornamento Periodico (DAP) delle attività.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CARPI (MO)

Con nota del 30/01/2013 il gestore ha comunicato il cessato esercizio; il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 11/02/2013, ha comunicato l'arresto dell'attività produttiva e l'autorizzazione a dar seguito all'attività di dismissione secondo i tempi e i modi che il MATTM autorizzerà.

Successivamente con note dell'08/02/2013, il gestore ha richiesto alle autorità locali Provincia e Comune conferma dell'atto di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche e delle acque reflue domestiche per cessata efficacia AIA e per continuità amministrativa.

Con nota del 8/03/2013 il gestore ha inviato il Piano di dismissione, aggiornandolo successivamente con nota 16/05/2013 con previsione di avvio lavori nel maggio 2013 e termine nel febbraio 2014. Con nota del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare DVA-0014797 del 25/06/2013 il piano presentato è stato sottoposto a valutazione.

Con nota del 16/07/2013 il gestore ha comunicato al MATTM una proposta di monitoraggio dei suoli e delle acque di falda a seguito del piano di dismissione presentato.

Con il rapporto annuale relativo all'esercizio dell'anno 2012, il gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio all'AIA di riferimento, riportando tutti i dati emissivi ad eccezione delle emissioni in atmosfera del II semestre, a causa del mancato funzionamento per il sistema verificatosi a maggio 2012.

AIA ALLA CENTRALE ENEL “LA CASELLA” DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC)

Nell'ultimo trimestre dell'anno 2012 il gestore ha comunicato di procedere alle ripetizione delle prove di QAL2 della norma UNI14181 e nel mese di gennaio 2013 a conclusione delle prove ha inoltrato i rapporti di verifica dei sistemi di misura delle emissioni SME.

In data 18 febbraio 2013 ha avuto inizio il controllo ordinario in sito. Il conseguente Rapporto Conclusivo di ispezione evidenzia il rispetto delle prescrizioni AIA.

A seguito di richiesta di modifica non sostanziale l'AC con lettera DVA-2013-0010025 del 02/05/2013 ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo che aggiorna l'AIA nella parte riguardante il monitoraggio dei pozzetti SF1 e SF2.

AIA ALLA CENTRALE ENEL “SANTA BARBARA” DI CAVRIGLIA (AR)

Con decreto DVA-2013-0000044 del 7/02/2013 il Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha emanato il decreto di rinnovo della precedente autorizzazione integrata ambientale .

A seguito di tale provvedimento il gestore, con nota del 26/04/2013, ha richiesto chiarimenti in merito ad alcune delle modalità di attuazione del piano di monitoraggio e controllo. Ispra, in accordo con ARPAT con nota del 19/06/2013, ha definito a tal proposito alcuni aspetti inerenti le modalità e le frequenze di registrazione e di monitoraggio di materie prime, combustibili, dei transitori, delle emissioni non convogliate e diffuse, degli scarichi idrici, le acque meteoriche e sotterranee e infine sono state chiarite le frequenze di monitoraggio dell’ impatto acustico. Relativamente al monitoraggio dei rifiuti con la stessa nota Ispra ha richiesto al gestore di dichiarare il criterio gestionale dei depositi temporanei. La società ha confermato la gestione secondo il criterio temporale con nota del 01/08/2013. Nella stessa nota inoltre il gestore ha evidenziato il termine del 31/10/2013 per l’installazione del conducimetro allo scarico SF1 e il termine del 31/12/2013 per l’installazione di un misuratore di portata allo scarico dell’impianto trattamento acque reflue.

Inoltre in risposta alle richieste poste da ISPRA con la nota del 19/6/2013 il gestore ha installato nuovo sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni con verifica anche dei transitori, dichiarando la messa in servizio per il 16/9/2013. Il gestore ha effettuato successivamente le verifiche di QAL2 e lo IAR, ha identificato sette piezometri sui quali effettuare il controllo analitico delle acque sotterranee come da prescrizione e, con nota del 3/9/2013 PRO-34645, acquisita ISPRA il 3/9/2013 prot. 35188, sono state definite le modalità di identificazione e monitoraggio delle componenti soggette a perdite. Di tali aspetti si prenderà visione direttamente in impianto nell’ambito del controllo ordinario previsto per l’anno 2014.

Con nota inviata il 3/6/2013 PRO-22332, acquisita in Ispra il 5/6/2013 prot. 23501, il gestore ha inviato una relazione circa i manufatti contenenti amianto all’interno dell’impianto e il crono programma per invio a smaltimento e/o incapsulamento nel rispetto dell’art.1 del decreto AIA in riferimento, l’attività ivi riportata è in valutazione da parte della Commissione AIA-IPPC come da richiesta del MATTM DVA-2013-13855 del 13/6/2013 e DVA-0016366 del 11/07/2013.

Per l'anno 2013 la programmazione dei controlli ordinari emanata nel dicembre 2012 non ha previsto una verifica presso l'impianto da parte degli enti di controllo.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI FUSINA VENEZIA (VE)

Nel corso del 2013 ENEL ha trasmesso regolarmente tutte le comunicazioni di esecuzione delle misure delle emissioni atmosferiche e degli scarichi, nonché delle Verifiche periodiche sul Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui sistemi di abbattimento.

ENEL ha comunicato regolarmente tutti i documenti di aggiornamento periodico (DAP) con le comunicazioni del 27/02/2013, 24/6/2013 e 21/10/2013.

ENEL ha risposto con nota prot. 16932 del 22/04/2013 ad una richiesta ISPRA del 14/02/2013 in merito all'indisponibilità della strumentazione in continuo per la misura delle diossine unità termoelettrica.

Con nota del 23/4/2013 ENEL ha trasmesso la documentazione del report annuale relativo all'anno 2012, ai sensi dell'art. 5, c. 3 del Decreto in oggetto, del paragrafo "Piano di Monitoraggio e Controllo e obblighi di notifica" del PI (pag. 59/59) e del paragrafo "Comunicazione dei risultati del PMC" del PMC (pag. 41÷46), dichiarando che nel periodo di riferimento del rapporto, l'esercizio dell'impianto è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, e precisando che nel periodo di riferimento del rapporto il Gestore non ha rilevato non conformità.

Con comunicazione del 12/06/2013, ISPRA ha comunicato a ENEL produzione SpA, ARPA Veneto e MATTM l'avvio del controllo ordinario presso la centrale termoelettrica di ENEL Fusina (VE) ai sensi dell'art. 29 – decies del D.Lgs. 152/2006. Il controllo è stato effettuato nei giorni 18/06/2013, 19/06/2013 e proseguito nei giorni 28/06/2013, 08/10/2013 e 09/12/2013.

Il controllo ordinario ha comportato una serie di verifiche, tra cui verifiche di tipo documentale - amministrativo e verifiche in campo, nonché attività di campionamento per le diverse matrici interessate. Tutte le attività svolte sono riportate nei verbali di ispezione e nei relativi allegati, conservati presso il Dipartimento Provinciale di ARPA Veneto.

Ad esito di tutti gli accertamenti effettuati in relazione al controllo ordinario, non sono emerse non-conformità.

E' in corso l'invio da parte di ISPRA delle "condizioni relative alle modalità di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) ad esito del controllo ordinario anno 2013" ad ENEL e del rapporto conclusivo di ispezione al MATTM.

ENEL con prot. DVA – 2013 - 0020581 del 10/09/2013 ha ricevuto l'approvazione alla richiesta di modifica da parte del MATTM per procedimenti di modifiche non sostanziali ID 94/229-300-320-481.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI GENOVA (GE)

Enel con nota del 25/01/13 ha segnalato la disponibilità di procedere al monitoraggio orario della risorsa idrica da acquedotti, tramite operatori fino ad installazione contatori di misura per acqua approvvigionata, in riscontro alla richiesta di ISPRA del 26/11/12 di rilievi integrativi alla tabella 12 del piano di monitoraggio controllo (PMC), al fine di documentare durante l'esercizio degli impianti il prelievo orario di acqua dolce non superiore a $60\text{m}^3/\text{h}$, condizione sufficiente per ritenere soddisfatta la prescrizione relativa al risparmio del quantitativo minimo di acqua dolce da acquedotto.

Come primo esito dell'attività di controllo ordinario relativo all'anno 2012, nel mese di febbraio 2013, con nota del 13/02/13 è stata accertata l'inosservanza relativa alla gestione dei depositi temporanei per i rifiuti liquidi, senza inoltrare proposta di procedere alla diffida da parte dell'Autorità Competente, avendo il gestore risolto tempestivamente le non conformità riscontrate.

Con nota del 19/02/13 Enel ha comunicato l'implementazione delle nuove rette di taratura per i parametri SO_2 e polveri, a seguito delle nuove verifiche di QAL2 come da UNI EN 14181 effettuate a fine gennaio 2013, sul sistema di misurazione automatica delle emissioni in atmosfera (SME), asservito all'unità termoelettrica GE6, camino 3.

Con prot.DEC-MIN-2013-40 del 07/02/13, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 53 del 04/03/2013, è stato emanato il decreto di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per Enel Genova n. exDSA - DEC - 2009 - 0001912 del 22 dicembre 2009.

Con nota del 27/03/13 il gestore ha trasmesso i rapporti di QAL2 relativi alle operazioni di taratura strumentale, per i parametri NO_x , CO, Polveri ed SO_2 sui camini 1-2 durante le prove del effettuate nel mese di novembre 2012, segnalando il superamento con esito positivo dei test previsti dalla norma UNI EN 14181:2005 per la strumentazione installata e informando dell'avvenuta implementazione in data 27/03/2013 delle nuove rette di taratura nel sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni.

Con nota del 30/03/2013, Enel ha segnalato l'impossibilità ad eseguire le attività di monitoraggio periodico degli inquinanti prescritti sulle emissioni in aria dei due camini del GR3, oltre che il controllo della relativa strumentazione di misura della velocità fumi, entro la scadenza annuale, considerata la mancanza di esercizio e la prescrizione di arresto del gruppo GE3 entro la fine dell'anno 2013.

ISPRA e ARPA hanno comunque evidenziato che, qualora le caldaie 5 e 6 dovessero essere chiamate in produzione anche per periodi limitati, permane l'obbligo di eseguire le verifiche di taratura della strumentazione di

monitoraggio in continuo delle emissioni, in relazione agli adempimenti previsti dal DLgs.152/06 ed in attuazione della norma UNI EN ISO 14181.

Enel con nota del 03/04/13 ha inviato all'Autorità Competente il programma di disattivazione delle Unità Produttive segnalando l'arresto già eseguito del primo gruppo GE4 da 70 MW nel 2012, del secondo gruppo GE3 da 70 MW entro il 2013 e del gruppo GE6 da 155 MW entro il 2017, con indicazione delle fermate in sicurezza degli impianti e della loro dismissione, al fine di evitare ogni rischio per l'ambiente e la salute.

Con lettera del 05/04/13 il gestore ha comunicato l'effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria dal 08/04/13 al 23/04/13 dei macchinari dell'unità produttiva GE6 e di parti di impianto comuni al fine di mantenere nel tempo le performance ambientali.

Il report annuale per l'esercizio dell'anno 2012 previsto dal Piano di Monitoraggio è stato inviato il 27/04/2013; il gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio dell'anno 2012 alle disposizioni del decreto di autorizzazione.

Con nota del 23/05/13 è stato trasmesso il rapporto di verifica annuale AST per gli analizzatori dei parametri CO e NOX relativamente alle prove eseguite dal 28/01/13 al 31/01/13 sullo SME del gruppo 6 - Camino 3, confermando le rette di taratura precedentemente impostata.

Enel con lettera del 07/06/13 ha segnalato nella settimana dal 10 al 15 giugno 2013, l'avvio delle attività per la realizzazione degli interventi per l'attuazione del piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche, previsto dalla legge regionale n.4 del 01/07/2009, prevedendo il termine delle attività entro il mese di ottobre 2013. Con nota del 31/10/13 il gestore ha comunicato l'attuazione del piano con la trasmissione degli elaborati aggiornati con le variazioni progettuali intervenute con lo scopo di migliorare la gestione del sistema, superando nel contempo anche alcune difficoltà legate alla logistica dell'impianto.

In relazione al funzionamento dei sistemi di misura in continuo dei parametri pH e cloro residuo alle acque di scarico Enel con nota del 11/06/13 ha comunicato dal 10/06/13 la necessità di manutenzione sul sistema di misura in continuo asservito allo scarico PC1 (acque di raffreddamento), effettuando modalità alternative di monitoraggio e prevedendo il ripristino della disponibilità delle misure è previsto entro il 11/06/13.

Sulla base delle verifiche settimanali effettuate, al fine di provare la validità della funzione di taratura in riferimento al controllo delle percentuali di tolleranza indicate dalla norma UNI EN 14181:2005 al paragrafo § 6.5, il gestore ha altresì comunicato con lettera del 20/06/13 la programmazione, dal 25 al 28 giugno 2013, di una nuova verifica sullo SME di QAL2 con determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi, asservito

all'unità termoelettrica GE6, relativamente al parametro polveri, a causa del superamento per oltre il 5% dei valori misurati, per più di cinque settimane, rispetto all'intervallo di taratura precedentemente validato con nota Enel-PRO-19/02/2013-8182.

Con nota del 03/07/13 Enel ha trasmesso il primo rapporto semestrale del programma dismissione unità produttive con fermata in sicurezza degli impianti, producendo una relazione sugli adeguamenti tecnologici della sezione GE6 e l'aggiornamento del crono programma delle fasi di dismissione delle varie sezioni produttive GE4 GE3 e GE6

In conseguenza alle ulteriori modalità di monitoraggio richieste da ISPRA con del 26/11/12, Enel con nota del 25/07/13 ha completato l'installazione e la messa a punto dei misuratori di portata dell'acqua dall'acquedotto comunicandone la misura automatica dal 17/07/2013; inoltre al fine di razionalizzare gli approvvigionamenti idrici, è stata comunicata la chiusura in via definitiva dell'alimentazione proveniente dal cosiddetto acquedotto "Nicolay".

In riscontro alla nota ISPRA del 23/07/13 sulle metodiche analitiche per la determinazione del cloro nel carbone, Enel con lettera del 06/08/13 ha segnalato difficoltà nel rintracciare un laboratorio certificato in grado di utilizzare la metodica ASTM D6721-01. Conseguentemente ISPRA con nota del 24/09/13 ha richiesto di acquisire i dati completi con la quale è stata costruita la curva dell'incertezza in funzione della concentrazione del cloro nel carbone, al fine di verificare l'affidabilità e la sensibilità della metodica ASTM D5987-96 (2007), ove estesa alla misura di cloro a relativamente bassi valori di concentrazione.

In riscontro alla risposta di Enel del 18/10/13 sulla modalità di analisi del cloro nel carbone, al fine di verificare l'affidabilità e la sensibilità della predetta metodica ASTM D5987-96 (2007), ISPRA, d'intesa con ARPA Liguria, con nota del 12/11/13 ha richiesto quale ulteriore modalità di monitoraggio l'effettuazione per una sola volta di almeno quattro caratterizzazioni discontinue al camino per i composti a base di cloro espressi come HCl, in corrispondenza dell'analisi della concentrazione del cloro nel carbone alimentato in caldaia.

In relazione alla verifica di efficienza filtri a manica dell'unità produttiva GE6, Enel con lettera del 28/08/2013 ha inviato documentazione con illustrazione delle modalità di funzionamento del filtro a maniche asservito alla sezione GE6, definendo soglie di attenzione e di allarme e proponendo conseguenti criteri da adottare per la verifica e il controllo dell'efficienza della filtrazione. In relazione a tali proposte, ISPRA con nota del 24/09/13 ha richiesto di ridurre i tempi per l'attivazione di interventi risolutivi, non superando 24 ore consecutive dopo la prima misura con deriva del segnale al di sopra della

soglia di allarme per il parametro polveri pari a 14 mg/Nm^3 e non superando 48 ore consecutive con deriva del segnale al di sopra della soglia di attenzione pari a 10 mg/Nm^3 ; è stato inoltre ribadita la necessità di attivazione di interventi risolutivi immediati, qualora venisse registrato un progressivo rapido passaggio del valore del segnale dalla soglia di attenzione alla soglia d'allarme.

Con nota del 15/10/2013, ISPRA ha comunicato l'avvio dell'attività di controllo ordinario relativo all'anno 2013 in collaborazione con Arpa Liguria per la verifica di monitoraggio e controllo prevista dall'atto autorizzativo. Sono ancora in fase elaborazione le conseguenti attività di valutazione definitiva della documentazione acquisita, per la redazione del rapporto conclusivo d'ispezione.

Enel con nota del 05/12/13 ha trasmesso il rapporto di QAL2, relativamente al superamento con esito positivo delle prove previste dalla norma UNI EN 14181:2005 con ampliamento dell'intervallo di taratura valido per il parametro polveri, comunicando l'implementazione della nuova retta di taratura sullo SME asservito all'unità GE 6 camino 3.

In attuazione alla progressiva disattivazione delle unità di produzione, lettera del 02/12/13 Enel ha previsto l'arresto definitivo dell'unità GE3 a decorrere dal 01 gennaio 2014.

In relazione alla verifica efficienza filtri a manica dell'unità produttiva GE6 camino 3, a seguito della citata nota ISPRA prot.37557 del 24/09/13, Enel, riscontrando livelli di attenzione per la concentrazione di polveri, pur nel rispetto dei valori limite di emissione previsti, ha comunicato con prot.51187 del 27/12/13 l'immediata verifica dello stato di efficienza dei filtri a manica, con attivazione di intervento risolutivo di manutenzione straordinaria per la sostituzione delle maniche nei comparti dei filtri risultati deteriorati.

Nell'anno 2013 il Gestore ha ottemperato all'obbligo di invio del DAP (Documento di Aggiornamento Periodico) con frequenza quadrimestrale, entro le scadenze fissate.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI GIUGLIANO (NA)

In data 19/06/2013 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della centrale nell'anno 2012, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

Dai dati di funzionamento dei turbogas, che il gestore trasmette trimestralmente, risulta che l'impianto non è mai entrato in servizio nel 2013. Inoltre, con nota del 24/12/2013, il gestore ha richiesto al MISE l'autorizzazione a cessare l'esercizio della centrale, data la quasi assoluta mancanza nel 2013 di richiesta in servizio delle unità di impianto, e considerato che per i prossimi anni non si prevedono variazioni significative di tale scenario.

Nella stessa comunicazione, il gestore si impegna a trasmettere agli enti preposti, entro 60 giorni dal ricevimento delle disposizioni del MISE per la definitiva messa fuori servizio, il piano di dismissione contenente il dettaglio delle attività di fermata e messa in sicurezza degli impianti e delle strutture, onde evitare ogni rischio per l'ambiente e la salute.

AIA ALLA CENTRALE ENEL “PIERO VANNUCCI” DI GUALDO CATTANEO (PG)

Il gestore della CTE Enel di Gualdo Cattaneo (PG), ha fatto richiesta di modifica sostanziale per una nuova configurazione dei depositi temporanei dei rifiuti.

L’Autorità Competente ha avviato il procedimento di autorizzazione con lettera prot. 0004915 del 25/02/2013.

L’attività di vigilanza ha riguardato la valutazione dei documenti trasmessi dal gestore, in particolare i rapporti di taratura dei sistemi di misurazione in continuo e del rapporto annuale per l’esercizio 2012.

In data 13 marzo 2013 è stato avviato il controllo ordinario in sito in collaborazione con ARPA Umbria e continuato successivamente da Arpa per alcuni aspetti di campionamento e analisi.

Il Rapporto Conclusivo di Ispezione evidenzia il rispetto delle prescrizioni AIA.

AIA ALLA CENTRALE ENEL “EUGENIO MONTALE” DI LA SPEZIA (SP)

La CTE Eugenio Montale Enel Produzione spa di La Spezia e Arcola (SP) è stata autorizzata con decreto DEC-MIN-2013-000244 del 06/09/13 con avviso in GU n.266 del 26/09/2013.

ENEL ha effettuato la comunicazione ai sensi dell'art. 29 decies co.1 del D.Lgs. 152/06, con nota prot. PRO/AdB-GEN/PCA/UB-SP/EAS/EA del 07/10/2013.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI LARINO (CB)

Il gestore ha inviato alla Direzione Regionale VV.FF. Molise e all'Autorità Competente AIA, con nota del 11/03/2013, una richiesta di proroga della sospensione a tempo determinato (15/05/2018) dei due serbatoi da 17.250 m³ cadauno facenti parte del deposito oli minerali della centrale turbogas di Larino, destinati allo stoccaggio del gasolio agevolato. La proroga è stata rilasciata dal MATTM con Prot. n. 0001163 del 21/03/2013.

Con note del 16/04/2013 e del 08/07/2013 ENEL ha comunicato i dati di funzionamento e di emissione del I e del II Trimestre 2013, da cui si rileva che l'impianto non ha funzionato.

Con nota del 18/10/2013 ENEL ha comunicato i dati di funzionamento e di emissione del III Trimestre 2013, da cui si rileva che l'impianto ha funzionato per tempi ridottissimi (gruppo 2) e ha avuto un solo avviamento.

Con nota del 14/01/2014 il gestore ha comunicato i dati di funzionamento e di emissione del IV Trimestre 2013, da cui si rileva che l'impianto ha funzionato circa 4 ore (gruppo 1) e circa 2 ore (gruppo 2) per un numero complessivo di avviamenti pari a tre.

Con nota del 19/06/2013 il gestore ha trasmesso regolarmente la documentazione del report annuale relativo all'anno 2012, ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del Decreto AIA, del paragrafo "Piano di monitoraggio e controllo" del PI (pag. 64) e del paragrafo "Comunicazione dei risultati del PMC" del PMC (pag. 17), dichiarando che nel periodo di riferimento del rapporto, non è stata rilevata alcuna non conformità, né alcun evento incidentale.

Con note del 28/02/2013, del 01/07/2013 e del 31/10/2013, ENEL ha trasmesso regolarmente il Documento di aggiornamento periodico (DAP).

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI LERI CAVOUR TRINO (VC)

In data 06/02/2013 il MATTM ha trasmesso il parere reso dalla Commissione IPPC relativo al piano di ambientalizzazione e relativo cronoprogramma di attuazione degli interventi, in ottemperanza alla prescrizione di cui all'art. 1 comma 3 dell'AIA.

In data 16/04/2013 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della centrale nell'anno 2012, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

Con note del 28/05/2013 e del 28/05/2013, il gestore ha richiesto al MISE l'autorizzazione a cessare l'esercizio della centrale, data la mancanza negli ultimi anni di richiesta in servizio delle unità di impianto, e considerato che per i prossimi anni non si prevedono variazioni significative di tale scenario. Nella stessa comunicazione, il gestore ha precisato che le unità di produzione elettrica sono state rese indisponibili all'esercizio dal 1° gennaio 2013 e si è impegnato a trasmettere agli enti preposti, entro 30 giorni dal ricevimento delle disposizioni del MISE per la definitiva messa fuori servizio, il piano di dismissione contenente il dettaglio delle attività di fermata e messa in sicurezza degli impianti e delle strutture, onde evitare ogni rischio per l'ambiente e la salute.

A seguito dell'autorizzazione del MISE alla definitiva messa fuori servizio dell'impianto secondo le modalità indicate dal MATTM, con la richiesta di provvedere fin da subito ai primi interventi di messa in sicurezza, con nota del 05/08/2013 il gestore ha trasmesso all'Autorità Competente, per approvazione, il documento per la fermata in sicurezza dell'impianto e il piano di dismissione contenente il dettaglio delle attività e il piano di indagini su suolo e acque di falda, allegando la ricevuta del versamento dovuto come tariffa istruttoria, specificando che, di conseguenza, è annullato l'investimento per l'adeguamento dell'impianto.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI LIVORNO (LI)

A far data 01/04/2013 il gestore ha comunicato l'indisponibilità alla produzione per le unità 1 e 2, a causa della situazione contingente di gestione della produzione.

In data 30/04/2013 il gestore ha trasmesso la relazione dell'esercizio 2012, corredata dalla dichiarazione di conformità all'AIA.

In data 02/07/2013 il gestore ha comunicato all'Autorità Competente un ritardo negli interventi di adeguamento in relazione alla prescrizione 8.2 del PIC (approvvigionamento e gestione dei combustibili e altre materie prime) rispetto al crono programma originale a causa delle interlocuzioni in corso con varie Autorità coinvolte.

Il gestore ha regolarmente ottemperato all'obbligo di trasmissione quadrimestrale del Documento di Aggiornamento Periodico (DAP).

AIA ALLA CENTRALE ENEL “ALESSANDRO VOLTA” DI MONTALTO DI CASTRO (VT)

In data 31/12/2012 il gestore ha comunicato l’inserimento della centrale, con i 4 gruppi di produzione, nell’elenco degli impianti idonei a far fronte ad eventuale emergenza gas di cui all’art. 38bis del decreto-legge 83/12 e del successivo Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Novembre 2012, a decorrere dal 1 gennaio 2013, limitatamente alle eventuali esigenze derivanti da emergenza gas.

In data 11/03/2013 ISPRA ha ricevuto la nota ENEL inerente la Certificazione UNI EN 14181 del sistema di monitoraggio delle emissioni - Livello di assicurazione della qualità QAL2.

In riferimento alla prescrizione contenuta nel Parere Istruttorio Conclusivo Par. 9.4 e a quanto riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo - autocontrolli (Par. 5 MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI IN ACQUA - monitoraggio degli scarichi idrici) ENEL ha trasmesso le tabelle relative alla determinazione dell’incremento termico a 1.000 metri dallo scarico effettuata in data 11 aprile 2013.

Il gestore ha ottemperato agli obblighi di trasmissione annuale della relazione di esercizio 2012 e di trasmissione trimestrale dei Documenti di Aggiornamento Periodico (DAP).

AIA ALLA CENTRALE ENEL PIETRAFITTA DI PIEGARO (PG)

Con comunicazione del 28/08/2013 ENEL ha inviato il rinnovo della registrazione EMAS n°IT-001360 con validità fino al 23/06/2016.

ENEL ha trasmesso regolarmente tutte le comunicazioni di esecuzione delle misure delle emissioni atmosferiche nonché degli scarichi.

Con note del 29/04/2013, del 31/07/2013-0030947-8 e del 28/10/2013 ENEL ha trasmesso i dati di funzionamento e di emissione del I, II e III trimestre 2013 dei gruppi PF3 e PF4, e del gruppo PF5. Nei primi tre trimestri i gruppi PF3 e PF4 non hanno funzionato, mentre il gruppo PF5 ha funzionato complessivamente circa 660 ore, ed è stato avviato 49 volte.

Con lettera del 10/04/2013 ISPRA ha comunicato a ENEL produzione SpA, l'avvio del controllo ordinario presso la centrale di Pietrafitta, effettuato con ARPA Umbria nei giorni 16-17-18 aprile 2013.

L'ispezione ha comportato una serie di verifiche, tra cui verifiche di tipo documentale - amministrativo e verifiche in campo, nonché attività di campionamento per le diverse matrici interessate. Tutte le attività svolte sono riportate nei verbali di ispezione e nei relativi allegati, conservati presso il Dipartimento Provinciale di Perugia di ARPA Umbria,

Ad esito di tutti gli accertamenti effettuati in relazione all'ispezione ambientale ordinaria, non sono emerse non conformità.

ENEL, con nota del 29/04/2013 ha trasmesso regolarmente il report annuale relativo all'anno 2012, ai sensi dell'articolo 4 comma 7 del Decreto AIA, del paragrafo "Piano di monitoraggio e controllo" del PI (pag. 61) e del paragrafo "Comunicazione dei risultati del PMC" del PMC (pag. 34), dichiarando che nel periodo di riferimento del rapporto, non si è verificato alcun evento incidentale o malfunzionamento rilevante, dal punto di vista degli effetti ambientali. ENEL inoltre ha dichiarato di non aver riscontrato non conformità, eccetto che nell'attuazione dei controlli previsti dal PMC (pag. 21), che hanno evidenziato dei superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione (CSC) di Fe, Mn e solfati in 3 campioni d'acqua di falda, comunicati con nota del 30/03/2012. Successivamente, come richiesto dagli enti di controllo, il gestore ha inviato una relazione che ha ulteriormente precisato che le concentrazioni di Fe, Mn e Solfati misurate nelle acque dei piezometri PZ1, PZ2 e PZ3 sono di probabile origine naturale e comunque non sono compatibili con la tipologia dell'impianto. Alla luce della suddetta relazione, il gestore ha ritenuto non necessario attivare le procedure previste dall'art. 245 del D.Lgs. 152/06. Il Gestore, come richiesto da ISPRA ha provveduto a

formalizzare, con nota del 17/04/2013, le conclusioni degli approfondimenti richiesti anche alla Regione Umbria, quale autorità competente in materia relativamente al titolo V, parte IV, del D.Lgs. 152/06.

ENEL ha trasmesso regolarmente tutti i documenti di aggiornamento periodico (DAP) con le comunicazioni del 28/02/2013, 28/6/2013 e 31/10/2013.

ISPRA ha provveduto a trasmettere il rapporto conclusivo di ispezione all'Autorità Competente AIA e le condizioni relative alle modalità di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) ad esito del controllo ordinario anno 2013 ad ENEL.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PIOMBINO (LI)

Il Ministero dell'Ambiente, con nota prot. DVA-2013-0005607 del 05/03/13 ha inviato il Decreto MIN-DEC-000047 del 14/02/2013 di riesame dell'AIA, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 del 9/3/2013, nel quale è stato limitato l'esercizio per ciascun gruppo termoelettrico a un numero massimo di 500 ore/anno e sono stati definiti limiti in concentrazione e in massa transitori fino al 31 luglio 2015, e successivamente limiti in concentrazione più restrittivi.

ISPRA, con nota del 5/6/2013, condivisa con ARPA Toscana, ha espresso all'Autorità Competente il proprio parere circa le incongruenze tra Parere Istruttorio e Piano di monitoraggio e controllo segnalate dal Gestore, ritenendo che il monitoraggio di metalli ed IPA e le verifiche periodiche sul sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni debbano essere effettuati con frequenza annuale, solo in caso di funzionamento dei gruppi per esigenze di rete, e che le campagne di rilevamento del clima acustico debbano essere effettuate con frequenza quadriennale. L'interpretazione degli enti di controllo è stata condivisa dal Ministero dell'Ambiente con nota prot. DVA-2013-00015801 del 05/07/13.

In merito alla verifica di conformità dei valori limite per le emissioni in atmosfera, fissati nel Decreto di Riesame, sono in corso interlocuzioni con l'Autorità competente.

Il Ministero dell'Ambiente, con nota prot. DVA-2013-00058846 del 15/04/13 (prot. ISPRA 16579 del 18/04/13), ha comunicato l'avvio del procedimento relativo alla modifica non sostanziale per l'eliminazione del serbatoio di stoccaggio dell'acido solforico da 8 m³, richiesta dal Gestore con Istanza del 11/4/2013.

Il Gestore, con note del 22/04/13 e del 23/05/13, ha inviato il Rapporto annuale relativo all'anno 2012, con la dichiarazione di conformità alle prescrizioni e condizioni stabilite nell'AIA.

Nel corso dell'anno 2013 il Gestore, in ottemperanza alla prescrizione 3 del par. 8.4 del Parere Istruttorio Conclusivo del Decreto di Riesame, ha inviato con cadenza trimestrale la comunicazione del numero di ore di normale funzionamento di ciascun gruppo. Da tali note risulta che l'impianto da marzo 2013 a novembre 2013 non ha mai funzionato.

Nell'anno 2013 il Gestore ha ottemperato all'obbligo di invio del DAP (Documento di Aggiornamento Periodico) con frequenza quadrimestrale, entro le scadenze fissate.

Il Gestore, con nota del 05/12/13, ha comunicato l'installazione temporanea di un ulteriore modulo ad osmosi inversa, identico a quello già esistente, per garantire il servizio di produzione dei 4 gruppi al livello di massima capacità operativa in caso di chiamata in esercizio per "emergenza del sistema del gas naturale" nel periodo dal 1 gennaio al 31 marzo 2014.

Nell'anno 2013 non sono state effettuate visite ispettive, in conformità a quanto previsto nella programmazione delle attività di controllo delle AIA di competenza statale.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO CORSINI RAVENNA (RA)

Nel corso dell'anno 2013 le principali attività svolte hanno riguardato la valutazione dei documenti presentati dal gestore, il cui esito non ha comportato l'intervento diretto dell'ente di controllo.

In data 27/02/2013 (prot. Ispra 10234 del 5/03/2013) il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso il parere della Commissione relativo alla modifica non sostanziale presentata dal gestore circa la variazione della capacità di stoccaggio del gasolio che da 6.25 m³ è passato a capacità pari a 7.55 m³ attraverso l'installazione di un serbatoio metallico fuori terra di 1.30 m³, adibito al rifornimento dei mezzi aziendali con gasolio. La richiesta è stata accolta.

Lo studio presentato dal gestore nel dicembre del 2010 relativo alla valutazione dello scarico termico sulla Pialassa Baiona e consistente nell'individuazione di altri punti di scarico e il riutilizzo alternativo delle acque di scarico dell'impianto osmosi, è stato approvato dalla Commissione e il relativo parere è stato trasmesso al gestore con nota DVA-2013-6242 del 12/03/2013.

Il 28/5/2013 il gestore ha inviato il rapporto annuale riferito all'esercizio dell'anno 2012, relativamente al quale ne ha dichiarato la conformità alle prescrizioni del decreto autorizzativo.

Con nota del 21/5/2013 il gestore ha inviato i rapporti di QAL2 e AST, eseguiti rispettivamente su gruppo G e gruppo E, con dichiarazione di superamento delle prove eseguite rispetto ai dettami della norma di riferimento UNI EN 14181:2005.

Per l'anno 2013 non è stata programmata attività di controllo ordinario presso l'impianto.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO EMPEDOCLE (AG)

Nell'anno 2013 il Gestore ha ottemperato all'obbligo di invio del DAP (Documento di Aggiornamento Periodico) con frequenza quadrimestrale, entro le scadenze fissate.

Con nota del 03/05/13, il Gestore ha inviato il rapporto per l'esercizio del 2012, dichiarando la conformità alle prescrizioni dell'AIA.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO MARGHERA (VE)

L'esercizio della centrale di generazione elettrica di ENEL Porto Marghera (Giuseppe Volpi) è stato autorizzato con Decreto MIN-DEC-2013-0000055 del 22/02/2013, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 64 del 16/03/2013.

ENEL con nota del 29/05/2013 ha presentato istanza di modifiche non sostanziali, accolta da parte del MATTM con nota DVA-2013-0012566 del 30/05/2013.

A seguito di istanza del 08/08/2013, con nota DVA-2013-0020671 del 11-09-2013 l'Autorità Competente AIA ha avviato il procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., relativamente ad una ulteriore modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Con nota del 03/09/2013, ENEL ha trasmesso all'Autorità Competente il progetto per ottimizzare il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, in ottemperanza al decreto AIA MIN-DEC-2013-0000055 Prescrizione art.1 comma 3. Il MATTM con nota DVA-2013-0020810 del 12-09-2013 ha dato avvio al procedimento (ID 95/614).

ISPRA con nota del 11/10/2013 ha provveduto a definire le modalità tecniche finalizzate all'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), in riferimento alla nota ENEL del 03/09/2013.

All'inizio del 2014 la centrale di Porto Marghera presenterà istanza di autorizzazione alla cessazione dell'esercizio - art.1 quinquies della legge n.290 del 27 ottobre 2003. La definitiva messa fuori servizio avverrà nel rispetto di termini temporali e modalità che l'Autorità Competente AIA vorrà autorizzare ai sensi dell'art. 1-quinquies comma 1 del Decreto Legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito in Legge 27 ottobre 2003 n. 290.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTOSCUSO NEL COMUNE DI PORTOSCUSO (CI)

Con nota in data 12/07/2013 il gestore ha comunicato la duplicazione della strumentazione di misura del pH e della temperatura degli scarichi idrici di centrale per ovviare alla intervenuta indisponibilità dell'area precedentemente utilizzata e di proprietà di aziende coinsediate e nel frattempo chiuse.

In data 02/08/2014 ISPRA ha ricevuto la relazione inerente l'esercizio della centrale nell'anno 2012, corredata dalla dichiarazione di rispetto delle prescrizioni AIA. La relazione è stata integrata con un successivo invio in data 11/09/2013.

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di trasmissione quadrimestrale dei Documenti di Aggiornamento Periodico (DAP).

AIA ALLA CENTRALE ENEL “ARCHIMEDE” DI PRIOLO GARGALLO (SR)

Con nota del 02/05/13, il Gestore ha inviato il rapporto per l'esercizio del 2012, dichiarando la conformità alle prescrizioni dell'AIA.

Con nota 04/07/13, ISPRA ha avviato ai sensi dell'art.29-decies comma 3 del dlgs 152/2006 e smi, le attività di controllo ordinario relativo all'esercizio dell'impianto e la verifica delle prescrizioni AIA, completate con successiva verifica comunicata con nota prot. 34756 del 29/08/13.

Con nota del 20/09/13, ISPRA ha inviato al Ministero la nota attestante i risultati del controllo ordinario e talune proposte di diffida per il superamento di alcune inottemperanze accertate.

Con nota del 03/10/13, il MATTM ha inviato al Gestore la diffida ad ottemperare a quanto previsto con lettera ISPRA prot. n. 37229 del 20/09/13.

Con note del 28/10/13, del 26/11/13 e del 09/12/13, il gestore ha inviato le comunicazioni inerenti la diffida.

Nell'anno 2013 il Gestore ha ottemperato all'obbligo di invio del DAP (Documento di Aggiornamento Periodico) con frequenza quadrimestrale, entro le scadenze fissate.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ROSSANO (CS)

Con nota del 31/12/2012 il gestore ha comunicato che i 4 gruppi termoelettrici a vapore della Centrale di Rossano sono resi disponibili a decorrere dal 1 gennaio 2013, limitatamente alle eventuali esigenze derivanti da emergenza gas e che l'effettivo funzionamento è subordinato alla conferma dell'inserimento dei gruppi di produzione nell'elenco definitivo degli impianti idonei a far fronte ad eventuale emergenza gas di cui all'art. 38bis del Decreto Legge 83/2012 e del successivo Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 novembre 2012 di cui al citato Decreto del MSE.

Con nota del 22/02/2013 il gestore ha trasmesso un aggiornamento del crono-programma di alcuni degli interventi di adeguamento oggetto di precedenti comunicazioni, relativi in particolare a:

- bacini di contenimento dei serbatoi stoccaggio ammoniacca in soluzione;
- bacini di contenimento serbatoi stoccaggio olio dielettrico sezioni termoelettriche;
- bacini di contenimento serbatoi acido cloridrico e soda caustica presso gli impianti di trattamento acque DEMI, ITAR e Letti misti.

Con la stessa nota il gestore ha comunicato l'effettuazione delle prove di taratura QAL2 della strumentazione SME (Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni) previste dalla norma UNI EN 14181, per gli strumenti di monitoraggio delle emissioni relative alla combustione a gas naturale su tutti i camini, ad eccezione del turbogas G, indisponibile all'esercizio fino al completamento delle attività di manutenzione.

Per quanto attiene le prove di QAL 2 sulla strumentazione SME di misura di SO₂ e polveri, installata sul sistema di monitoraggio emissioni delle sezioni termoelettriche a vapore, il gestore ha comunicato che le suddette prove non sono state effettuate in quanto non è mai stato utilizzato olio combustibile per l'alimentazione delle stesse, chiedendo agli Enti di Controllo la possibilità di completare le suddette prove non appena fosse richiedesse o fosse previsto dal gestore l'effettivo uso di OCD.

Con nota del 18/03/2013 gli Enti di Controllo hanno preso atto dell'aggiornamento del crono programma di adeguamento proposto dal gestore, hanno richiesto alcuni chiarimenti a quanto proposto dal gestore per l'adeguamento dei bacini di contenimento dei serbatoi acido cloridrico e soda caustica presso gli impianti di trattamento acque DEMI, ITAR e Letti misti ed hanno assentito al completamento delle prove di taratura QAL2 sulla

strumentazione per il monitoraggio in continuo delle emissioni di SO₂ e polveri non appena si richiedesse o fosse previsto dal gestore l'effettivo uso di OCD, segnalando altresì la necessità di segnalare tempestivamente agli Enti di Controllo l'avvio dell'alimentazione delle sezioni termoelettriche con OCD.

Con nota del 08/07/2013 il gestore, facendo seguito alla nota del 30/05/2013 con la quale gli Enti di Controllo hanno espresso l'inadeguatezza delle modalità di gestione adottate per ottemperare alla prescrizione relativa al volume dei bacini di contenimento dei serbatoi di acido cloridrico e soda caustica presso gli impianti di trattamento acque DEMI, ITAR, Letti misti, ha comunicato l'intenzione di procedere all'adeguamento dei suddetti bacini di contenimento al fine di garantire il contenimento del 100% del volume autorizzato dei serbatoi che vi insistono.

Con nota del 07/08/2013 il gestore ha comunicato l'ultimazione delle attività di adeguamento del volume dei bacini di contenimento dei serbatoi di acido cloridrico e soda caustica presso gli impianti di trattamento acque DEMI, ITAR, Letti misti a quanto prescritto dal Decreto AIA.

Con nota del 02/04/2013 il gestore ha trasmesso i rapporti di relativi alle prove di taratura QAL2 con funzionamento a gas naturale relativi a Gruppo 4, Gruppo 3, Turbogas "E", Gruppo 2, Turbogas "C", Gruppo 1 e Turbogas "A".

Con nota del 26/04/2013 il gestore ha trasmesso il rapporto relativo all'esercizio dell'impianto nel 2012.

Con nota del 26/07/2013 il gestore ha inoltrato all'Autorità Competente istanza di modifica della prescrizione AIA di cui al paragrafo 11.3.1-Tab. 1. e paragrafo 19 - punto 2 di adeguamento dei quattro gruppi a vapore ai limiti di emissione di SO₂ con riferimento all'impiego di OCD. Con nota DVA-2013-0021221 l'Autorità Competente ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della L. n. 241/90, l'avvio del procedimento per la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale relativamente all'istanza formulata dal gestore con la citata nota del 26 luglio 2013.

Dal 29 al 31 ottobre 2013 è stato effettuato il controllo ordinario presso l'impianto, nel corso del quale non sono state riscontrate non conformità.

Con nota del 30/11/2013 il gestore ha trasmesso il rinnovo della certificazione di conformità alla norma ISO 14001:2004, valido fino a novembre 2016.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DEL SULCIS NEL COMUNE DI PORTOSCUSO (CI)

In data 21/01/2013 il gestore ha trasmesso il protocollo di intesa con ARPA Sardegna per la trasmissione in telemetria dei dati registrati dallo SME.

In data 30/04/2013 il gestore ha trasmesso il Rapporto Annuale 2012 e la relativa dichiarazione di conformità.

In data 10/06/2013 il gestore ha inoltrato all'Autorità Competente istanza di modifica ai sensi dell'art.29 nonies del D.Lgs 152/06 e smi inerente un progetto di realizzazione area ditte.

In data 25/06/2013 il gestore ha comunicato una situazione di emergenza connessa alla struttura del silos calcare asservito al funzionamento dell'impianto. Conseguentemente sono state assunte iniziative alternative di gestione del calcare ed anche delle zone circostanti l'area interdetta all'accesso dei dipendenti, ovvero il silos ceneri leggere BS802 e il deposito temporaneo / messa in riserva ceneri R28. In relazione a tale evento incidentale, in data 17/10/2013 il gestore ha comunicato il completamento di tutti gli interventi di svuotamento del silos calcare e di messa in sicurezza dell'area con il ripristino delle condizioni ordinarie.

Il 27/06/2013 il gestore ha inviato documentazione inerente la certificazione UNI EN 14181 del sistema monitoraggio emissioni SU3 - Livello di assicurazione della qualità QAL2, la nota di inserimento delle rette di taratura SU3 e trasmissione rapporto QAL2, la comunicazione di messa in servizio e collaudo della nuova strumentazione SIEMENS SME SU2 e il programma di prove SME SU2

Il 21/10/2013 il gestore ha trasmesso la nota inerente l'inserimento delle rette di taratura per la strumentazione SIEMENS SU2 e il relativo rapporto QAL2.

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di trasmissione quadrimestrale dei Documenti di Aggiornamento Periodico (DAP).

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI TERMINI IMERESE (PA)

Con nota del 02/05/13, il Gestore ha inviato il rapporto per l'esercizio del 2012, dichiarando la conformità alle prescrizioni dell'AIA.

Con nota del 21/08/13, ARPA Sicilia, ST di Palermo ha comunicato il superamento del valore differenziale di rumore a seguito di un controllo fonometrico. Conseguentemente, con nota del 04/12/13, ISPRA ha trasmesso al MATTM una lettera di proposta di diffida a presentare un progetto con gli interventi di bonifica acustica, e le relative tempistiche, al fine di realizzare adeguate misure di riduzione del rumore ambientale fino al rientro nei limiti fissati.

Nell'anno 2013 il Gestore ha ottemperato all'obbligo di invio del DAP (Documento di Aggiornamento Periodico) con frequenza quadrimestrale, entro le scadenze fissate.

AIA ALLA CENTRALE ENEL TORREVALDALIGA NORD CIVITAVECCHIA (RM)

In riscontro alla richiesta formulata dal Ministero dello Sviluppo Economico con prot. 24917 del 19/12/2012 ISPRA ha espresso il 26/02/2013 le proprie valutazioni in merito ai chiarimenti sui consumi di gas dichiarati dal gestore nel report relativo all'esercizio della centrale nel 2012, forniti da ENEL con nota prot. 53103 del 14/11/12.

In relazione alle richieste di monitoraggio da parte del Ministero dello Sviluppo Economico per le emissioni di polveri di carbone dai depositi di carbone Dome A e B, ISPRA con nota prot. 11084 del 08/03/2013 ha ribadito la propria valutazione in merito ai risultati della campagna effettuata dal gestore nell'anno 2011, già espressa con precedente nota del 11/10/2012.

Con Dec. MIN n. 0000114 del 05/05/2013 (pubblicato sulla G.U. n. 97 del 26/04/2013) è stata rinnovata l'Autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività produttive con decreto del 24/12/2003, n. 55/02/2003, limitatamente agli aspetti inerenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

In riscontro alle richieste formulate da ENEL con note del 06/05/2013 e del 16/05/2013, il 20 giugno 2013 si è tenuta una riunione presso l'impianto tra gli Enti di Controllo ed il gestore al fine di definire le modalità tecniche e le tempistiche per la piena attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, parte integrante del citato Decreto AIA del 05/04/13.

Nel mese di aprile 2013 ARPA Lazio ha trasmesso le caratterizzazioni relative ai prelievi e ai campionamenti e effettuati nel corso del controllo ordinario svolto il 21 e il 22 novembre 2012 presso la centrale, evidenziando per le acque reflue il rispetto dei valori limite fissati dalla tabella 3, allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e per le emissioni in aria la conformità a quanto autorizzato relativamente agli inquinanti IPA e metalli provenienti dal Gr. 4.

Con nota del 30/04/2013 il gestore ha trasmesso il rapporto relativo all'esercizio dell'impianto nel 2012.

Con nota del 4 giugno 2013, anche a seguito delle disposizioni impartite dall'Autorità Giudiziaria in merito ad interventi tecnici preliminari al trattamento dei reflui contenuti nel serbatoio S9 ed in riferimento a quanto prescritto nel § 10.6.1 del Parere Istruttorio Conclusivo, parte integrante del Decreto AIA MIN-114 del 05/04/2013, ISPRA ha richiesto ad ENEL la trasmissione del cronoprogramma relativo alla realizzazione degli interventi

di modifica impiantistica necessari a consentire l'eventuale deflusso, la regolazione ed il monitoraggio in continuo del refluo contenuto in S9.

Il gestore ha riscontrato la citata nota ISPRA del 4 giugno 2013 con la nota del 17/06/2013-24287, comunicando di aver eseguito gli opportuni collegamenti della tubazioni di collegamento del serbatoio S9 e di aver installato idonea strumentazione per il monitoraggio in continuo del deflusso del refluo in uscita dal serbatoio S9.

A seguito della comunicazione del gestore del 17 giugno 2013, il 20 giugno 2013, ISPRA ha effettuato un sopralluogo sull'impianto al fine di prendere visione: della delimitazione della zona oggetto di sequestro giudiziario, all'interno della quale il gestore ha dichiarato di non aver effettuato alcun intervento propedeutico al trattamento del refluo contenuto nel serbatoio S9, del misuratore di portata ad ultrasuoni installato sulla tubazione nel canale prospiciente la strada che costeggia il bacino di contenimento del serbatoio S1, del raccordo della tubazione di deflusso per il collegamento con la vasca C1. Ad esito del sopralluogo ISPRA ha richiesto al Gestore la trasmissione di documentazione tecnica integrativa e l'effettuazione di ulteriori monitoraggi e controlli operativi a valle del trattamento ITAO.

A seguito della autorizzazione del 30/07/2013 da parte dell'Autorità Giudiziaria per l'invio al trattamento del refluo contenuto nel serbatoio S9 e a seguito del verbale di rimozione dei sigilli del NOE CCTA di Roma, in data 4 settembre 2013 ISPRA ha effettuato un sopralluogo presso la Centrale, per definire le modalità di controllo del trattamento del refluo contenuto nel serbatoio citato.

Successivamente a quanto definito nel corso del sopralluogo del 04/09/13, il gestore ha trasmesso con nota del 03/10/2013, i dati conoscitivi preliminari al trattamento del refluo contenuto nel serbatoio S9 ed ha comunicato il previsto avvio del trattamento per il 7 ottobre 2013. Con successiva nota del 21/10/2013, contestualmente alla trasmissione periodica dei riscontri delle attività di svuotamento e trattamento del refluo contenuto nel serbatoio S9, ENEL ha confermato l'avvenuto avvio del trattamento in data 7 ottobre 2013.

Il 28 novembre 2013 ISPRA ha effettuato un sopralluogo presso l'impianto al fine di verificare lo stato di attuazione del trattamento del refluo contenuto nel serbatoio S9 e di rilevare i valori della strumentazione di monitoraggio prescritta, in considerazione delle fasi di trattamento specificate nel cronoprogramma trasmesso.

Nel mese di novembre, ISPRA con nota del 15/11/2013, ha ribadito al gestore la necessità richiedere all'Autorità Competente AIA il perfezionamento dell'atto autorizzativo, aggiornando lo schema di flusso sintetico degli scarichi idrici ed identificando tutti gli apporti allo scarico finale.

ENEL con nota del 20/11/2013 ha inoltrato all'Autorità Competente la richiesta di perfezionamento e/o modifica dell'atto autorizzativo.

Il 28 e 29 novembre 2013 è stato effettuato il controllo ordinario presso l'impianto, nel corso del quale non sono state riscontrate non conformità.

Nel corso del suddetto controllo, parallelamente alle verifiche relative alle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo, ARPA Lazio ha effettuato campionamenti ed analisi ai punti di emissione in atmosfera ed in acqua, le cui determinazioni analitiche sono in fase svolgimento.

AIA AD ENI – PIATTAFORMA BARBARA T2 - LARGO DI ANCONA (AN)

In data 16/04/2013 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della piattaforma nell'anno 2012, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

Nell'ambito del rapporto ispettivo, emesso in data 3/06/2013 ad esito del controllo ordinario effettuato a novembre 2012, Arpa Marche ha constatato che il gestore ha effettuato la modifica e la sostituzione del software SME con il software OPUS, installato in data 15/11/2012 allo scopo di superare i limiti del precedente software e di effettuare le verifiche QAL 2 e QAL3. Il rapporto finale di QAL2 è stato trasmesso dal gestore in data 31/07/2013.

Relativamente alla modifica non sostanziale richiesta dal gestore ai fini dell'esclusione dal regime autorizzatorio dei due gruppi elettrogeni costituiti da motogeneratori a gas da 1,35 MW di potenza ciascuno (punti di emissione E5 ed E6), a seguito delle modifiche del D. Lgs. 152/2006 art. 271, sempre nel corso dell'ispezione di novembre 2012, è stata verificata la conformità al parere istruttorio, reso dalla commissione IPPC con prot. CIPPC-00_2012-001178 del 3/10/2012, e la correttezza dei dati di targa.

Per quanto riguarda la deroga al rispetto dei limiti di emissione di NOx e CO fissati nell'AIA per le quattro turbine "Solar Taurus" e concessa per 15 mesi, da ottobre 2011 a dicembre 2012 e, quindi, non più vigente da gennaio 2013, la verifica del ripristino dei limiti fissati nel decreto autorizzativo è stata effettuata con esito positivo nel corso dell'ispezione effettuata a settembre 2013. All'atto del sopralluogo di settembre 2013 presso il videoterminale dello SME, Arpa Marche ha verificato l'adeguamento dello SME alla norma UNI EN 14181:2005.

In occasione dello stesso controllo ordinario di settembre 2013, è stata acquisita copia del rinnovo dell'autorizzazione relativa agli scarichi idrici della Piattaforma Barbara C, cui affluiscono anche le acque di strato della Piattaforma Barbara T2, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico, prot. 42899/PNM del 12/08/2013.

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di trasmissione quadrimestrale dei Documenti di Aggiornamento Periodico (DAP).

AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI LIVORNO (LI)

Nell'anno 2013 il gestore ha trasmesso regolarmente i documenti di aggiornamento periodico (DAP). Il gestore ha comunicato regolarmente gli eventi di fermata programmata o dovuti a malfunzionamenti di apparecchiature ed impianti. Il gestore ha trasmesso periodicamente i valori di bolla mensili. Il gestore ha presentato il rapporto annuale relativo all'esercizio 2012 con la nota prot. RAFLI DIR 61/227 – 2013 AB/fm del 29 aprile 2013.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con nota del 09/01/2013 ha trasmesso al gestore e ad altri la nota di diffida per l'inosservanza delle prescrizioni dell'AIA relative all'ispezione eseguita da ad ottobre 2012. Il gestore con nota del 25 gennaio 2013 ha rappresentato quanto aveva già fatto o quanto intendeva effettuare, nei tempi previsti dalla diffida, per il superamento delle non conformità rilevate. Il gestore nel corso del 2013, con la tempistica dettata dalla diffida, ha prodotto tutti i documenti richiesti dalla diffida. È stato eseguito, il 28 febbraio 2013, un primo sopralluogo di verifica degli adempimenti previsti nella diffida producendo un verbale di sopralluogo. Ispra con nota del 19/04/2013 ha trasmesso, in riscontro alla nota del MATTM DVA-2013-0004844 del 25/02/2013, lo stato di attuazione delle prescrizioni previste dalla nota di diffida del 09/01/2013.

Il gestore ha comunicato gli eventi incidentali verificatisi durante l'anno e ha informato con regolarità dello stato dei lavori di bonifica e ripristino dei luoghi. Ispra, a tal riguardo, con nota del 30/01/2013 ha richiesto che venissero fornite precise informazioni sugli eventi.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con nota DVA-2013-00003168 del 06/02/2013 ha trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo relativo alle modifiche non sostanziali e piani/programmi/studi riguardanti: studio di fattibilità per la misura in continuo alla torcia, programma di monitoraggio LDAR, piano di monitoraggio emissioni odorigene, piano per la pavimentazione delle principali pipe-way di stabilimento, richiesta di modifica non sostanziale per limitare ai soli rifiuti pericolosi la prescrizione che prevede la copertura dei rifiuti in deposito temporaneo e installazione della nuova torcia lubrificanti.

Il gestore, in data 15 febbraio 2013, ha trasmesso al MATTM le istanze di modifica non sostanziale per gli impianti: TAE (trattamento acque effluenti di raffineria), recupero vapori e condense dagli impianti di produzione oli lubrificanti e HF3 (Hydrofinishing 3). Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con note DVA-2013-00005763 del

06/03/2013 e DVA-2013-00005764 del 06/03/2013 ha inviato le lettere di avvio del procedimento di modifica per gli impianti TAE, recupero vapori e HF3.

Il gestore con la nota del 27 febbraio 2013 ha trasmesso, come richiesto da Ispra e dal Piano di Monitoraggio e Controllo, il manuale SME (sistema di monitoraggio emissioni) e la relazione tecnica sulla strumentazione per misurare le portate del gas combustibile alimentato ai forni di raffineria.

Ispra con nota del 12/06/2013 ha comunicato la data dell'ispezione ordinaria relativa all'anno 2013 e con nota del 19/09/2013 ha formulato, ad esito dalla visita ispettiva, alcune richieste di azioni per il miglioramento del sistema di monitoraggio implementato.

Il gestore con nota del 19/12/2013 ha dato riscontro alle richieste formulate da Ispra ed Arpa Toscana evidenziando la difficoltà di concludere la redazione del nuovo manuale di gestione dello SME entro il termine prescritto.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM) con nota DVA-2013-000015788 del 05/07/2013 ha trasmesso il parere Istruttorio Conclusivo relativamente al " Piano di adeguamento delle emissioni convogliate di raffineria".

Ispra con nota del 11/11/2013 ha formulato, ad esito dalla visita ispettiva e della valutazione della documentazione sulla gestione delle manutenzioni dei serbatoi richiesta durante il sopralluogo ispettivo del giugno 2013, alcune osservazioni sul piano di monitoraggio serbatoi presentato dal gestore con nota del 09/04/2013. Il gestore con nota del 12/12/2013 ha riscontrato la nota Ispra 0045053 evidenziando alcune criticità operative nell'esecuzione del programma di ispezione serbatoi.

AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI SANNAZZARO DÉ BURGONDI (PV)

Nell'anno 2013, con cadenza mensile, il Gestore ha trasmesso i reports relativi alle emissioni in aria della Raffineria in riferimento al paragrafo 10 Reporting del Piano di Monitoraggio e Controllo.

Inoltre il gestore ha fornito agli enti di controllo aggiornamenti sullo stato di attuazione degli adempimenti previsti relativamente alla messa in esercizio del nuovo impianto EST, la cui messa a regime è stata comunicata essere avvenuta in data 12/12/2013.

Nel mese di aprile 2013 è pervenuto ad ISPRA la relazione di esercizio impianto dell'anno 2012, nonché documentazione tecnica sugli esiti report QAL2 relativi ai camini S05new, S05old, S01.

Nel mese di maggio 2013, è stato effettuato il controllo ordinario, i cui esiti non hanno evidenziato violazioni dell'Autorizzazione integrata ambientale.

Nel mese di luglio 2013 l'Autorità Competente ha segnalato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pavia una violazione dell'AIA in relazione al mancato utilizzo unità BELCO riscontrato da ISPRA durante il controllo ordinario del 2011.

Durante il corso dell'anno 2013 sono pervenute ad ISPRA due note di trasmissione di informazioni sui gas scaricati in torcia (quantità giornaliera scaricata eccedente la soglia di riferimento, con la descrizione dell'evento e delle relative misure adottate).

In data 15 gennaio 2014 è stato completato da ARPA Lombardia il rapporto conclusivo delle attività di ispezione ambientale ordinaria condotta nel 2013.

AIA ALLA CENTRALE ENI (EX-ENIPOWER) DI TARANTO (TA)

Il gestore con nota del 21 marzo 2013 ha comunicato l'esecuzione della campagna di rilevamenti fonometrici nei nove punti individuati, per le misure, sul perimetro esterno dello stabilimento e sui due punti corrispondenti ai recettori chiesa di S. Maria della Giustizia e Masseria Torre Montello.

Il gestore con nota del 08 aprile 2013 ha trasmesso la comunicazione di inserimento di un nuovo prodotto chimico nel ciclo di trattamento acque di caldaia (inibitore di corrosione), fornendo la relativa scheda di sicurezza.

Il gestore con note del 16 aprile 2013 ha trasmesso la relazione QAL2 e la relazione annuale relativa all'esercizio 2012.

Il gestore ha comunicato, come prescritto in autorizzazione, le fermate per manutenzione ed incidente delle apparecchiature, dichiarando sempre, che non vi erano stati impatti sull'ambiente.

Il gestore ha trasmesso regolarmente i Documenti di Aggiornamento Periodico (DAP).

Il gestore con nota del 29 aprile 2013 ha trasmesso il rapporto conclusivo sul monitoraggio, a soli fini conoscitivi, delle polveri fini PM_{10} e $PM_{2,5}$. Tale monitoraggio era stato concordato con Arpa Puglia come prescritto nel punto 6.3 del Parere Istruttoria Conclusivo.

Con nota DVA-2013-0015308 del 28/06/2013 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art 7 e seguenti della Legge n 241/90 e del decreto DVA_DEC-2013-000195 del 26/06/2013, ha disposto il riesame dell'AIA (decreto DVA-DEC-2010-0000274 del 24/05/2010).

Con nota del 19/10/2013 il nuovo gestore dell'impianto ha comunicato che Enipower Taranto ha ceduto il ramo d'azienda costituito dalla Centrale Termoelettrica sita in Taranto, con atto del 24 settembre 2013 repertorio 10868/6169, a favore di ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing.

AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI TARANTO (TA)

Il MATTM, con nota prot. DVA-2013-0001271 del 17/01/2013, ha impartito al gestore ulteriori diffide sulla base del contenuto della proposta di ISPRA prot. 47957 del 17/12/12.

ARPA, in data 17/07/2013 ha effettuato un sopralluogo presso l'impianto relativo alla verifica di ottemperanza a quanto riportato da ENI nelle note del 20/09/2012, del 08/11/2012 e a quanto richiesto con nota ISPRA del 17/12/12.

I verbali relativi al sopralluogo sono stati trasmessi da ARPA con nota del 28/02/2013. Per quanto riguarda gli aspetti principali, sono state effettuate ulteriori verifiche nel corso del controllo ordinario di marzo 2013.

Nell'anno 2013 era previsto dalla programmazione annuale il controllo ordinario con visita in sito per l'impianto. Il controllo ordinario è stato condotto da ISPRA e ARPA in data 19-21/03/13.

Ad esito delle attività svolte sono state trasmesse al MATTM, con nota ISPRA del 10/05/13, delle proposte di azioni conseguenti a talune non conformità rilevate nel corso della visita ispettiva.

Su tale base il MATTM, con nota DVA-2013-0013650 del 12/06/2013, ha impartito al gestore le relative diffide.

Gli enti di controllo, con nota ISPRA del 21/05/2013, hanno chiesto al gestore alcune azioni migliorative delle modalità attuative delle attività di autocontrollo.

Il MATTM, con decreto DVA/DEC/2013/194 del 26/06/2013 ha disposto l'avvio del riesame dell'AIA per l'impianto in oggetto.

Il gestore, con note del 08/07/2013, ha segnalato un evento incidentale occorso presso la raffineria con sversamento a mare di idrocarburi.

A seguito di tale evento, con note ISPRA del 10/07/13, del 15/07/13 e del 01/08/13, sono state richieste al gestore informazioni tecniche sulle modalità di accadimento dell'incidente, sulle misure adottate ai fini della riduzione del relativo impatto e sulle azioni correttive intraprese ai fini della prevenzione futura. Il MATTM, con nota prot. DVA-2013-0021717 del 24/09/2013, ha affidato il gestore alla trasmissione della documentazione richiesta.

Il gestore, con nota del 02/08/2013 ha dato riscontro a quanto richiesto.

Sulla base delle informazioni pervenute, con nota ISPRA del 02/10/13, sono state chieste al gestore ulteriori informazioni in merito alle azioni correttive in corso. Il gestore, in data 26/11/2013, ha trasmesso la documentazione richiesta.

Con la nota ISPRA del 02/10/13, sono state trasmesse al MATTM valutazioni tecniche sulla base degli esiti delle varie campagne di monitoraggio degli odori effettuate dal gestore e trasmesse negli anni 2011, 2012 e 2013, proponendo anche delle azioni integrative di monitoraggio per il gestore.

Il MATTM, con nota prot. DVA-2013-0024484 del 28/10/2013, ha imposto al gestore l'attuazione di quanto proposto nella citata nota ISPRA, rappresentando inoltre che i relativi esiti confluiranno anche nel procedimento di riesame.

Per tale aspetto ambientale ARPA Puglia, con nota prot. 0060749 del 25/10/2013, ha anche trasmesso il verbale dell'ispezione straordinaria effettuata in data 18/10/2013 per segnalazione di odori molesti.

AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI VENEZIA (VE)

Nel mese di dicembre 2012 Eni ha presentato un'istanza di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. inerente l'integrazione del ciclo produttivo attuale con un ciclo denominato "green" di produzione di combustibili da biomasse oleose a basso costo; il nuovo assetto costituirà in fase sperimentale un'alternativa all'assetto esistente.

Decorsi i termini previsti dall'art. 29-nonies, Eni ha dato avvio ai lavori di modifica, con conseguente fermata degli impianti dal mese di luglio sino alla fine del 2013. Durante questo periodo sono rimaste in esercizio l'unità di cogenerazione e tutta l'attività di logistica di movimentazione prodotti; per alcuni giorni (dal 4 al 12 settembre) è entrata in esercizio anche l'unità di topping DP3.

Data la situazione di fermo impianto, le attività previste dal piano di monitoraggio e controllo sono stata sospese. Il riavviamento dell'impianto nel nuovo assetto è previsto per il mese di gennaio 2014.

Nel corso del primo semestre del 2013 Eni ha proseguito l'attuazione del programma SME, trasmettendo gli esiti dell'applicazione della norma UNI En 14181:2005 sul nuovo misuratore di polveri installato nel camino denominato B02.

Nel mese di aprile 2013 è stato effettuato il secondo controllo ordinario programmato per l'anno 2013 presso la Raffineria. Gli esiti di tale attività sono riportati nella relazione ispettiva conclusiva, trasmessa da ARPAV nel mese di settembre 2013.

Sempre nel mese di aprile, ENI ha trasmesso il rapporto annuale contenente i dati di esercizio del 2012, corredato di dichiarazione di conformità e dei dati richiesti ad esito dell'attività di monitoraggio e controllo a carico del gestore.

A partire dal mese di luglio l'impianto è fermo.

AIA ALLA CENTRALE ENIPOWER DI FERRERA ERBOGNONE (PV)

L'AIA è stata rilasciata con Decreto DEC-MIN 0000235 del 21/12/2012 con avviso pubblicato su G.U. n° 25 del 30 gennaio 2013. Il periodo di validità dell'AIA è di 8 anni, poiché l'impianto è certificato EMAS.

ISPRA nel corso dell'anno 2013 ha effettuato attività di valutazione della documentazione di seguito riportata.

Nel mese di febbraio e marzo 2013 il Gestore ha comunicato il nuovo minimo tecnico del CC3 a 80 MW per deficit di gas di sintesi da Raffineria ENI di Sannazzaro.

Nel mese di maggio il gestore ha trasmesso ad ISPRA gli allegati al manuale SME con richiesta di incontro ad ISPRA. in data 26 giugno 2013 è stato effettuato un incontro, presso ISPRA, per la definizione delle modalità di attuazione del PMC.

Nel mese di giugno 2013 è stato altresì trasmessa la proposta di metodi alternativi che dimostra equivalenza per gli scarichi idrici.

Nei mesi successivi sono state inoltrate dal gestore altre comunicazioni di variazione minimo tecnico CC3 a 80 MW.

Nel mese di ottobre è pervenuta ad ISPRA una proposta di metodi prova equivalenti per le misurazioni al camino E3 e agli scarichi SC1 e SC3.

Nel mese di novembre 2013 il Gestore ha comunicato il nuovo minimo tecnico del CC2 a 100 MW.

Nel mese di dicembre 2013 il gestore ha trasmesso ad ISPRA la revisione 10 del Manuale SME.

AIA ALLA CENTRALE ENIPOWER DI LIVORNO (LI)

In data 08/01/2013 il Ministero ha dato risposta all'istanza di rettifica AIA presentata dal gestore con nota del 13/04/2011, riconoscendo che si configura come una richiesta di rettifica di errori materiali presenti nell'AIA e allegando il parere reso dalla Commissione IPPC, che accoglie le istanze del gestore.

In data 30/01/2013 il gestore ha inviato la richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA relativamente alle modifiche da apportare al sistema di combustione della caldaia, con la realizzazione del ricircolo fumi, e relativamente alle modifiche al gruppo TEG4+caldaia D con l'installazione di un catalizzatore per l'abbattimento del CO, in prospettiva della cessazione dell'utilizzo dell'Olio Combustibile (OCD) per traguardare i nuovi limiti prescritti.

Il gestore ha inviato una proposta di validazione dell'algoritmo di calcolo utilizzato per la portata fumi, in risposta alla richiesta ISPRA di validarlo con gli esiti di una campagna di misure sperimentali al camino, riportando l'incertezza complessiva del calcolo, ai fini di dimostrare l'accettabilità del calcolo rispetto alla misura della portata fumi e ha ottemperato alla richiesta trasmettendo gli esiti della campagna di misure sperimentali per la portata fumi ai camini, effettuata a ottobre 2012, accompagnati dalla relazione contenente il confronto tra le misure sperimentali e il calcolo su base stechiometrica.

In data 30/04/2013 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della centrale nell'anno 2012, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

Nel corso del controllo ordinario, effettuato in data 10-11/09/2013, è stato accertato lo stato di realizzazione delle modifiche precedentemente descritte dal gestore (nota prot. EPLI/FC/300113/01 del 30.01.2013).

In particolare, all'atto del sopralluogo, è stato verificato che erano già stati effettuati i lavori di adeguamento della caldaia C, mentre erano in corso i lavori di adeguamento del gruppo TG4/Caldaia D, prendendo visione della postazione di campionamento, dell'assetto dei bruciatori e del sistema di ricircolo dei fumi di combustione della caldaia C (i fumi di combustione sono miscelati con l'aria comburente in ingresso per realizzare un ambiente riducente finalizzato alla riduzione degli NOx emessi), oltreché della linea di alimentazione del metano ai bruciatori.

Nel corso del controllo 2013 sono stati verificati gli esiti delle prove di QAL2 condotte a ottobre 2012. Tuttavia, date le modifiche apportate all'assetto di alimentazione dei combustibili e agli analizzatori installati, il gestore ha previsto di ripetere le prove di QAL2 per la Caldaia C a partire dal 16 settembre 2013, mentre ha programmato le prove di QAL2 del gruppo TG4/Caldaia D a partire dal 28 ottobre 2013 (salvo problemi di ultimazione delle modifiche impiantistiche in corso).

AIA ALLA CENTRALE ENIPOWER DI MANTOVA (MN)

Il Gestore, con nota Prot. 320/REST/DB del 21/12/2012 (prot. ISPRA 142 del 03/01/2013), ha comunicato che nel mese di Dicembre 2012 sono stati completati gli aggiornamenti di tutti i sistemi SME per l'adeguamento alle prescrizioni contenute nel DDS 4343 del 27/04/2010 della Regione Lombardia.

Il Ministero dell'Ambiente, con nota prot. DVA-2013-0001245 del 17/01/2013 (prot. ISPRA 2722 del 18/01/2013), ha comunicato l'avvio del procedimento relativo alla richiesta di modifica non sostanziale ID 199/487 per l'adeguamento della caldaia B6, presentata dal Gestore con istanza prot. 31/HSEQ/AM/2012.

Durante gli scavi n. 1 e n. 2 per i lavori di realizzazione degli adeguamenti della caldaia B6, ritenuti dalla ASL indifferibili ed urgenti, il Gestore ha evidenziato alcuni superamenti del parametro Mercurio su pareti e fondo scavo, non inerenti la matrice falda, e ha trasmesso al servizio bonifiche del dipartimento di Mantova dell'ARPA i relativi rapporti di prova, informando l'Autorità Competente e gli enti locali (note Enipower prot. 104/HSEQ/FC del 6/5/2013 e prot. 109/HSEQ/FC del 6/5/2013).

Il Gestore, con nota del 23/04/2013, ha inviato al Ministero dell'Ambiente l'esito dei monitoraggi periodici della falda e lo stato di avanzamento del relativo progetto di bonifica in corso nell'ambito delle attività inserenti il SIN Laghi di Mantova e Polo Chimico. Il Gestore ha inviato inoltre gli esiti delle campagne semestrali prescritte nel PMC effettuate nei mesi di giugno e dicembre 2012, da cui sono emersi alcuni superamenti per parametri non legati all'attività della centrale.

Il Gestore, con nota del 30/04/2013, ha inviato il rapporto annuale relativo all'anno 2012, con la relativa dichiarazione di conformità alle prescrizioni e condizioni stabilite nell'AIA, evidenziando che il giorno 11/01/2012 si era verificato un leggero superamento per un ora delle emissioni di CO, già segnalato nel rapporto controlli relativo all'anno 2012.

Il Gestore, con PEC mail del 10/10/2013, ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA, relativa alla realizzazione di un'area attrezzata per le imprese in zona III di stabilimento.

In conformità a quanto previsto nella programmazione delle attività di controllo delle AIA di competenza statale, nel IV trimestre 2013 è stato effettuato presso l'impianto il previsto controllo ordinario. La visita ispettiva è stata condotta nei giorni 19-20-21/11/2013. Il Gestore, con nota del

3/12/2013 ha inviato nuovamente il rapporto annuale 2012 con i relativi allegati, a perfezionamento di quello inviato il 30/4/2013. La valutazione della documentazione acquisita relativa al controllo e la redazione del rapporto conclusivo dell'ispezione sono in corso.

Nell'anno 2013 il Gestore ha ottemperato all'obbligo di invio del DAP (Documento di Aggiornamento Periodico) con frequenza quadrimestrale, entro le scadenze fissate.

Nel corso dell'anno il Gestore ha comunicato gli avvii e le fermate dell'unità a ciclo convenzionale B6 in seguito alle fermate dei cicli combinati CC1 e CC2.

AIA ALLA CENTRALE ENIPOWER DI RAVENNA (RA)

Nel corso dell'anno 2013 il gestore ha inviato, con nota acquisita in Ispra il 06/02/2013, il report annuale riferito all'esercizio dell'anno 2012 dalla valutazione del quale non sono emerse criticità. Il gestore in tale ambito ha dichiarato la conformità dell'esercizio alle disposizioni del decreto AIA per l'anno di riferimento. Oltre alla presentazione di alcuni documenti relativi alle modalità di calcolo delle emissioni fuggitive, di modalità di monitoraggio dei transitori, il gestore con nota del 25/03/2013 ha inviato una richiesta di proroga di un mese, rispetto alla scadenza prevista in AIA, per l'installazione del misuratore in continuo di temperatura sul punto del canale di scolo di Via Cupa.

Tale richiesta è stata riscontrata da Ispra con nota del 15/4/2013 precisando che in sostituzione della misura continua, nel periodo transitorio, era comunque richiesta la misura giornaliera. Successivamente a causa del furto dell'apparecchiatura installata è stato concesso con nota del 21/05/2013 di poter terminare i lavori per la reinstallazione entro il 30 settembre; attività che è stata ultimata nei tempi concessi come da nota Enipower del 19/9/2013.

In riferimento alle specifiche modalità di attuazione del piano di monitoraggio e controllo, Ispra ha risposto alle richieste presentate dal gestore nel novembre 2012 con la nota Ispra del 14/02/2013, dove vengono definite le modalità di registrazione consumo dei combustibili, di frequenza analisi degli stessi, le modalità di monitoraggio degli scarichi S5 e S2 (acque di raffreddamento).

Con nota Ispra del 18/06/2013 è stata inviata nota di avvio al controllo ordinario come da programmazione definita a dicembre 2012. Il controllo è stato eseguito dal 24 al 26 giugno 2013. Nell'ambito di tale attività non sono emerse immediate non conformità al decreto di AIA in riferimento, la documentazione acquisita e gli esiti della relativa valutazione sono comunque oggetto del rapporto di ispezione a cura di ARPA.

Con nota del 31/10/2013 il gestore ha richiesto la modifica non sostanziale per la sostituzione della camera di aspirazione della turbina a gas del ciclo combinato 2, il cui procedimento è stato avviato con nota DVA – 2013- 25326 del 6/11/2013. Sono stati poi installati nuovi SME per i gruppi CC1 e CC2 e, dopo opportuna verifica QAL2, sono state inserite le nuove rette di taratura.

AIA ALLA CENTRALE ERG POWER (NORD) DI PRIOLO GARGALLO (SR)

Con nota del 02/05/13, il Gestore ha inviato il rapporto per l'esercizio del 2012, dichiarando la conformità alle prescrizioni dell'AIA.

Con nota del 08/03/13, ISPRA ha avviato, ai sensi dell'art.29-decies comma 3 del dlgs 152/2006 e smi, le attività di controllo ordinario relativo all'esercizio dell'impianto e la verifica delle prescrizioni AIA. Per le valutazioni finali si è in attesa del rapporto conclusivo di ispezione da parte di ARPA Sicilia.

Con nota del 08/05/13 l'Autorità Competente ha inviato il Parere Istruttorio Conclusivo relativo all'ottemperanza di alcune prescrizioni dell'AIA, al revamping dell'unità SA9 (acqua DEMI) e all'adeguamento BAT dell'unità SA1/N1 che sostituisce la SA1/N3 che dovrà essere fermata entro il 16/09/2013.

Con nota del 09/05/13, il Gestore ha comunicato lo smantellamento dei serbatoi non più utilizzati, nel rispetto delle tempistiche previste dal paragrafo 10.5 dell'AIA.

Con nota 13/09/13, il Gestore ha comunicato la fermata del gruppo SA1/N3.

Con note del 26/02/13, del 25/06/13 e del 29/10/13 Gestore ha trasmesso i Documenti di Aggiornamento Periodico.

AIA ALLA CENTRALE ERGOSUD DI SCANDALE (KR)

Nel mese di aprile Ergosud ha trasmesso il rapporto annuale relativo all'esercizio del 2012, contenente la dichiarazione di conformità dell'impianto all'AIA e i dati ad esito dell'attività di controllo attuata dal gestore.

Nel mese di giugno è stato eseguito il controllo ordinario presso la Centrale Ergosud di Scandale programmato per l'anno 2013; il controllo è stato eseguito nelle giornate dal 4 al 6 giugno. Come richiesto dall'Autorità Competente, durante tale attività è stata verificata anche l'attuazione delle modifiche richieste dal gestore con nota prot. n. 133-2011-22-P del 23 giugno 2011. In merito a ciò Ispra ha dato riscontro al MATTM con nota del 4 luglio 2013, rimettendo all'Autorità Competente una valutazione più approfondita in relazione alle modifiche di frequenze di monitoraggio attuate dal gestore pur in assenza di atti conclusivi dell'iter istruttorio avviato con nota DVA-2011-0016691 del 11 luglio 2011. Il parere istruttorio relativo a tale iter è stato emanato successivamente, in data 15 luglio 2013 con nota DVA-2013-0016668.

Ad esito dell'attività di controllo, inoltre, sono state comunicate all'Autorità Competente ed all'Autorità Giudiziaria le non conformità rilevate inerenti principalmente la gestione dei rifiuti prodotti. Secondo quanto accertato durante il controllo ordinario, infatti, la gestione di alcuni rifiuti è stata difforme rispetto al regime di deposito temporaneo così come è stato accertato che in alcuni casi non sono stati rispettati i termini prescritti per la caratterizzazione di alcuni rifiuti.

Contestualmente è stata avviata con l'Autorità Competente e con il gestore un'interlocuzione relativa a questo aspetto: con nota prot. 27912 del 4 luglio Ispra ha pertanto richiesto a Ergosud documentazione aggiuntiva rispetto a quanto acquisito nel corso del controllo.

Nel mese di ottobre, dopo aver ricevuto un riscontro da parte di Ergosud a quanto richiesto, Ispra ha inviato all'Autorità Competente una nota di richiesta di chiarimenti in relazione alla norma che regola il deposito temporale di cui all'art. 183 del decreto legislativo 152 del 2006, in quanto, nel corso delle operazioni di accertamento delle violazioni dell'AIA di Ergosud è emersa una possibile interpretazione normativa che limiterebbe il contenuto e l'ampiezza dell'accertamento medesimo. Tale richiesta è attualmente in corso di valutazione da parte dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'Ambiente, così come comunicato dallo stesso con nota DVA-2013-25699 del 11 novembre.

AIA ALL'IMPIANTO ESSECO DI S. MARTINO TRECATE (NO)

Con nota del 15/01/13 ISPRA ha trasmesso il rapporto conclusivo d'ispezione anno 2012 con evidenza dell'ottemperanza da parte del gestore alle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed in attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).

Con nota DVA-3138 del 06/02/13 l'Autorità Competente, ha inoltrato il parere istruttorio CIPPC-146 del 25/01/13 sul programma di manutenzione periodica finalizzato all'individuazione delle perdite e delle relative riparazioni al fine di monitorare e ridurre le emissioni fuggitive con ulteriori adempimenti di monitoraggio e controllo.

Conseguentemente in data 18/07/13 ESSECO ha trasmesso la relazione sugli esiti del monitoraggio odori effettuata durante i mesi di giugno e dicembre 2012 e il programma di monitoraggio degli odori per la stima, il controllo e l'analisi dell'impallo olfattivo indotto dai processi produttivi, con redazione di rapporti periodici e procedure per il mantenimento del sistema.

In riferimento al procedimento di riesame dell'AIA, limitatamente allo scarico acque reflue nei canali Langosco e Sforzesco, di cui all'istanza presentata da ESSECO in data 29/06/2012, il gestore ha evidenziato in data 12/02/13 di continuare ad effettuare i controlli inerenti allo scarico delle acque reflue secondo quanto riportato nel PMC in vigore.

Con nota DVA-10397 del 07/05/13, l'autorità competente ha richiesto un supplemento di documentazione per l'aggiornamento delle informazioni relative agli scarichi idrici con la descrizione aggiornata dell'impianto di trattamento delle acque reflue presente in stabilimento, corredata dallo schema a blocchi, planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi idrici e dei punti di campionamento con evidenza delle coordinate geografiche dello scarico finale e dei punti di campionamento. Il gestore ha dato riscontro alla suddetta richiesta di integrazioni in data 06/06/13.

Il Ministero dell'Ambiente con prot.DVA-29282 del 13/12/2013 ha ritenuto di uniformare alla durata del decreto di AIA l'autorizzazione allo scarico acque reflue nei canali Langosco e Sforzesco stabilendo ulteriori condizioni.

In data 12/02/13 il gestore ha trasmesso l'algoritmo di calcolo quale misura equivalente per la quantificazione della portata volumetrica dell'effluente gassoso in uscita dal camino E7, da utilizzare per il calcolo delle emissioni massiche ai fini della verifica dei limiti di massa, con stima dell'incertezza estesa per la stima di portata e per il calcolo della quantità di inquinante.

Nella stessa documentazione inoltrata in data 12/02/13 il gestore ha proposto misure equivalenti di monitoraggio in caso di malfunzionamento del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) asservito al camino E7, trasmettendo relazione con dati storici di monitoraggio su base oraria del parametro SO₂ in emissione e pH nelle colonne di assorbimento per la correlazione tra i valori di pH delle due torri finali di abbattimento (TSS e TA 2601) e la concentrazione di SO₂ emessa dal camino E7.

In riscontro alla richiesta del gestore di eseguire le prove per individuare i valori soglia di pH e costruire una curva di correlazione tra il valore di pH delle soluzioni, nelle due torri finali di abbattimento (TSS e TA 2601), e la concentrazione di SO₂ emessa dal camino E7, con l'obiettivo finale di avvalorare la correlazione quale misura equivalente di monitoraggio in caso di malfunzionamento del medesimo SME asservito al camino E7, ISPRA con nota prot. 20601 del 17/05/13 ha segnalato la possibilità di eseguire le prove sperimentali, con la limitazione che durante le prove la concentrazione media oraria del parametro SO₂, monitorata in continuo dallo SME al camino E7, non può in nessun caso superare il valore limite di emissione prescritto AIA.

Con nota prot. 20233 del 15/05/2013, ISPRA ha comunicato l'avvio dell'attività di controllo ordinario relativo all'anno 2013, in collaborazione con ARPA Piemonte, per la verifica di monitoraggio e controllo prevista dall'atto autorizzativo con l'effettuazione di campionamenti e prelievi delle emissioni in aria ed in acqua.

A conclusione dell'attività di valutazione definitiva della documentazione acquisita e ad esito dei risultati dei campionamenti eseguiti, ARPA Piemonte con nota del 1/10/13 ha trasmesso il rapporto conclusivo dell'ispezione ordinaria 2013 ritenendo che il gestore stia operando nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'AIA ed in attuazione del PMC approvato.

Inoltre è stato segnalato che ESSECO ha avviato formale richiesta di certificazione ambientale ISO 14001, con inizio della relativa attività a partire dal mese di settembre 2013, impegnandosi a implementare la procedura per la misura semestrale della concentrazione di H₂S nei punti critici dell'area aziendale, con inserimento dei dati in apposito modello previsionale. Relativamente alla sperimentazione di correlazione tra il valore di pH delle soluzioni nelle due torri finali di abbattimento (TSS e TA 2601) e la concentrazione di SO₂ emessa dal camino E7, il gestore si è impegnato a dare preventiva comunicazione al Dipartimento ARPA di Novara dell'inizio delle prove. Al fine di evidenziare e documentare quanto dichiarato sull'applicazione delle modalità previste dalla procedura di QAL3, ESSECO si è impegnata ad elaborare un documento in merito ad una maggiore incertezza

sul valore di SO₂ rilevato dalla strumentazione ai sensi della UNI EN 14181 sul punto di emissione E7, rispetto invece alle modalità di taratura effettuata secondo i criteri contenuti nell'all. 6, parte V, del D.Lgs. 152/06.

In data 27/06/13 ESSECO ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio dell'anno 2012 previsto dal Piano di Monitoraggio; il gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio dell'anno 2012 alle disposizioni del decreto di autorizzazione.

In data 18/07/13 il gestore ha comunicato l'inizio dei lavori per la realizzazione di nuove aree per il deposito temporaneo dei rifiuti, nell'ambito dell'attività di rilocalizzazione dell'area dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti suddividendo la nuova area rifiuti in sottoaree per una migliore gestione dei rifiuti prodotti. Il gestore ha confermato di non aver messo in atto nessuna variazione nella tipologia, quantità e modalità di gestione dei rifiuti prodotti, rispettando le norme tecniche di settore relative al deposito temporaneo.

Il Ministero dell'Ambiente con prot.DVA-29283 del 13/12/2013 ha accolto, con prescrizioni di aggiornamento dei dati di stoccaggio rifiuti e di valutazioni emissioni sonore e vibrazioni, l'avvio della produzione di Solfito di Sodio (Na₂SO₃) a partire da Carbonato di Sodio (Na₂CO₃) quale alternativa alla Soda Caustica (NaOH) e per l'avvio alla produzione di Deicer SAFEGRIP FR, ritenendo che tali modifiche non comportando effetti negativi e significativi sull'ambiente.

Nell'anno 2013 il Gestore ha ottemperato all'obbligo di invio del DAP (Documento di Aggiornamento Periodico) con frequenza quadrimestrale, entro le scadenze fissate.

AIA ALLA RAFFINERIA ESSO ITALIANA DI AUGUSTA (SR)

Il gestore ha inviato all'Autorità Competente quanto prescritto in AIA ed, in particolare, i documenti di aggiornamento periodico.

In particolare il gestore ha inviato comunicazioni circa: avvio centrale termica modificata in data 17 ottobre 2013, studi di fattibilità valori emissione caldaia SG1170, studio fattibilità fiamma torcia, piano esecutivo MTD serbatoi, in risposta in merito ai chiarimenti richiesti nella lettera ISPRA prot 20618 del 17/05/2013, relazione annuale 2012, pervenuta il 07/05/13, comunicazione ai sensi art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, 152 e ss. mm. ii, di attuazione di aggiornamento AIA, crono-programma installazione bruciatori low NOx sui forni di raffineria di potenza termica superiore a 50 Mw, chiarimenti relativi al piano di ottimizzazione del bilancio idrico di raffineria.

Il gestore ha regolarmente informato l'Autorità competente nei casi in cui sono avvenuti inconvenienti o incidenti che hanno influito in modo significativo sull'ambiente e dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

Nel 2013 non sono state effettuate attività ispettive ordinarie presso lo stabilimento, in quanto non programmate.

Con decreto DEC-MIN-0000103 del 27/03/13 è stata aggiornata l'AIA rilasciata per modifica non sostanziale della centrale termica.

AIA ALLA CENTRALE FENICE DI MIRAFIORI (TO)

L'esercizio della centrale termoelettrica di Mirafiori della società Fenice spa, sita nel Comune di Torino, è stato autorizzato con Decreto DEC-MIN-0000240 del 12/08/2013, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 del 07/09/2013.

Con nota PEC del 27/09/2013 EDF Fenice ha inviato la comunicazione ai sensi dell'art.29-decies comma 1 del D.Lgs.152/06.

Con nota del 06/11/2013 EDF Fenice ha inviato al MATTM una parte della documentazione come previsto dall'articolo 1 comma 3 del decreto AIA.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 7, comma 5 del presente decreto, EDF Fenice dovrà avviare il sistema di monitoraggio prescritto, concordando con l'ente di controllo il crono-programma per l'adeguamento e completamento dello stesso.

AIA ALL'IMPIANTO FLUORSID DI ASSEMINI (CA)

Con nota inviata il 17/1/2013, il gestore ha comunicato il procedimento di alcune manutenzioni straordinarie che apporteranno modifiche non sostanziali, per migliorare performance ambientali e di sicurezza. L'Autorità Competente, con nota del 12/3/2013, ha avviato il procedimento per modifica AIA.

In data 25 febbraio 2013 è stato effettuato il controllo da parte di ISPRA e ARPA Sardegna al fine di verificare le prescrizioni AIA. Nel corso dell'ispezione sono state rilevate talune inadempienze segnalate all'Autorità Competente e all'Autorità Giudiziaria con e sono state stabilite talune condizioni per il gestore.

Il gestore con nota inviata il 29/3/2013 ha risposto alle richieste del gruppo ispettivo come da verbale ispezione ordinaria.

In aprile 2013 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio dell'impianto nell'anno 2012, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

Per effetto della proposta di ISPRA, il MATTM ha trasmesso diffida al gestore ad effettuare quanto richiesto dagli enti di controllo.

Successivamente il gestore ha risposto alla diffida con le note inviate il 9/5/2013 e il 22/5/2013.

Inoltre, il gestore ha dato riscontro all'Autorità Competente e agli enti di controllo, con nota del 14/5/2013 in risposta alla comunicazione ISPRA n.17819 del 30/04/2013, riguardo laboratori accreditati, parametri monitorati per le acque reflue allo scarico SF1, piano di riduzione e/o recupero dei rifiuti, accessibilità del misuratore di portata dello scarico SF1 e i parametri da monitorare al medesimo scarico SF1.

L'Autorità Competente, con nota DVA-2013-13962 del 14/6/2013, ha richiesto al gestore di sostanziare con adeguata documentazione la difficoltà di reperimento di laboratori con gli accreditamenti richiesti dall'AIA, sui problemi e costi relativi all'utilizzo di laboratori esterni alla Sardegna. Il gestore ha risposto con nota del 26/7/2013 alla nota del MATTM nella quale richiede la modifica dell'AIA con l'autorizzazione dell'uso dei laboratori esterni ISO 9001 e preferibilmente accreditati ISO 17025.

Con nota del 30/8/2013, il gestore ha inviato "resoconto e crono-programma delle attività eseguite fino alla messa a regime del nuovo impianto di acido solforico nel periodo tra il 12 agosto al 7 settembre, secondo quanto richiesto

dall'ARPAS in occasione dell'ispezione straordinaria effettuata in seguito ad una segnalazione della Regione Sardegna su superamenti di SO₂ nella rete di qualità dell'aria nell'area di Macchiareddu (come da verbali inviati dall'ARPAS con prot. n. 39613 del 7/10/2013).

Il 29/11/2013, la Fluorsid ha trasmesso i rapporti delle prove di QAL2 ai fini dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) alla norma UNI EN 14181:2005.

AIA ALLA CENTRALE GDF SUEZ DI LEINÌ (TO)

In data 7-01-2013 il gestore ha inviato agli enti di controllo i risultati delle analisi delle acque relative allo scarico finale SF1. In data 4-02-2013 il gestore ha inviato i risultati del monitoraggio dei livelli sonori nelle modalità tecniche concordate tra Arpa Piemonte e gestore. In data 19-04-2013 il gestore ha inviato agli enti di controllo l'analisi delle acque di scarico.

In data 30-04-2013 il gestore ha inviato la relazione annuale 2013 relativa all'esercizio 2012.

In data 27-05-2013 il gestore ha comunicato preventivamente che avrebbe effettuato le analisi dei fumi ai Turbo gruppi e alla caldaia ausiliaria in accordo con Arpa Piemonte.

In data 6-06-2013 il gestore ha comunicato preventivamente che è sua intenzione sostituire alcuni prodotti ausiliari con sostanze che comunque utilizzano il medesimo principio o a minor impatto ambientale.

In data 7-06-2013 il gestore ha comunicato preventivamente il programma delle attività di controllo alle emissioni relative alla verifica di linearità dei sistemi di monitoraggio in continuo.

In data 10-06-2013 il gestore ha comunicato all'Autorità Competente e agli enti di controllo l'indisponibilità dei dati SME dei sistemi di monitoraggio in continuo per una durata di 10 ore.

In data 5-07-2013 il gestore ha comunicato l'indisponibilità delle misure delle emissioni in atmosfera del SME, rappresentando che non ci sono state criticità.

In data 9-08-2013 il gestore ha inviato i risultati della prove di calibrazione QAL2.

In data 28-08-2013 il gestore ha comunicato alcuni eventi di superamento dei limiti emissivi in atmosfera limitatamente alla fase transitorio di carico come preventivamente programmato con il gestore della rete elettrica Terna.

In data 4-09-2013 con prot. 35319 il gestore ha comunicato l'adeguamento dal mese di agosto 2013 alla condizione per il gestore stabilita dagli enti di controllo nel Rapporto conclusivo di ispezione.

In data 4-10-2013 con prot.39627 l'Autorità Competente ha chiesto alla commissione IPPC, di chiarire il quesito del gestore per le acque di scarico relativamente al parametro temperatura. In data 4-10-2013 con prot.39794 il

MATM ha richiesto il parere alla Commissione IPPC per chiarimenti circa il valore limite dello scarico idrico presso il gestore del depuratore SMAT.

In data 9-10-2013 il gestore ha comunicato preventivamente la realizzazione di alcuni interventi manutentivi.

In data 5-11-2013 è stato acquisito il rapporto conclusivo delle attività d'ispezione presso impianto GdF Suez produzione di Leinì redatto dall'Arpa Piemonte dipartimento di Torino.

In data 31-12-2013 con lettera prot. 554 il gestore ha comunicato la indisponibilità dei dati del GVR Gruppo Vapore a Recupero per i parametri O₂, NO_x, CO, limitatamente dalle h 17 alle 19 a causa dell'infiltrazione di aria dal tubo di campionamento.

Il gestore ha inviato regolarmente i rapporti di aggiornamento periodico quadrimestrale (DAP) nel 2013.

AIA AL RIGASSIFICATORE GNL ADRIATICO (AL LARGO DI ROVIGO)

Nel corso del 2013 è proseguito il periodo di prova finalizzato alla messa a punto degli impianti, previsto dall'art. 9 del DPR 420/1994 e prorogato con provvedimenti del Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia a seguito di specifiche istanze del gestore sino al 6 marzo 2014.

Nel mese di marzo, con nota ALNG 0033/13, ALNG ha trasmesso le informazioni in merito allo stato di avanzamento della messa in esercizio e sull'attività in generale del terminale specificando che la proroga si è resa necessaria per dare modo alle amministrazioni interessate di completare gli atti di competenza in termini di collaudi concernenti gli aspetti di sicurezza marittima. Ai fini della Notifica di ultimazione lavori e quindi dell'avvio dell'esercizio dell'impianto risulta ancora da completare il Collaudo ex art. 48 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice di Navigazione.

Con nota ALNG-0125/13 del 23 aprile, ALNG ha trasmesso la comunicazione annuale dei risultati del piano di monitoraggio e controllo relativo all'esercizio di impianto nell'anno 2012, per la parti applicabili stante il periodo di collaudo, con relativa dichiarazione di conformità all'AIA.

Nel mese di luglio, la Società ALNG ha presentato all'Autorità Competente istanza di rinnovo del decreto AIA DSA-2009-0000039 del 21 gennaio 2009, in scadenza a gennaio 2014; il relativo procedimento è stato avviato dal Ministero dell'Ambiente con nota DVA-2013-0019483 del 23 agosto 2013.

AIA ALL'IMPIANTO HYDROCHEM (EX-TESSENDERLO) DI PIEVE VERGONTE (VB)

L'impianto è stato autorizzato con decreto AIA DEC/MIN/0000221 del 12/12/2012 pubblicato il 03/01/2013 sulla G.U. S.G. n°2.

Con PEC del 19/04/2013 il gestore ha presentato le sue proposte per l'attuazione del PMC. Vista la rilevanza delle modifiche richieste Arpa, d'intesa con ISPRA, ha effettuato un sopralluogo presso l'impianto per una valutazione di alcuni aspetti di monitoraggio.

Gli esiti del sopralluogo sono stati trasmessi ad ISPRA in data 11/06/2013. Su tale base, e con successive interlocuzioni tra ISPRA e ARPA, è stata inviata al MATTM, con nota ISPRA del 11/07/13, una richiesta di chiarimenti sulle prescrizioni autorizzative al fine di consentire la definizione del PMC, per la quale sono in corso interlocuzioni.

ISPRA e ARPA hanno definito le modalità attuative del PMC con le note ISPRA del 12/07/13 e del 16/10/13.

Il gestore, con nota del 27/09/13 ha presentato al MATTM una richiesta di aggiornamento e/o modifica di prescrizioni dell'AIA.

Il MATTM, con nota DVA-2013-0024819 del 30/10/13, ha dato riscontro alla richiesta, prendendo atto dei refusi contenuti nel decreto autorizzativo e invitando il gestore a condividere le modalità di attuazione del PMC con ISPRA, anche alla luce dei contenuti della nota di ARPA prot. 96555 del 23/10/2013, allegata alla nota del MATTM stessa.

Gli enti di controllo, con nota ISPRA del 12/12/2013 hanno provveduto alla ulteriore definizione di alcuni aspetti tecnici per l'attuazione del PMC.

Sempre con la nota ISPRA prot. 50157 del 12/12/2013 è stata chiesta al gestore la trasmissione di una relazione tecnica, anche individuando le azioni correttive intraprese, o da intraprendere, al fine di ridurre il numero dei malfunzionamenti inerenti i frequenti fuori servizio del termocombustore E-55N, comunicati a più riprese agli enti di controllo.

Il gestore ha trasmesso la documentazione richiesta con nota prot. 004/DIRS del 10/01/2014, che è attualmente oggetto di valutazione.

Nell'anno 2013 non erano previsti dalla programmazione annuale controlli con visite in sito per l'impianto.

AIA ALLA RAFFINERIA IES DI MANTOVA (MN)

Nel corso del controllo ordinario, effettuato in data 05-07/02/2013, gli enti di controllo hanno accertato la generale ottemperanza alle prescrizioni AIA e la regolarità dei controlli a carico del gestore, relativamente a: risorse idriche, energia e combustibili, gestione impianti, emissioni in atmosfera, emissioni sonore, gestione rifiuti, emissioni acque reflue.

In risposta alla richiesta del Comune di Mantova, del 4/03/2013, finalizzata all'individuazione e al contenimento delle emissioni odorigene, a seguito delle molestie olfattive segnalate nei giorni 6 e 7/09/2012, il gestore ha trasmesso la documentazione riguardante il monitoraggio in continuo attraverso una rete fissa di sensori di H₂S, HC e NH₃, il programma di controllo delle emissioni odorigene e il sistema di abbattimento odori al TAS. Inoltre, il gestore ha dichiarato di avere adottato un campionatore fisso alle torri di raffreddamento e un campionatore mobile da spostare a rotazione su tutte le utenze asservite al circuito acque di raffreddamento per individuare eventuali perdite d'acqua.

In data 30/04/2013 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della centrale nell'anno 2012, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

A settembre 2013, IES ha trasmesso i rapporti delle prove di QAL2 ai fini dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) alla norma UNI EN 14181:2005 e, successivamente, ha comunicato il programma della campagna di misura delle emissioni in atmosfera nell'ambito delle attività di monitoraggio previste dal PMC (nel periodo 7-31/10/2013), specificando l'intenzione di ripetere le prove di QAL2 per il parametro SO₂.

A seguito dell'istanza di rinnovo dell'AIA, presentata dal gestore in data 22/11/2013, il MATTM ha comunicato l'avvio del relativo procedimento.

AIA ALLO STABILIMENTO ILVA DI TARANTO (TA)

Durante l'anno 2013, a seguito dell'intervenuto atto normativo della cosiddetta legge salva-ILVA, vi è stato un ulteriore incremento dei controlli ambientali da parte degli ispettori ISPRA presso lo stabilimento siderurgico della società ILVA ubicato nei Comuni di Taranto e Statte, rispetto alle già numerose attività di controllo ancor prima che venisse pubblicata la prima AIA risalente ad agosto 2011.

Infatti, il decreto legge 3 dicembre 2012, n. 207, coordinato con la legge di conversione 24 dicembre 2012, n. 231, ha regolamentato l'attuazione dell'AIA nei casi di stabilimenti di interesse strategico nazionale, come quello dell'ILVA di Taranto, qualora vi sia un'assoluta necessità di salvaguardia dell'occupazione e della produzione.

Per effetto del suddetto mandato gli Enti di Controllo (EC (ISPRA d'intesa con ARPA Puglia) hanno effettuato con periodicità trimestrale quattro verifiche nelle date 5-6-7 marzo, 28-29-30 maggio, 10-11 settembre e 3-4 dicembre 2013, svolgendo appositi sopralluoghi per accertare lo stato reale di attuazione degli interventi, riferendone all'Autorità Competente (AC), anche a seguito dell'obbligo di presentazione da parte di ILVA di una relazione trimestrale.

Durante i sopralluoghi è stata posta particolare attenzione alla verifica dell'osservanza dei tempi di adeguamento impiantistico e strutturale prescritti per lo stabilimento siderurgico, indicati nel parere istruttorio conclusivo parte integrante del decreto di riesame del 26/10/12.

A conclusione della prima ispezione nelle date 5-6-7 marzo 2013, ISPRA ha prodotto un'informativa sull'esito del controllo, ai fini del procedimento di cui all'art. 29 - decies, commi 3, 6 e 9, trasmessa in data 21/03/2013 alle autorità competenti e al Garante del Governo. La prima relazione dell'ISPRA ha accertato talune violazioni del decreto autorizzativo e contiene altresì proposte per l'AC di diffida ad ILVA SpA. A seguito dell'accertamento, il Ministero dell'ambiente ha richiesto a ILVA osservazioni che sono state trasmesse a ISPRA per commenti. A seguito dell'interlocuzione con il gestore, ISPRA ha confermato l'accertamento delle violazioni e in data 17 maggio 2013 ha notificato all'ILVA di Taranto il verbale di accertamento di violazioni dell'AIA, per le conseguenti sanzioni amministrative ai sensi della Legge 689/81.

La sanzione amministrativa, fino al 10% del fatturato della Società ILVA SpA risultante dall'ultimo bilancio approvato, è in corso di irrogazione ai sensi della legge 689/81 da parte del Prefetto di Taranto, al quale è stato inoltrato in data 11/06/13 il rapporto previsto dall'art.17 della medesima legge, in qualità di Autorità Competente.

Le violazioni accertate in data 17 maggio 2013 hanno riguardato la mancata osservanza delle seguenti prescrizioni sia relative ad interventi di adeguamento impiantistico e strutturale sia ad aspetti correlati all'esercizio degli impianti :

- chiusura dei nastri trasportatori, quale misura strutturale da attuare entro la scadenza del 27 gennaio 2013;
- realizzazione di una nuova rete idranti per la bagnatura dei cumuli, quale misura gestionale da attuare subito;
- nebulizzazione di acqua mediante apposite macchine, quale misura gestionale da attuare subito, per la riduzione delle particelle di polveri sospese generate dalla movimentazione e stoccaggio dei materiali nei parchi primari, OMO, Coke Nord e GRF e area di svuotamento scoria liquida dalle paiole e ripresa scoria raffreddata;
- depolverazione stock house dell’altoforno 2 ;
- superamento della durata delle emissioni visibili durante il caricamento della miscela in alcune batterie delle cokerie;
- superamento del limite emissivo giornaliero per i parametri SOx e polveri relativamente ad alcuni camini asserviti alle batterie di cokefazione con alimentazione in gas mix;
- superamento del valore limite di coke nell’emissione di particolato contenuto nel flusso di vapore acqueo in uscita dal alcune torri di spegnimento asservite alle batterie della cokeria
- omesse comunicazioni all’Autorità Competente ed agli enti di controllo, secondo le modalità previste dall’atto autorizzativo, relativamente alle non conformità ai limiti emissivi di cui ai precedenti punti.

Nel mese di giugno 2013, è intervenuto il decreto legge 61 del 4 giugno 2013, poi convertito dalla legge 89 del 3 agosto 2013 per definire un nuovo assetto gestionale ed organizzativo dell’azienda ILVA, con l’introduzione del Commissario straordinario e di un sub Commissario per l’adozione dei piani e delle azioni di bonifica previsti dall’AIA e la previsione di un nuovo Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, elaborato dal Comitato degli Esperti, istituito dalla medesima legge, che al termine della procedura di consultazione potrà costituire modifica dell’AIA.

Rimanendo immutata la frequenza trimestrale dei controlli, gli EC hanno effettuato il secondo sopralluogo nelle date 28-29-30 maggio 2013, presso lo stabilimento dell’ILVA di Taranto, per la verifica dello stato di avanzamento degli interventi previsti dal decreto di riesame.

In data 11 giugno 2013 ISPRA, d’intesa con ARPA Puglia, ha prodotto alle autorità competenti e al Garante del Governo un’informativa sull’esito del controllo, ai fini del procedimento di cui all’art. 29 - decies, commi 3, 6 e 9.

In tale occasione gli EC hanno inoltre segnalato al Ministero dell’ambiente la difficoltà ad accertare l’eventuale inottemperanza da parte del gestore alle prescrizioni di cui al decreto di riesame, a seguito delle numerose richieste di modifiche presentate dal gestore stesso per le quali si è in attesa di parere da parte dell’Autorità Competente. In riscontro, il Ministero ha segnalato in data 14 giugno 2013, ulteriori violazioni provenienti da esiti di natura istruttoria, comunicati dalla Commissione nazionale AIA-IPPC. Conseguentemente ISPRA in data 16 luglio 2013 ha notificato all’ILVA il secondo verbale di accertamento di violazioni dell’AIA, per le conseguenti sanzioni amministrative ai sensi della Legge 689/81. In data 30/08/2013 è stato inoltrato alla Prefettura di Taranto il relativo rapporto previsto dall’art.17

della medesima legge, in qualità di Autorità Competente per l'irrogazione della sanzione amministrativa, da euro 50.000 fino al 10% del fatturato della Società ILVA risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Le violazioni accertate in data 16 luglio 2013 hanno riguardato la mancata osservanza delle seguenti prescrizioni sia relativi ad interventi di adeguamento impiantistico e strutturale sia ad aspetti correlati all'esercizio degli impianti :

- mancato adeguamento entro il 27/01/13 dei sistemi di movimentazione dei materiali trasportati via nave, tramite l'utilizzo di sistemi di scarico automatico o scaricatori continui coperti, come misure strutturali da attuare subito;
- mancata chiusura dei nastri trasportatori, a seguito dello slittamento delle scadenze di alcuni interventi previsti nel crono programma allegato alla istanza di modifica non sostanziale presentata dal gestore;
- mancata chiusura degli edifici in aree di gestione dei materiali polverulenti, a causa di discordanze con quanto indicato nel crono programma allegato all'istanza di modifica non sostanziale presentata dal gestore;
- superamento della durata delle emissioni visibili durante il caricamento della miscela in alcune batterie attive della cokeria;
- superamento del limite emissivo giornaliero del parametro polveri, per un punto di emissione asservito alle batterie attive della cokeria, con alimentazione in gas mix;
- superamento del valore limite di coke nell'emissione di particolato con il flusso di vapore acqueo in uscita da alcune torri di spegnimento asservite alle batterie della cokeria;
- omesse comunicazioni all'Autorità Competente ed agli enti di controllo, secondo le modalità previste dall'atto autorizzativo, relativamente alle non conformità ai limiti emissivi di cui ai precedenti punti;
- mancata ultimazione dell'implementazione del nuovo sistema software tipo RAMS, in attuazione della prescrizione che prevede la eliminazione del fenomeno di slopping tramite interventi di natura gestionale;
- omesse comunicazioni, in merito alle diverse modalità di gestione per approvvigionamento delle materie prime presso il molo polisettoriale;
- mancata trasmissione del progetto definitivo per la copertura dei parchi primari, stante la trasmissione di elaborati consistenti in meri studi di fattibilità;
- trasmissione di elaborati non corrispondenti alla prescrizione per il conseguimento di un valore limite di emissione di particolato alle torri di spegnimento del coke;
- mancato avvio dei lavori di copertura area GRF e area di svuotamento paiole e ripresa scorie;
- mancata presentazione del progetto per la costruzione degli edifici chiusi per il deposito materiali polverulenti del parco Nord coke e del parco OMO.

Successivamente gli EC hanno effettuato il terzo sopralluogo nelle date 10-11 settembre 2013, presso lo stabilimento dell'ILVA di Taranto, sempre per la verifica dello stato di avanzamento degli interventi previsti dal decreto di

riesame. In data 25 settembre 2013 ISPRA, d'intesa con ARPA Puglia, ha prodotto alle Autorità Competenti un'ulteriore informativa sull'esito del controllo, ai fini del procedimento di cui all'art. 29 - decies, commi 3, 6 e 9.

In tale occasione gli EC, considerata la non ottemperanza alle precedenti diffide emanate dal Ministero dell'ambiente, hanno rimesso all'Autorità Competente la valutazione delle possibili iniziative ulteriori, anche tenuto conto della posizione rappresentata dal Commissario straordinario con nota del 17/07/13 di ritenere che le prescrizioni del decreto di riesame debbano tener conto delle nuove disposizioni, introdotte dalla legge 89 del 3 agosto 2013 che prevede la progressiva adozione delle misure previste alla luce del nuovo Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria predisposto dal Comitato dei tre esperti nominati dal Ministro dell'Ambiente.

Con l'informativa del 25 settembre 2013 è stata proposto inoltre all'AC di prescrivere interventi di pavimentazione impermeabile e di regimazione delle acque dell'area IRF, oltre che l'adozione di idonee procedure e relative pratiche operative - gestionali finalizzate a minimizzare le emissioni polverulente dalla zona di caricamento IRF al fine di evitare il sollevamento di polveri durante la fase di trasporto e scarico del dumper e di accostamento tramite pala meccanica della scoria, non ancora deferrizzata, sulla griglia di caricamento dell'impianto IRF; è stata altresì richiesta la gestione delle paiole bloccate solo nelle aree di impianto specificatamente destinate a tale finalità e la gestione del rifiuto CER 100202 esclusivamente in aree attrezzate per deposito rifiuti e rispondenti alle norme tecniche prescritte.

ISPRA ha inoltre proceduto, alla trasmissione a ILVA in data 24 ottobre 2013 di un terzo verbale di accertamento e contestazione ai sensi della Legge 689/81 per tutte le violazioni sotto elencate, in riferimento al comma 3 della Legge 231 del 24/12/12, come modificata dalla Legge 89 del 3 agosto 2013, per la mancata osservanza delle prescrizioni sia relativi ad interventi di adeguamento impiantistico e strutturale sia ad aspetti correlati all'esercizio degli impianti :

- mancato adeguamento entro il 27/01/13 dei sistemi di movimentazione dei materiali trasportati via nave, tramite l'utilizzo di sistemi di scarico automatico o scaricatori continui coperti, come misure strutturali da attuare subito;
- mancata chiusura dei nastri trasportatori, a seguito dello slittamento delle scadenze di alcuni interventi previsti nel crono programma allegato alla istanza di modifica non sostanziale presentata dal gestore;
- mancata chiusura degli edifici in aree di gestione dei materiali polverulenti, a causa di discordanze con quanto indicato nel crono programma allegato all'istanza di modifica non sostanziale presentata dal gestore;
- superamento del valore limite di coke nell'emissione di particolato con il flusso di vapore acqueo in uscita da alcune torri di spegnimento asservite alle batterie della cokeria;
- omesse comunicazioni all'Autorità Competente ed agli enti di controllo, secondo le modalità previste dall'atto autorizzativo, relativamente alle non conformità ai limiti emissivi di cui ai precedenti punti;

- mancata ultimazione dell'implementazione del nuovo sistema software tipo RAMS, in attuazione della prescrizione che prevede la eliminazione del fenomeno di slopping tramite interventi di natura gestionale.

In data 10/12/2013 è stato altresì inoltrato alla Prefettura di Taranto il relativo rapporto previsto dall'art.17 della Legge 689/81, in qualità di Autorità Competente per l'irrogazione della sanzione amministrativa, da euro 50.000 fino al 10% del fatturato della Società ILVA risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Ai primi del mese di dicembre 2013, ISPRA e ARPA Puglia hanno effettuato il quarto sopralluogo, presso lo stabilimento dell'ILVA di Taranto, per la verifica dello stato di avanzamento degli interventi previsti dal decreto di riesame. Gli EC completeranno il proprio lavoro, con la redazione della relazione finale, non appena saranno completate tutte le valutazioni in corso.

Per consentire all'AC una prima presa d'atto dello stato di avanzamento degli interventi di adeguamento, in data 10 dicembre 2013 ISPRA ha trasmesso copia dei verbali redatti nelle giornate del 3 e 4 dicembre 2013 richiedendo nel contempo la formulazione di indicazioni operative su criteri e procedure da adottare ai fini dell'accertamento dello stato di attuazione dell'AIA, alla luce delle modifiche della legge 89 del 3 agosto 2013 introdotte dal nuovo decreto legge 136 del 10/12/13 per la progressiva adozione delle misure previste dall'AIA.

AIA ALL'IMPIANTO INEOS DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

Il gestore ha inviato regolarmente i rapporti di aggiornamento periodico (DAP) nel 2013: in particolare nel DAP 2° quadrimestre del 28/10/2013 il gestore ha dichiarato di aver dato seguito alla prescrizione dell'AIA relativamente alla strumentazione da installare alla torcia PE (2A2) per consentire la misurazione del P.C.I e/o la T di combustione.

In data 04/02/2013 il gestore ha comunicato il malfunzionamento della torcia 2A2 a seguito della rottura dello scambiatore di calore. L'Arpa Toscana ha verificato tale malfunzionamento durante l'ispezione i cui esiti sono documentati nel verbale del 21 Maggio 2013.

In data 12/02/2013 il gestore ha comunicato l'avvio di una fase di manutenzione straordinaria.

In data 27/02/2013 il gestore ha comunicato di aver avviato una campagna di monitoraggio del rumore notturno il 26/02/2013. I risultati sono stati valutati con esito positivo dall'Arpa Toscana nell'ispezione del 21 Maggio 2013.

Con prot. 12632 del 20/03/2013 il gestore ha comunicato un evento di malfunzionamento che ha comportato l'invio di etilene alla torcia, per questioni di sicurezza e condizioni di forte vento.

In data 24/04/2013 il gestore ha inviato la relazione annuale 2013 relativa all'esercizio 2012.

In data 09/05/2013 con lettera prot. 19474 l'Autorità Competente ha trasmesso il parere istruttorio della Commissione IPPC relativo alla modifica non sostanziale di riorganizzazione delle rete fognaria dei stabilimento.

In data 14/05/2013 Ispra ha comunicato l'avvio del controllo ordinario effettuato nei giorni 20 e 21 maggio 2013.

In data 24/07/2013 è stata predisposta da ISPRA ed Arpa Toscana l'informativa sulle inosservanze a seguito dell'ispezione effettuata da Arpa Toscana. Le non conformità hanno riguardato i sistemi di monitoraggio delle torce di stabilimento e l'attuazione del programma LDAR.

In data 13/08/2013 con lettera prot. 33837 il gestore ha comunicato il completamento del protocollo LDAR con la relativa documentazione per le emissioni fuggitive ai fini dell'ottemperanza alla diffida in seguito all'ispezione del 21 maggio 2013 di Arpa Toscana.

In data 20/08/2013 il gestore ha comunicato un evento di sfiacolamento in torcia con il superamento della soglia di 5 t/g.

In data 21/08/2013 il gestore ha comunicato un evento di sfiaccolamento sopra soglia di comunicazione 1 t/g.

In data 26/08/2013 il gestore ha comunicato un evento di sfiaccolamento della torcia 2A3 con superamento della soglia di comunicazione di 1 t/giorno di gas etilene.

In data 15/10/2013 il gestore ha comunicato la manutenzione straordinaria di pulizia delle vasche Degremont per la durata di 2 gg. Il Gestore ha previsto comunque per quella durata, le misure ed il controllo di alcuni parametri inquinanti alle acque.

In data 16/10/2013 con prot. 41625 l'Arpa Toscana ha trasmesso il Rapporto conclusivo del controllo ordinario.

In data 17/10/2013 il gestore ha comunicato l'evento di sfiaccolamento del giorno 15/10 /2013 di una portata di 6,3 t/g a fonte di una soglia per la comunicazione di 5 t/g.

In data 05/11/2013 con lettera prot. 44712 il gestore ha comunicato l'evento di sfiaccolamento della torcia 2A2, con superamento della soglia di 5 t/giorno di gas Etilene proveniente dall'impianto di stoccaggio a causa di rottura guarnizione sul collettore generale del Vapore, con necessità di fermare l'impianto in concomitanza con lo scarico della nave Etileniera. Il gestore ha predisposto una relazione dettagliata, scritta in risposta ai VV.FF. che erano stati avvisati dal gestore telefonicamente durante l'evento.

In data 13/11/2013 con prot. 45604 il gestore ha inoltrato agli enti di controllo la documentazione relativa all'ottemperanza della diffida per i misuratori della temperatura di combustione della torcia e del potere calorifico.

In data 09/12/2013 con lettera prot. 49627 il gestore ha comunicato l'evento di sfiaccolamento in torcia 2A2 per una portata di 5,9 t/g a fronte di una soglia di comunicazione di 5 t/g.

AIA ALLA RAFFINERIA IPLM DI BUSALLA (GE)

Nel corso del controllo ordinario, effettuato presso la raffineria in data 19 - 21/03/2013, gli enti di controllo hanno accertato l'ottemperanza alle prescrizioni AIA, eccezion fatta per due modalità di monitoraggio previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), per le quali il gestore è stato diffidato ad ottemperare in tempi prestabiliti.

Inoltre, gli enti di controllo hanno verificato la conformità delle modifiche eseguite dal gestore rispetto alla richiesta di modifica non sostanziale al decreto AIA presentata in data 25/05/2012 (variazione della frequenza di monitoraggio di T e pH per gli scarichi SF2, SF3 e SF4) e hanno preso visione dell'avvenuta adozione delle azioni correttive comunicate dal gestore ai fini del superamento delle inosservanze alle prescrizioni AIA, già oggetto di diffida ad esito del controllo ordinario 2012, mettendone a conoscenza il MATTM.

Nel corso del 2013, il gestore ha rendicontato gli interventi di adeguamento realizzati a seguito della seconda diffida, attualmente in valutazione.

Inoltre, sono in corso le valutazioni dei documenti acquisiti o richiesti nell'ambito del controllo ordinario 2013 ai fini della verifica della regolarità e della completezza dei controlli a carico del gestore, principalmente relativi a documentazione degli SME, come i certificati QAL3 di gennaio 2013 per tutti i camini, le modalità di calcolo Sams per i camini E15, E1, E2, E11 e E13b e le note di approfondimento riguardanti lo SME E15 (caratterizzazione delle emissioni nei transitori e svolgimento delle attività sulla strumentazione SME per dotarla di doppia scala) e alla relazione di equivalenza dei metodi analitici per le acque, da aggiornare secondo i criteri indicati nella nota ISPRA prot. 9611 del 28 febbraio 2013.

In data 05/03/2013, il MATTM ha inviato l'informativa agli Enti interessati di invio del comunicato relativo al decreto DEC-MIN-0000046 del 14/02/2013 di aggiornamento dell'AIA, per la sua pubblicazione sulla GU, e l'invito alla Società ad effettuare la comunicazione di cui all'art. 29-decies comma 1 del D Lgs 152/2006. Successivamente, in data 04/04/2013, è stata trasmessa la comunicazione di invio decreto DEC-MIN-0000102 del 27/03/2013 di rettifica del decreto di aggiornamento AIA, comunicando la sostituzione del decreto n. DEC-MIN-0000046 del 14/02/2013, a causa di un mero errore materiale presente nel PMC allegato.

In data 30/04/2013 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della raffineria nell'anno 2012, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

In data 25/09/2013 il gestore ha trasmesso un aggiornamento del piano di risanamento acustico, dando seguito all'impegno a valutare soluzioni alternative rispetto allo studio portato avanti in collaborazione con l'Università di Bologna per il controllo attivo del rumore (facente parte degli adempimenti previsti al 31/12/2012 e già ottemperati dal gestore), avendone discusso gli esiti in sede di controllo ordinario e avendo concordato sulla non efficacia del metodo stesso.

In data 10/10/2013 il gestore ha effettuato la comunicazione ai sensi dell'art. 242 del D Lgs 152/2006, allegando una nota tecnica di descrizione delle attività di messa in sicurezza e dei controlli analitici svolti in seguito all'accaduto occorso in data 05/10/2013, che ha prodotto un fenomeno di inquinamento del torrente Scrivia in cui recapita lo scarico finale della raffineria.

AIA ALLA CENTRALE IREN ENERGIA DI MONCALIERI (TO)

L'AIA della CTE Iren Energia di Moncalieri (TO), decreto DVA-DEC-2011-0000424 DEL 26/07/2011, è stata aggiornata con decreto dell'AC prot. DVA 0003796 del 13/02/2013 che autorizza un nuovo scarico idrico denominato SF8.

Il Gestore ha presentato domanda di modifica AIA per la cessazione dell'utilizzo di OCD come combustibile di riserve e per la bonifica del serbatoio. L'Autorità Competente ha comunicato l'avvio del procedimento con lettera prot. n. DVA-2012-0028070 del 20/11/2012 e ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo di esito positivo con lettera prot. n. DVA 29145 del 12/12/2013.

Il Gestore ha presentato domanda di modifica AIA per la cessazione dell'utilizzo e dismissione della Caldaia da 1.150.0000 kcal/h e l'Autorità Competente ha avviato l'iter istruttorio con comunicazione prot. DVA-2013-0017642 del 25/07/2013.

In merito alla documentazione trasmessa dal gestore in ottemperanza all'art. 1 comma 4 del decreto AIA l'Autorità Competente con lettera DVA 0029144 del 12/12/2013 ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo.

L'attività di controllo ha riguardato la valutazione della documentazione trasmessa dal gestore in ottemperanza alle prescrizioni del decreto AIA e in particolare il Rapporto Annuale.

In data 18 novembre 2013 ha avuto inizio il controllo ordinario in sito e nel corso del controllo si è presa visione dello stato di attuazione delle modifiche su citate, constatando in particolare che il serbatoio di OCD risultava vuoto. Il rapporto conclusivo di ispezione attualmente è in fase di stesura.

AIA ALLA CENTRALE IREN ENERGIA DI TORINO NORD (TO)

Con nota del 6 febbraio 2013 il gestore ha trasmesso il programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione delle perdite ed alla riparazione dei componenti in perdita.

Il 19 ed il 20 febbraio 2013 è stato effettuato il controllo ordinario presso l'impianto; nel corso del controllo sono emerse alcune non conformità all'atto autorizzativo in merito alla cartellonistica di individuazione dei rifiuti apposta presso il deposito temporaneo, alle metodiche di campionamento per gli autocontrolli agli scarichi idrici; conseguentemente ISPRA ha proposto all'Autorità Competente con lettera del 20/03/2013 di diffidare il Gestore ad ottemperare ad alcune prescrizioni e ad esercire l'impianto in conformità all'atto autorizzativo.

L'Autorità Competente con lettera prot. DVA-2013-0008631 del 11/04/2013 ha diffidato il Gestore ad ottemperare a quanto proposto da ISPRA nella nota citata.

Il Gestore ha riscontrato la diffida del MATTM con la nota del 14 maggio 2013, a seguito della quale il MATTM ha richiesto ad ISPRA, con nota prot. DVA-2013-0011928 del 23 maggio, un riscontro in merito ai documenti ricevuti al fine di verificare il superamento delle inottemperanze oggetto di diffida.

Con nota del 12/06/2013 ISPRA ha richiesto al gestore la trasmissione di ulteriore documentazione al fine di verificare il superamento delle inottemperanze oggetto di diffida da parte del MATTM, che il gestore ha trasmesso con nota del 15 luglio.

Con nota del 2 agosto ISPRA ha riscontrato la richiesta del MATTM ritenendo la documentazione trasmessa dal gestore rispondente a quanto richiesto nella diffida.

Con nota prot. IE000329/PT/in140 del 23 aprile 2013 il gestore ha trasmesso il report annuale relativo all'esercizio dell'impianto nel 2012.

Con note del 30/07/2013, del 30/10/2013 e del 26/11/2013 il gestore, in attuazione a quanto prescritto nel "Protocollo di segnalazione delle situazioni di superamento dei limiti di emissione in atmosfera" ha segnalato il superamento della media oraria di concentrazione del CO nelle emissioni del TG, indicando le cause del superamento e le azioni adottate per il rientro nei valore limite prescritti.

Con nota del 08/08/2013 il gestore, in attuazione a quanto prescritto nel "Protocollo di segnalazione delle situazioni di superamento dei limiti di emissione in atmosfera" ha segnalato il superamento della media oraria di concentrazione degli NOx nelle emissioni del TG, indicando le cause del superamento e le azioni adottate per il rientro nei valore limite prescritti.

Con nota del 16/09/2013 il gestore, in attuazione a quanto prescritto nel "Protocollo di segnalazione delle situazioni di superamento dei limiti di emissione in atmosfera" ha segnalato il superamento della media oraria di concentrazione degli NOx nelle emissioni del GV40, indicando le cause del superamento e le azioni adottate per il rientro nei valore limite prescritti.

AIA ALLA CENTRALE IREN ENERGIA (EX EDIPOWER) DI TURBIGO (MI)

Il gestore ha inviato regolarmente i rapporti di aggiornamento periodico (DAP) nel 2013.

In data 15-01-2013 il gestore ha inviato la relazione semestrale relativa al periodo luglio-dicembre 2012.

Nel periodo 28/29 gennaio 2013 il gestore ha effettuato le prove di tuning di combustione per i gruppi TL4 - TG42 previa comunicazione del 25-01-2013 e comunicazione del 5-02-2013.

In data 1-03-2013 il gestore ha inviato la sentenza del TAR relativa all'annullamento della zonizzazione acustica effettuata dal comune.

In data 18-04-2013 il gestore ha comunicato l'adeguamento del SME Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni in atmosfera alla legge della Regione Lombardia del 2010.

In data 22-04-2013 il gestore ha comunicato l'interruzione attività per cassa integrazione ordinaria in riferimento incontro del 16/04/13 per il periodo 26/04/13 al 21/07/13. Conseguentemente, durante tale periodo non sono state effettuate le verifiche SME Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni in atmosfera.

In data 8-05-2013 il gestore ha comunicato i risultati del piano di monitoraggio e controllo relativi all'anno 2012.

In data 17-07-2013 il gestore ha comunicato l'avvio delle prove di tuning per la combustione ai gruppi TL4 - TG42 dal 22 al 26 Luglio 2013 dopo il periodo di cassa integrazione.

In data 30-08-2013 il gestore ha comunicato la dismissione delle unità TL1 e TL2 e la messa fuori servizio in via definitiva delle cabine analisi SME unità TL1 e TL2.

In data 21-11-2013 con prot. 47224 il gestore ha comunicato la voltura societaria da A2A ad IREN.

AIA ALL'IMPIANTO ISAB ENERGY DI PRIOLO GARGALLO (SR)

Con note del 22/01/13 e del 24/01/13, ISPRA ha inviato al Gestore due richieste di chiarimenti in merito ad un evento incidentale avvenuto nel 2012, che ha comportato un superamento del valore limite di emissione orario per il parametro NOx alla canna CCU2 per il parametro CO alla canna hot oil.

Con note del 11/02/13, il Gestore e del 13/02/13 il gestore ha inviato la le informazioni richieste.

Con nota del 25/04/13 il Gestore ha inviato il rapporto per l'esercizio del 2012, dichiarando la conformità alle prescrizioni dell'AIA.

Con nota del 18/06/13, ISPRA ha avviato ai sensi dell'art.29-decies comma 3 del dlgs 152/2006 e smi, le attività di controllo ordinario relativo all'esercizio dell'impianto e la verifica delle prescrizioni AIA. La relazione conclusiva è in redazione da parte di ARPA Sicilia.

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di trasmissione quadrimestrale dei Documenti di Aggiornamento Periodico (DAP).

AIA ALL'IMPIANTO ISAB "RAFFINERIE IMPIANTI NORD E SUD" DI PRIOLO GARGALLO (SR)

Il gestore ha inviato all'autorità competente quanto prescritto in AIA ed, in particolare, i documenti di aggiornamento periodico dell'anno 2013. Sono state inviate comunicazioni di modifiche non sostanziali (per conferimento acque di falda emunte per intervento di bonifica e per utilizzo tubazioni per trasporto fuel gas da Air Liquid e per trattamento emissioni fugitive).

L'Autorità Competente ha dato avvio ad un procedimento riesame AIA a seguito di richiesta del comune di Mililli (28/10/2013).

E' stata inviata la comunicazione e relazione annuale per l'esercizio anno 2012, con dichiarazione da parte del gestore di conformità.

Nel 2013 non sono state effettuate azioni ispettive ordinarie presso lo stabilimento.

AIA ALL'IMPIANTO LUCCHINI DI PIOMBINO (LI)

L'esercizio dello stabilimento siderurgico della società Lucchini S.p.A. sita nel comune di Piombino (LI) è stato autorizzato con decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) prot.MIN-GAB-2013-00127 del 18 aprile 2013, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.111 del 14 maggio 2013.

Con nota del 12/07/13 il gestore ha inoltrato comunicazione di manutenzione straordinaria ventilatore dell'impianto stock house e ha segnalato nel periodo transitorio di riparazione l'adozione di misure alternative per il prevenire dello sviluppo di polverosità.

In ottemperanza alla prescrizione n.47 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato all'AIA, il gestore con nota prot.ECO/131/2013 del 12/07/13, per ciascuna delle torce di emergenza presenti nello stabilimento, ha inoltrato nota tecnica corredata da procedure operative di gestione, per la definizione del valore soglia in t/g, superato il quale è previsto l'inoltro di specifica comunicazione con il relativo rapporto.

In relazione alle prescrizioni n.16d e n.79 del PIC ed ai sensi del § 16.5 del piano di monitoraggio e controllo (PMC), con nota prot. ECO/119/2013 del 2/07/13, il gestore ha comunicato interventi di manutenzione sulla torre di spegnimento "lato Campiglia" (punto di emissione convogliata in atmosfera 02.05); inoltre ha segnalato che fino alla realizzazione del nuovo sistema di abbattimento, la cui progettazione è prevista entro il mese di settembre, lo spegnimento del coke prodotto dalla batteria verrà effettuato utilizzando la torre "lato Piombino" (punto di emissione convogliata in atmosfera 02.06), salvo periodi di indisponibilità per manutenzione e/o eventuali guasti.

In relazione alla prescrizione n.36 del PIC che prevede una campagna di monitoraggio sul punto di emissione 03.01 REDIRON finalizzata a verificare la presenza di diossine, con nota prot.ECO/148/13 del 26/07/13 Lucchini ha evidenziato di non aver sinora mai utilizzato nel mix di carica scaglie, di non averne in previsione l'utilizzo di scaglie nei piani di produzione dei prossimi mesi e di provvedere con un preavviso di 20 gg prima dell' utilizzo di tale materiale.

Con nota del 08/08/13 Lucchini ha inoltrato all'Autorità Competente comunicazione di modifica non sostanziale per la gestione di rifiuti generati nell'esercizio del ciclo produttivo dello stabilimento avvalendosi del regime giuridico del deposito temporaneo con criterio temporale rinunciando ad avvalersi delle attività di messa in riserva (R13) e del deposito preliminare di rifiuti (DI5) previsto per alcuni flussi di materiali.

In relazione alla prescrizione n.7k del PIC con nota del 09/08/13 Lucchini ha trasmesso una relazione con descrizione delle modalità adottate per la pulizia delle strade tramite spazzatura e di bagnatura.

In merito alla prescrizione n. 50 del PIC con nota del 09/08/13 è stata trasmesso uno studio contenente l'individuazione delle emissioni convogliate in cui è possibile la presenza di microinquinanti. Con successiva nota del 14/11/13 è stata documentata la campagna dei monitoraggi effettuati.

Per la prescrizione n.70 del PIC che prevede una tabella riassuntiva per le attività di recupero in regime R13 ed R12, con nota del 09/08/13, il gestore ha ribadito di non svolgere attività di recupero R13 e R12, secondo le disposizioni di cui al § 9.9.2 del PIC allegato all'AIA, con le relative prescrizioni dalla n. 69 alla n.73.

Relativamente alla prescrizione n.79 del PIC che prevede l'individuazione della apparecchiature critiche, con nota del 09/08/13, il gestore ha trasmesso una specifica relazione.

Per la prescrizione n.77 del PIC relativa allo stato di conservazione delle strutture contenenti amianto, con nota del 09/08/13, il gestore ha trasmesso il relativo piano.

In relazione alle prescrizioni 14 e 15 del PIC (sottoprodotti) ed all'art.1 comma 7 del decreto AIA, con nota del 16/08/13, il gestore ha trasmesso relazione sui materiali e sulle sostanze derivanti dal processo produttivo dello stabilimento e gestiti come sottoprodotti ai sensi e per gli effetti dell'art.184-bis del D.Lgs. 152/2006 e smi. Con nota prot.DVA-22127 del 27/09/13 il Ministero ha richiesto alla Commissione IPPC il relativo parere sulla documentazione trasmessa.

Con note del 21/08/13 e del 22/08/13, il gestore ha comunicato dal 19 al 23 agosto 2013 la registrazione del superamento del valore soglia di sfioro del gas in Torcia AFO in relazione alla prescrizione 47, a causa della fermata contemporanea per manutenzione della Centrale CET/PIO Elettra e di una caldaia della Centrale CET-2 Edison. Successivamente con nota del 2/09/13 il gestore ha segnalato la conclusione in data 23 agosto delle attività di manutenzione della caldaia della Centrale CET-2 Edison ed ha trasmesso un prospetto tabellare recante i dati giornalieri del quantitativo di gas sfiorato e le informazioni relative all'evento, con i contenuti di cui alla richiamata prescrizione n.47 del PIC ed al § 6.1.2 del PMC.

Con nota del 19/08/13 il Comune di Piombino, sulla base del rapporto di ARPAT in data antecedente all'entrata in vigore dell'AIA, ha segnalato un superamento dei valori limite per l'inquinante NOX per il punto di emissione

02,01 "Batteria 45 forni " e numerosi esposti per "fumate rosse" provenienti dal capannone convertitori dell'acciaieria. Nel merito sono in corso accertamenti da parte degli organi di controllo.

Con note del 09/10/13, il gestore ha comunicato nei giorni 1, 2 e 4 ottobre 2013 la registrazione del superamento del valore soglia di sfioro del gas in torcia COK, in relazione alla prescrizione 47, a causa della fermata contemporanea di AFO e di una caldaia della Centrale CET-2, allegando il prospetto tabellare recante il dato giornaliero del quantitativo di gas sfiorato.

In relazione alle prescrizione n. 37 del PIC parte integrante dell'AIA, con relazione del 07/10/13, il gestore ha trasmesso il protocollo di campionamento emissioni dalle colate continue, per il parametro polveri totali ai camini E05.01A, E05.01B, E05.02, E05.03, E05.07, E05.08, E05.11, E05.12

In merito alla prescrizione 5 del PIC e all'art.1 comma 3 relativa alla riduzione delle emissioni provenienti da strade e piazzali, Lucchini con nota del 14/11/13 ha trasmesso la relazione, con allegata planimetria e con l'individuazione di strade e piazzali operativi destinati a lavorazioni o trasporti incluse le aree per l'attività di messa a parco (PRE), il parco rottame e i depositi di sottoprodotti con progetti di adeguamento per le aree non asfaltate o pavimentate.

Per la prescrizione 7e del PIC e all'art.1 comma 4 relativa alla mappatura e gestione dei parchi materie prime, Lucchini con noa del 14/11/13 ha trasmesso la relazione con planimetria individuante le ubicazioni dei nastri trasportatori attualmente impiegati per la movimentazione delle materie prime, con valutazione delle misure adottate per evitare sviluppi di polverosità. Con nota prot.DVA-173 del 08/01/14 il Ministero ha avviato il procedimento per la valutazione della modifica dell'AIA richiedendo alla Commissione IPPC il relativo parere sulla documentazione trasmessa.

In merito alla prescrizione 8 del PIC e all'art.1 comma 5 relativa al piano finalizzato a razionalizzare e ridimensionare l'estensione delle aree di stoccaggio delle materie prime, il gestore con nota del 14/11/13 ha trasmesso la relativa documentazione.

Per la prescrizione 19 PIC e ai sensi dell'art.1 comma 10 dell'AIA relativa al progetto di riduzione al minimo delle polveri prodotte durante la fase di preparazione della carica in altoforno ed il successivo trasporto, Lucchini con nota del 14/11/13 ha trasmesso la relativa documentazione. Con nota del 08/01/14 il Ministero ha avviato il procedimento per la valutazione della

modifica dell'AIA richiedendo alla Commissione IPPC il relativo parere sulla documentazione trasmessa.

In relazione alla prescrizione n.42 del PIC il gestore con nota del 13/11/13 ha trasmesso la documentazione relativa alla installazione di uno strumento di misura del tenore di zolfo nel gas coke al fine di consentire la corretta utilizzazione del gas e la destinazione finale con monitoraggio dei tempi di funzionamento della torcia denominata T-COK, della portata dei gas addotti e il calcolo della quantità di SOx emessa annualmente. Con nota prot.DVA-180 del 08/01/14 il Ministero ha avviato il procedimento per la valutazione della modifica dell'AIA richiedendo alla Commissione IPPC il relativo parere sulla documentazione trasmessa.

Relativamente alla prescrizione 74 del PIC relativi a interventi di risanamento acustico, Lucchini con nota del 14/11/13 ha trasmesso relazione a firma di tecnico abilitato sullo stato di attuazione degli interventi individuati nel piano di risanamento acustico (punti n. 16-21 di cui alla Scheda C dell'allegato 6 alla domanda di AIA).

Per la prescrizione art. I comma 13 del decreto AIA concernente la prescrizione n. 40 e n.46 del PIC, il gestore con nota del 14/11/13, ha trasmesso lo studio per la misura della temperatura di combustione dei gas di adduzione alle torce prelevati dai punti di emissione 04.04, 04.05 e 04.06. Con nota del 08/01/14 il Ministero ha avviato il procedimento per la valutazione della modifica dell'AIA richiedendo alla Commissione IPPC il relativo parere sulla documentazione trasmessa.

In relazione alla indicazione delle aree destinate al deposito temporaneo dei rifiuti, prevista dalla prescrizione n.65 del PIC allegato all'AIA, Lucchini con nota del 14/11/13 ha inoltrato specifica relazione.

Per la caratterizzazione del gas delle torce di cui alla prescrizione 44 del PIC, il gestore ha inoltrato la relativa documentazione con nota del 14/11/13.

In data 14/11/13 il gestore ha inoltrato relazione con esposizione dei risultati in relazione alla prescrizione n. 52 del PIC per il monitoraggio delle emissioni diffuse della cokeria.

In merito alla prescrizione n. 25 lettera a) e lettera b) del PIC relativa al sistema di audit energetico, il gestore ha inoltrato il 14/11/13 documentazione relativa ad interventi di miglioramento dell'efficienza energetica effettuata nell'anno 2012.

Con nota del 14/11/13 Lucchini ha inoltrato la relazione per la definizione delle modalità tecniche finalizzate all'attuazione del piano di monitoraggio e

controllo (PMC) in riferimento alla prescrizione dell'art.3 comma 1 del decreto autorizzativo.

In merito alla prescrizione n.54 del PIC ed all'art.I comma 16 del decreto AIA il gestore ha inoltrato in data 12/12/13 lo studio delle sorgenti odorigene.

ISPRA e ARPA Toscana hanno trasmesso al gestore, ad inizio 2014, la nota per la definizione delle modalità di attuazione del PMC.

AIA ALL'IMPIANTO M&G POLIMERI ITALIA DI PATRICA (FR)

Il gestore ha inviato all'Autorità Competente quanto prescritto in AIA ed, in particolare, i documenti di aggiornamento periodico dell'anno 2013, comunicazione esiti campagna monitoraggi falda, trasmissione del programma LDAR, studio riduzione punti emissivi, il piano monitoraggio acque di falda, il piano di monitoraggio degli odori.

Nel 2013 non sono state effettuate azioni ispettive ordinarie presso lo stabilimento, in quanto non previste.

Il gestore ha regolarmente ottemperato all'obbligo di trasmissione dei Documenti di Aggiornamento Periodico (DAP).

AIA ALL'IMPIANTO MARCHI INDUSTRIALE DI MIRA (VE)

L'AIA dell'impianto chimico della società MARCHI INDUSTRIALE di Mira (VE) , decreto DVA-DEC-2011-0000229 DEL 03/05/2011 è stata aggiornata con dall'AC con lettera prot n. DVA-2013-10027 del 02/05/2013.

Il gestore, a seguito dei rilievi emersi in ispezione relativi alla distribuzione delle aree adibite a deposito temporaneo dei rifiuti, ha comunicato di aver effettuato una razionalizzazione di dette aree.

In ottemperanza del punto 7 "Emissioni Odorigene" del PMC il gestore ha effettuato una campagna di misure e presentato il programma di monitoraggio con individuazione dei 6 punti più rappresentativi.

Il gestore inoltre ha presentato richieste di modifica non sostanziale , una concernente l'installazione di una unità di insaccamento del solfato di potassio e una per l'installazione di un nuovo gruppo elettrogeno di emergenza di cui si ha comunicazione di avvio del procedimento lettera prot n. DVA-2013-0020027 del 02/09/2013.

In data 29 maggio 2013 a avuto inizio il controllo ordinario ed è stato redatto da parte di Arpa Veneto il relativo "Rapporto conclusivo dell'attività ispettiva" nel mese di ottobre 2013.

AIA ALL'IMPIANTO MASOL (EX NOVAOL) DI LIVORNO (LI)

L'AIA è stata rilasciata con Decreto DM n. 231 del 6/8/2013, pubblicato sulla G.U. n. 210 del 7/09/2013.

Il periodo di validità dell'AIA è di 6 anni, poiché l'impianto è certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004.

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di cui all'art. 29-decies, comma 1, con nota del 13 settembre 2013.

Il gestore, nella stessa comunicazione, ha informato che dal 26 giugno 2013 la Novaol si chiamerà MASOL Continental Biofuel Srl.

Il MATTM ha comunicato con nota DVA-2013-29827 del 19/12/2013 l'avvio del procedimento per le modifiche all'AIA riguardanti il revamping BIO 1 e 2, l'impianto di esterificazione, l'impianto di trattamenti acque industriali in ingresso e il serbatoio di metilato sodico.

AIA ALL'IMPIANTO MEDIO PIAVE MARGHERA (EX-SYNDIAL) DI PORTO MARGHERA - IMPIANTO CLORO-SODA E DICLOROETANO- (VE)

Lo Stabilimento Syndial di Porto Marghera è stato autorizzato con decreto autorizzativo ex DSA-DEC-2009-0001629 DEL 12/11/10 e nota MATTM DVA-2010-003850 DEL 12/02/10 - alla produzione di Soda-cloro-idrogeno.

Anche a seguito della nota del 01/02/2012 con cui il gestore ha comunicato la cessazione definitiva dell'attività produttiva, è stata condotta un'ispezione ordinaria il 15 novembre 2012 trasmettendo. ARPA Veneto ha trasmesso il rapporto conclusivo il 15 gennaio 2013. Nel rapporto si sollecita il gestore ha predisporre il piano di smantellamento dell'impianto, come prescritto nell'AIA. Conseguentemente Ispra, con nota del 13/02/2013, ha chiesto al gestore di presentare, nei tempi tecnici strettamente necessari, i piani di dismissione degli impianti CS 23-25 e DL 1-2.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con nota DVA-2013-0008647 del 11/04/2013 ha preso atto dei piani di smantellamento presentati e ha ribadito che l'Autorità Competente e l'Autorità di Controllo per l'AIA sono rispettivamente il MATTM e Ispra, fino a completamento della bonifica e smantellamento degli impianti (prevista per dicembre 2014).

Il gestore ha trasmesso il rapporto annuale d'esercizio, relativo al 2012, il 30/04/2013. Il gestore con note del 30/07/2013 ha comunicato la cessione degli impianti CS 23-25 e DL 1-2 ad un nuovo proprietario, ovvero la Società Medio Piave Marghera S.p.A. e nella stesse note ha indicato il nominativo del nuovo gestore.

Ispra con nota del 22/10/2013 ha comunicato al nuovo gestore la data del controllo ordinario presso l'impianto CS 23-25 e DL 1-2. Il MATTM con nota prot. DVA-2013-0030072 del 23/12/2013 ha preso atto alla rinuncia agli atti di Autorizzazione Integrata Ambientale per gli impianti CS 23-25 e DL 1-2 da parte della Società Medio Piave Marghera S.p.A.

AIA ALL'IMPIANTO NUOVA SOLMINE DI SCARLINO (GR)

Nel corso dell'anno 2013 sono state risolte alcune problematiche emerse a seguito del controllo ordinario effettuato nel 2012 da ISPRA e ARPAT; in particolare, relativamente alla gestione delle ceneri di pirite e del deposito temporaneo C, adibito allo stoccaggio di rifiuti sulfurei. Con nota Ispra inviata al MATTM il 12/03/2013, è stato fornito riscontro in merito alla documentazione presentata dal gestore relativa alla gestione delle ceneri di pirite come sottoprodotto, invece che come rifiuto come previsto dal decreto AIA. In tale contesto ISPRA, d'intesa con ARPAT, ha evidenziato all'Autorità Competente la necessità che il gestore presentasse formale richiesta di aggiornamento dell'AIA all'Autorità Competente in modo che quest'ultima potesse procedere alla relativa valutazione istruttoria e regolarizzare il regime autorizzativo del materiale ancora presente in impianto.

A seguito di tale informativa il MATTM, con la nota DVA-9378 del 22/04/2013, ha richiesto al gestore ulteriore documentazione e la formalizzazione di richiesta di riesame; a seguito della risposta del gestore, il MATTM ha avviato il procedimento di riesame dell'AIA con nota DVA-13560 del 11/06/2013.

Con nota Ispra del 19/03/2013 Ispra ha dato riscontro al MATTM relativamente alla diffida avviata nel 2012 in merito alla mancata copertura del deposito temporaneo C di rifiuti sulfurei ed in particolare circa la documentazione inviata dal gestore con nota del 10/02/2013, in quell'ambito ISPRA ha ritenuto non ancora superata la non conformità rilevata ed ha reiterato la proposta di diffida richiedendo di presentare una relazione di accompagnamento che dettagliasse le modalità gestionali operanti nel deposito per movimentare i rifiuti sulfurei ivi stoccati. Il MATTM con nota DVA-2013-8606 del 11/04/2013 ha diffidato il gestore ad adempiere a quanto richiesto da ISPRA. La non conformità è stata successivamente superata e con nota ISPRA del 19/9/2013 è stata comunicata al MATTM la conclusione. Il gestore infatti ha ottemperato inserendo all'interno dell'area quattro cassoni scarrabili di circa 28 m³ cadauno coperti con teli amovibili, in grado di sostenere il carico e lo scarico dei rifiuti sulfurei presente settimanalmente in impianto.

Con nota Ispra del 19/5/2013, a seguito di un evento anomalo di emissione vapore accaduto a febbraio 2013 e di una comunicazione pervenuta da ARPA in merito al monitoraggio del canale di ritorno a mare, è stato richiesto al gestore di fornire ulteriori chiarimenti e di rendicontare anche le attività messe in atto per il controllo e monitoraggio del canale di ritorno a mare. A tale richieste il gestore ha dato riscontro con nota del 19/6/2013.

A seguito dell'invio della relazione ispettiva finale del marzo 2012 sono state comunicate al gestore con nota ISPRA del 19/9/2013 ulteriori condizioni di miglioramento del piano di monitoraggio e controllo ed in particolare in relazione a:

- modalità di registrazione dei dati degli autocontrolli
- modalità di campionamento e di analisi delle emissioni in atmosfera
- modalità di gestione dell'impianto di depurazione biologico di cui allo scarico SF3
- gestione dei fuori servizio SME

Nel mese di agosto, durante il controllo visivo dello scarico a mare effettuato dal personale in impianto, è stato accertato un evento di moria di pesci. Sono state così attivate tutte le misure di verifica e controllo da parte degli enti locali e di controllo, in particolare da ARPAT che si è recata presso l'impianto per effettuare i campionamenti dell'acqua in questione. Le risultanze sono state comunicate agli enti locali Comune, Provincia, Regione e Ispra e sono state al contempo richieste una serie di informazioni alle aziende co-insediate relativamente alla qualità degli scarichi che insistono su quel canale. Successivamente i documenti presentati hanno messo in evidenza le attività poste in atto dalle aziende al fine della verifica della qualità dei loro scarichi e dello scarico a mare in particolare, tutte le aziende hanno dato la disponibilità a mettere in essere congiuntamente il sistema di monitoraggio in continuo di pH, conducibilità, tossicità, temperatura e cloro attivo libero.

Ispra e ARPAT con nota del 18/10/2013 hanno richiesto al gestore di concludere i lavori di implementazione del sistema di monitoraggio, come proposto, entro giugno 2014.

Nel mese di novembre si è verificato un'emissione di fumi di SO₃ dal serbatoio SR7 dovuto ad una perdita dall'accoppiamento valvola del tubo di adduzione che porta oleum dall'impianto al parco serbatoi. La fuoriuscita si è conclusa in meno di mezz'ora, dopo che è stata identificata la problematica e sono state adottate le procedure di emergenza interne.

Per valutare meglio quali sono le modalità di gestione e controlli dei serbatoi, apparecchiature e in generale le potenziali sorgenti di perdite presenti impianto è stato richiesto con la nota del 29/11/2013 di rendicontare circa tali aspetti.

Sono infine ancora in corso i procedimenti di modifica AIA relativamente al raggiungimento dei valori limite di emissione al camino dell'impianto acido solforico avviato dall'Autorità Competente con nota DVA-2012-0030720 del 17/12/2012.

AIA AL RIGASSIFICATORE OLT OFFSHORE LNG TOSCANA (LI)

Con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) prot. n. 93 del 15 Marzo 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 11/04/2013, la Società OLT Offshore LNG Toscana S.p.A (di seguito OLT) ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio del Terminale galleggiante di rigassificazione "FSRU Toscana".

Con nota del 1° agosto 2013, OLT ha comunicato che il Terminale "FSRU Toscana", ultimate le attività di conversione effettuate presso il cantiere DDWD di Dubai, è giunto in Italia il 30 luglio 2013 ed è stato installato nel punto previsto a circa 22 km dalla costa tra Livorno e Pisa; in seguito il Terminale è stato collegato alla condotta sottomarina per il trasporto del gas già precedentemente installata da Snam Rete Gas e collaudato.

La gestione operativa del Terminale è stata affidata da OLT alla società ECOS S.r.l che ricopre anche il ruolo di "Armatore".

Con nota prot. DVA-2013-0011144 del 14/15/2013, il MATTM ha chiarito che la data di inizio delle attività previste dalla Autorizzazione Integrata Ambientale decorrerà pertanto dal 30 luglio 2013 e dunque, come descritto nel Decreto AIA, a partire dalla data suddetta sono state effettuate le attività di installazione del Terminale, alla quale sono seguite le fasi di pre-collaudato e collaudato dello stesso.

La formale attuazione del Piano di Monitoraggio, come da art. 4 del Decreto di AIA, decorrerà pertanto il 1 febbraio 2014 (6 mesi dalla data di arrivo del terminale).

Con nota OLT871 del 19 dicembre 2013 OLT ha presentato al MATTM istanza di "modifica non sostanziale" ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152. La richiesta di modifica sostanziale è in corso di valutazione da parte del MATTM.

AIA ALL'IMPIANTO PORTOVESME DI PORTOSCUSO (CI)

Nel 2013 non sono state effettuate azioni ispettive ordinarie presso lo stabilimento.

Il gestore ha inviato all'autorità competente quanto prescritto in AIA ed, in particolare la comunicazione sugli esiti delle campagne di automonitoraggi, il programma LDAR, il programma di monitoraggio acustico.

Il gestore ha altresì Inviato, in data 30/04/2013, una comunicazione di avvio del procedimento di modifica autorizzazione AIA per la messa in esercizio di nuovi camini.

ISPRA ha inviato una lettera di chiarimento sull'attuazione del PMC in risposta ad una richiesta del gestore del 24/05/2013.

AIA ALLA RAFFINERIA DI GELA (CL)

La Raffineria di Gela è stata autorizzata con Decreto Autorizzativo DEC-MIN 0000236 del 21/12/2012 (AIA) alla fabbricazione e trasformazione di prodotti petroliferi e alla produzione di energia elettrica e calore.

Il gestore ha fatto la comunicazione di cui all'art. 29 *decies* comma 1 del decreto Dlgs. 152/2006 con nota prot. RAGE/AD/26/T del 14/01/2013. Nella stessa nota il gestore ha richiesto all'Ente di Controllo un incontro (richiesta ribadita anche con nota prot. RAGE/AD/162/T del 21/02/2013) per la messa a punto del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC). Ispra con nota prot. del 26/03/2013 ha convocato per il 16/04/2013 la riunione per l'attuazione del PMC. L'incontro è stato svolto in data 16/04/2013 con la presenza del gestore, Ispra ed Arpa Sicilia – ST Caltanissetta.

Il gestore con nota del 06/02/2013 ha trasmesso l'elenco dei serbatoi contenenti idrocarburi non dotati di doppio fondo. Il gestore con nota del 21/03/2013 ha trasmesso il programma di svuotamento inerente i serbatoi interrati. Il gestore con nota del 05/12/2013 ha trasmesso l'elenco dei serbatoi, attualmente in esercizio, che a far data dal 31/12/2013 saranno messi fuori servizio, in quanto non dotati di doppio fondo. Il gestore con nota del 08/04/2013 ha trasmesso l'istruzione operativa per la gestione, una volta completato l'ammodernamento, dell'impianto Claus e dell'impianto di trattamento gas di coda (in fase di ultimazione della costruzione). Il gestore con nota del 07/02/2013 ha trasmesso in ottemperanza alla prescrizione 102 l'elenco e l'ubicazione delle aree di deposito temporaneo attive nello stabilimento. Il gestore con nota del 16/12/2013 ha presentato uno studio di fattibilità per la copertura ed impermeabilizzazione delle aree di deposito temporaneo; con lo stesso studio ha anche aggiornato l'elenco delle aree di deposito temporaneo attive.

Il gestore ha trasmesso regolarmente i documenti di aggiornamento periodico (DAP). Il gestore ha comunicato regolarmente gli eventi, sia di fermata programmata, sia dovuti a malfunzionamenti di apparecchiature ed impianti. Il gestore ha trasmesso i valori di bolla mensili. Il gestore ha comunicato con regolarità sia i quantitativi mensili di rifiuti con codice CER 050105* recuperati sia i quantitativi con codici CER 191307*/191308 e CER 190703 trattati.

Il gestore ha comunicato gli eventi incidentali con rilascio di idrocarburi verificatesi durante l'anno 2013 e ha informato con regolarità dello stato dei lavori di bonifica e ripristino dei luoghi. Ispra con nota del 24/06/2013 ha richiesto l'installazione di oleometri sulle aste di scarico delle acque di raffreddamento più rappresentative in termini di portate. Il gestore con nota

del 21/06/2013 ha chiesto un incontro per la messa a punto del programma d'installazione della strumentazione di misura oli. L'incontro ha avuto luogo il 16 luglio 2013 e sono state concordate le tempistiche d'installazione della strumentazione.

Il gestore con nota del 19/04/2013 ha trasmesso il "piano di monitoraggio degli odori" come richiesto dalla prescrizione 43 del Parere Istruttorio Conclusivo allegato all'AIA.

Il gestore con note del 10/07/2013 e del 17/10/2013, ha trasmesso gli studi fluidodinamici relativi alle quattro torce di stabilimento attestanti il rendimento minimo garantito di combustione, come richiesto da Ispra ed Arpa Sicilia nell'incontro del 16/04/2013. Il gestore ha trasmesso con nota del 09/05/2013 il programma LDAR per tutte le unità di raffineria che possono essere oggetto di emissioni di COV, comprensivo anche della descrizione dei metodi e della strumentazione analitica da utilizzare.

Il Presidente della regione Sicilia con due ordinanze rispettivamente del 04/03/2013 e 12/05/2013 ha disposto di trattare nell'impianto TAS - Biologico Industriale, della Raffineria di Gela S.p.A., il percolato della discarica di Bellolampo (PA). Ispra con nota del 22/04/2013 ha imposto di integrare il Piano di Monitoraggio e Controllo richiedendo, per il periodo di conferimento del percolato, la quantificazione del percolato trattato e specifiche analisi chimiche per caratterizzare la qualità dello stesso percolato; il gestore ha comunicato con nota del 16/05/2013 le informazioni richieste.

Il gestore con nota del 03/06/2013 ha trasmesso il piano di monitoraggio e gestione sia del nuovo parco stoccaggio pet-coke in "isola 4" sia del parco in "isola 29". Nel piano è inoltre specificato che in futuro sarà realizzato un nuovo parco di stoccaggio in "isola 6", totalmente chiuso, per arrivare alla dismissione del parco di stoccaggio localizzato in "isola 29" e tal fine il gestore ha anticipato la presentazione di una modifica non sostanziale dell'AIA al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (MATTM). Il MATTM con nota DVA-2013-0029126 del 12/12/2013 ha trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo in merito alla soluzione progettuale di recupero del capannone industriale in "isola 6", per riadattarlo a parco di stoccaggio del pet-coke, in sostituzione della prevista copertura del parco in "isola 29". Il gestore con nota del 18/12/2013 ha riscontrato la nota del MATTM DVA-2013-0029126 facendo presente che i tempi di realizzazione previsti nel PIC, allegato alla predetta nota del MATTM, erano non fattibili, sia operativamente sia amministrativamente, prospettando un tempo di adeguamento di 24 mesi (contro i 12 previsti nel PIC).

Il gestore con nota prot. RAGE/AD/550/T del 12/06/2013 ha trasmesso il programma di ispezione e manutenzione del parco serbatoi. Il gestore con nota prot. RAGE/AD/557/T del 13/06/2013 ha trasmesso il piano di ispezione e manutenzione delle condotte fognarie di stabilimento. Il gestore con nota prot. RAGE/AD/608/T del 28/06/2013 ha trasmesso la sintesi di tutte le attività ispettive/manutentive sulle pipeline di stabilimento (sia già effettuate che previste per il futuro).

Il gestore ha trasmesso: piani, studi, relazioni tecniche, rapporti di prove analitiche e progetti che le varie prescrizioni dall'AIA imponevano di inoltrare al MATTM nei primi 12 mesi di validità dell'Atto autorizzativo.

Il MATTM con nota prot. DVA-2013-0012450 del 29/05/2013 ha trasmesso il parere del Consiglio di Stato numero 2236 del 09/05/2013 .

Arpa Sicilia-S.T. di Caltanissetta ha eseguito, nel primo e nel secondo semestre del 2013, sopralluoghi sull'impianto Raffineria di Gela sia per prelevare campioni di acqua dagli scarichi da sottoporre ad analisi sia per presenziare ad operazioni di prelievo di campioni ai camini, eseguiti da ditta incaricata dal gestore di attuare gli autocontrolli previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) . La stessa Arpa ha trasmesso ad Ispra ed al MATTM gli esiti dei controlli eseguiti; dai risultati delle analisi ha avuto seguito un'informativa di Ispra prot. 40111 del 09/10/2013, al MATTM e all'Autorità Giudiziaria, per la violazione della prescrizione 53 dell'autorizzazione . Il MATTM con nota prot. DVA-2013-0024622 del 28/10/2013 ha imposto alla Società Raffineria di Gela S.p.A. la modifica del regime di autocontrollo allo scarico dell'impianto Biologico civile secondo le indicazioni date da Ispra nella informativa prot. Ispra 40111.

Il MATTM con nota protocollo DVA-2013-0008281 del 08/04/2013 ha chiesto ad Ispra di effettuare un'ispezione straordinaria, ai sensi dell'art. 29 decies comma 3 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., nell'anno 2013. Ispra con nota prot. 0043866 del 31/10/2013 ha dato avvio all'ispezione per il giorno 12 novembre. Gli esiti dell'ispezione sono stati notificati all'Autorità Competente e all'Autorità Giudiziaria.

Ispra con nota prot. 0051034 del 18/12/2013 ha chiesto di presentare il risultato dei test di equivalenza per i metodi analitici utilizzati per l'autocontrollo delle emissioni in aria relativamente ai parametri NO_x, SO₂, CO ed H₂S, riscontrando una discrepanza con i metodi indicati nel PMC allegato all'AIA.

AIA ALLA RAFFINERIA DI MILAZZO (ME)

Nel mese di gennaio 2013 ISPRA ha comunicato al MATTM l'esito dell'esame della documentazione ricevuta dal gestore a seguito della diffida post controllo ordinario del mese di aprile 2012, dove si ribadisce che è necessario installare alla torcia acida un misuratore di portata dei gas.

Nello stesso mese di gennaio 2013 il gestore ha inviato la relazione preliminare QAL 2/IAR su camino E26 dell'impianto HDS2.

Nel mese di febbraio 2013 il gestore ha inviato la relazione preliminare QAL 2/IAR su camino E3 dell'impianto Topping 4, nonché le metodiche analitiche alternative a quelle presenti su PMC in merito a cianuri totali e BOD5 su scarico a mare S1.

Nel mese di marzo 2013 il gestore ha trasmesso la relazione preliminare QAL2 dell'impianto topping 3 nord e degli impianti di conversione NIC.

Sempre nel mese di marzo 2013 il Gestore ha trasmesso una nota relativa alla ottemperanza prescrizioni AIA a 24 mesi, ed una comunicazione relativa ad un evento incidentale di incendio su serbatoio TK 515. A seguito di ciò ISPRA ha richiesto al Gestore di effettuare una manutenzione straordinaria in regime di autocontrollo secondo i dettami della check list contenuta nella procedura MANINGE 95307, con richiesta di aggiornare tale procedura prevedendo ispezioni in caso di eventi incidentali con ripercussioni sui comparti ambientali.

Nel mese di maggio 2013 il Gestore ha trasmesso la relazione relativa all'esercizio 2012.

ISPRA ha richiesto al Gestore informazioni di dettaglio sul quadro emissivo di raffineria dei giorni 6 e 7 maggio 2013, in relazione ad una segnalazione di guasto opacimetro dell'impianto Vacuum del 7 maggio 2013, nonché informazioni su esercizio impianto di depurazione dei reflui industriali TAP e TAZ. Nel mese di giugno 2013 il Gestore ha trasmesso la nota di riscontro ad ISPRA fornendo informazioni sull'esercizio impianti TAP e TAZ.

ISPRA nel mese di luglio 2013 ha chiesto al MATTM di valutare gli aspetti autorizzativi rispetto al parametro ETBE per gli scarichi idrici.

Nel mese di luglio 2013 è stato effettuato il controllo ordinario, i cui esiti non hanno evidenziato violazioni dell'Autorizzazione integrata ambientale. Alla data del 13 gennaio 2014 è in corso di stesura finale del rapporto conclusivo delle attività di ispezione ambientale ordinaria.

Nel mese di ottobre 2013 il Gestore ha inviato la procedura operativa di massima per l'effettuazione del performance test impianti recupero zolfo previsto a metà novembre 2013.

Nello stesso mese di ottobre il Gestore ha inviato una relazione preliminare di AST LINEARITA IAR SUI CAMINI E1, E3, E5, E6, E7, E8, E25, E26, E E27, nonché la relazione preliminare di QAL 2/IAR su camino E14 turbogas C201 E caldaia 5.

Con cadenza mensile il Gestore ha trasmesso i *report* relativi alle emissioni in aria della Raffineria in riferimento agli adempimenti previsti dal decreto autorizzativo AIA. Durante il corso dell'anno 2013 sono pervenute inoltre alcune comunicazioni relative a fuori servizio di strumentazione per il monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera.

AIA ALLA RAFFINERIA DI ROMA (RM)

Nel mese di dicembre 2012 ISPRA ha fornito chiarimenti al Gestore sulla periodicità di ispezione dei serbatoi, sulla base degli esiti riportati nel report annuale 2011 e quanto stabilito in autorizzazione.

Durante il mese di marzo 2013 il gestore ha inviato le relazioni di equivalenza sulle metodologie adottate per la verifica delle emissioni convogliate ed acque di scarico.

Nel mese di aprile 2013 è stato effettuato effettuato il controllo ordinario che ha interessato il sistema logistico, il parco serbatoi, il caricamento prodotti finiti e la verifica delle aree di deposito temporaneo.

Nel mese di giugno 2013 il MATTM ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata dalla Raffineria di Roma s.p.a. - ottemperanza prescrizioni art.1, commi 4 e 5, ovvero prescrizioni su attuazione LDAR e riutilizzo di una parte delle acque meteoriche.

Nel mese di luglio 2013 Il gestore ha inviato il report annuale esercizio 2012. Il Ministero sviluppo economico ha trasmesso, sempre nel mese di luglio 2013, il decreto di dismissione Raffineria di Roma (parte impiantistica).

AIA ALLA CENTRALE RIZZICONI ENERGIA DI RIZZICONI (RC)

Il Gestore, con nota del 12/02/2013, ha inviato il crono-programma di adeguamento e completamento del PMC e, con nota del 4/4/20123, la relazione tecnica sul posizionamento dei piezometri per la caratterizzazione acque di falda.

Inoltre, con nota del 29/04/2013 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale relativo all'anno 2012, dichiarando che, essendo stata rilasciata l'AIA a luglio 2012 e considerando il periodo di adeguamento impiantistico e gestionale necessario per avviare i monitoraggi richiesti, i dati riportati sono frutto di elaborazione di dati già monitorati per esigenze gestionali o autorizzative pregresse e pertanto non è riportata la dichiarazione di conformità.

ISPRA, con nota del 13/6/2013, condivisa con ARPA Calabria, ha richiesto al Gestore chiarimenti in merito al crono-programma presentato (adeguamento alla norma UNI EN 14181:2005, monitoraggio parametri operativi SME, aree deposito rifiuti). Nella nota sono state anche fornite precisazioni in merito ai criteri di conformità per le emissioni in atmosfera, è stato richiesto di integrare il piano di monitoraggio delle emissioni fuggitive sulla base di quanto previsto al punto I della nota ISPRA prot. 18712 del 1/6/2011 relativa all'applicazione del metodo LDAR alle centrali e l'invio della relazione della campagna di monitoraggio acustico effettuata nel mese di Dicembre 2012.

Il Gestore ha risposto con nota del 12/07/2013, allegando la relazione acustica richiesta e la planimetria di dettaglio delle modifiche previste al deposito temporaneo rifiuti. Con la successiva nota del 02/10/2013 il Gestore ha comunicato alcuni ritardi sull'adeguamento del PMC e l'aggiornamento dello stato di attuazione

In data 17/12/2013 è stato effettuato il primo controllo ordinario. La valutazione della documentazione acquisita durante la visita ispettiva e la redazione del relativo rapporto conclusivo sono in corso.

Nell'anno 2013 il Gestore ha ottemperato all'obbligo di invio del DAP (Documento di Aggiornamento Periodico) con frequenza quadrimestrale, entro le scadenze fissate.

AIA ALLA CENTRALE ROSELECTRA DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

Anche a seguito all'ispezione del maggio 2012, è stato aggiornata l'autorizzazione riguardo gli scarichi idrici con la trasmissione del rapporto conclusivo CIPPC-2013-711 del 17/4/2013 giusta istanza di modifica non sostanziale del gestore.

Con nota inviata il 20/6/2013 ROSELECTRA ha trasmesso la comunicazione annuale dei risultati del piano di monitoraggio e controllo relativo all'esercizio di impianto nell'anno 2012.

Il MATTM con nota DVA-2013-23137 del 10/10/2013 ha comunicato l'avvio del procedimento per la modifica all'AIA rilasciata riguardo le aree di stoccaggio dei rifiuti, aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi come da istanza presentata dal gestore del 10/7/2013.

AIA ALLA CENTRALE ROSEN DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

In data 12-13 marzo 2013 è stato effettuato il controllo ordinario, presso la centrale, per la verifica di monitoraggio e controllo prevista dall'atto autorizzativo. Il 25 novembre l'ARPA Toscana ha trasmesso il rapporto conclusivo del controllo 2013.

Il gestore, in seguito al controllo ordinario del 2013, ha proceduto all'analisi acustica approfondita delle zone a N e S dello stabilimento. All'interno di tali aree sono state individuati due nuovi recettori A4 e B4, per i quali il gestore farà una valutazione nel corso del 2013 al fine di rilevare il clima acustico presente sia in condizioni di normale regime o a impianti fermi. ISPRA, d'intesa con l'ARPA Toscana, ha riscontrato tale comunicazione con nota del 21/6/2013, approvando i punti proposti dal gestore.

Con nota del 24/4/2013 il gestore ha inviato il rapporto annuale relativo all'esercizio dell'impianto del 2012.

L'Autorità Competente, con nota DVA-2013-11430 del 17/5/2013, ha comunicato il superamento delle inosservanze descritte in diffida del 2012 dopo l'invio del gestore della documentazione e in seguito alla lettera ISPRA del 8/10/2012.

Con nota DVA-2013-14473 del 20/6/2013, il MATTM ha comunicato l'avvio del procedimento di modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale, inerente le aree di stoccaggio rifiuti e aree di stoccaggio di materie prime, prodotti e intermedi.

Il Gestore, con nota del 11/9/2013, ha risposto alla lettera ISPRA-ARPAT con richiesta di chiarimenti sulla QAL1, QAL2 degli strumenti visionati durante il controllo ordinario. Con nota del 21/11/2013 il gestore ha comunicato che nei giorni dal 25 al 29 Novembre 2013 il laboratorio accreditato Eco Chimica Romana ha effettuato le prove di AST sugli analizzatori del sistema di monitoraggio in continuo dei fumi dei camini in oggetto. Contestualmente, sono state anche svolte le prove per la determinazione dell'indice di accuratezza relativa e le attività di monitoraggio delle emissioni.

Con la comunicazione DVA-2013-24719 del 29/10/2013, ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 del D.lgs. 152/06 il MATTM ha comunicato l'avvio del procedimento per il rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale.

AIA ALLA CENTRALE S.E.F. DI FERRARA (FE)

Nel mese di gennaio 2013 il Gestore ha comunicato l'abbassamento del minimo tecnico del CC2 a 90 MW a seguito dell'inserimento del convertitore catalitico del CO.

Nel mese di aprile Il gestore ha trasmesso il rapporto annuale relativo all'esercizio 2012. Nello stesso mese è stato comunicato l'aggiornamento del minimo tecnico dell'unità di produzione ciclo combinato CC1 a 110 MW.

Nel mese di maggio è stato effettuato il controllo ordinario programmato per l'anno 2013, dal quale è emerso il rispetto delle prescrizioni autorizzative.

Nel mese di giugno il Gestore ha trasmesso il manuale SME in revisione 10/06/2013.

Nel mese di settembre 2013 il MATTM ha pubblicato il decreto di aggiornamento AIA, dove si autorizza la riserva fredda della CT2 per non più di 500 ore/anno all'esclusivo utilizzo per la produzione di vapore tecnologico. Nel mese di novembre 2013 ARPA EMR ha trasmesso la relazione finale d'ispezione sul controllo effettuato nel 2013, in cui si segnala che relativamente all'installazione di un catalizzatore per l'ossidazione del CO su CC2, si ritiene necessario che il gestore renda disponibili agli enti di controllo i dati relativi alla composizione percentuale del parametro NO_x, con particolare riferimento al parametro NO₂.

AIA ALL'IMPIANTO SADEPAN CHIMICA DI VIADANA (MN)

Nel corso dell'anno è stata svolta attività di vigilanza sulla base della documentazione trasmessa dal gestore.

Tale attività ha comportato una prima fase di valutazione delle richieste chiarimento del gestore per l'attuazione del PMC che si è conclusa con la nota ISPRA del 14/05/2013.

Inoltre il gestore ha ottemperato alla diffida riguardante lo stato di applicazione della norma UNI EN 14181 dando evidenza, mediante trasmissione, di tutta la documentazione prodotta.

Il gestore ha ottemperato agli obblighi di comunicazione, ha trasmesso il Rapporto annuale relativo all'esercizio 2012 e ha segnalato taluni malfunzionamenti.

AIA ALLA RAFFINERIA SARLUX (EX-SARAS) DI SARROCH (CA)

A seguito di un evento riconducibile a un fuori servizio elettrico, con conseguente fermata di alcuni impianti di produzione, si sono rese visibili delle emissioni anomale in atmosfera in data 24/01/2013, per le quali la Regione Sardegna ha richiesto al gestore un rapporto dettagliato, ad ARPA Sardegna di effettuare accertamenti tecnico-analitici, al MATTM l'eventuale valutazione, effettuata a valle delle comunicazioni ricevute da Saras in merito all'evento. In seguito, sia il MATTM che il NOE di Cagliari hanno chiesto ad ISPRA maggiori informazioni al riguardo.

A seguito della presentazione, da parte del gestore, di una nuova richiesta di modifica non sostanziale relativa all'installazione di sistema di monitoraggio in continuo delle polveri sul punto di emissione FCC - CO boiler (camino 28), con nota prot. DVA-2013-0010610 dell'08/05/2013 l'AC ha trasmesso il parere reso dalla Commissione IPPC: viene concessa una proroga dei tempi di realizzazione entro il 30/04/2014 con l'obbligo di effettuare campagne mensili a partire dai 3 mesi successivi all'installazione (ai fini della verifica della bontà delle misure in continuo e dell'ottenimento della certificazione QAL1 entro 12 mesi). Nel frattempo, è stato prescritto l'obbligo di campagne mensili per le polveri ed è stato richiesto di fornire all'AC un aggiornamento dello stato di avanzamento delle attività con frequenza trimestrale. Inoltre, entro 3 mesi dalla trasmissione del parere, quindi con scadenza all'8/08/2013, è stato richiesto di presentare specifici studi tecnici comprovanti la validità del progetto proposto. In risposta a tali richieste, il gestore ha comunicato che sono in corso le prove sperimentali in campo per la determinazione delle tipologie di sorgenti e di rilevatori e che è in corso di redazione un elaborato tecnico, a cura di società terza, per la realizzazione di un apparato di monitoraggio del particolato emesso dal camino 28, avvalendosi dell'eventuale contributo di istituti di ricerca, con previsione di completare lo studio di fattibilità entro ottobre 2013.

In data 05/12/2012 Saras ha presentato istanza di modifica non sostanziale inerente l'ulteriore rimodulazione degli investimenti riferiti al nuovo assetto produttivo rispetto a quanto indicato a pag. 24 del PI, di cui successivamente il MATTM ha dato comunicazione di avvio procedimento di modifica e, con nota prot. DVA-2013-0008608 dell'11/04/2013, ha trasmesso relativo parere CIPPC-00-2013-523 del 21/03/2013.

Dato il mancato accoglimento della richiesta di revoca della prescrizione sul monitoraggio in continuo di H₂S e COV, in data 15/01/2013 il gestore ha trasmesso uno studio (commissionato a Sartec) sul monitoraggio in continuo

di H₂S e COV, cui ha fatto seguito il parere della Commissione IPPC prot. CIPPC-00-2013-416 del 7/03/2013 contenente le soluzioni che garantiscono il rispetto dei requisiti di monitoraggio di H₂S e COV entro la prescritta tempistica di luglio 2013, come termine per l'installazione dei sistemi di misura. Successivamente, in data 18/07/2013, il gestore ha trasmesso il crono-programma per l'installazione della strumentazione di misura di CO₂ e H₂S, con previsione del termine dei lavori a maggio 2014.

Per quanto riguarda ulteriori richieste di modifica non sostanziale, nel corso del 2013 sono state presentate dal gestore le seguenti istanze: in data 16/05/2013 una richiesta relativa all'invio di eluati salini all'impianto di trattamento acque di zavorra e in data 18/07/2013 una richiesta riguardante la sostituzione dei blowers K1-C1 A/B dell'impianto FCC: in quest'ultimo caso, è prevista la sostituzione di 2 compressori azionati da turbine a vapore con 1 macchina alimentata elettricamente con funzione di produrre l'aria necessaria alla combustione del coke, all'interno della sezione di rigenerazione del catalizzatore dell'impianto FCC.

Per quanto riguarda precedenti richieste di modifica non sostanziale, in data 15/05/2013 il gestore ha trasmesso una nota tecnica di aggiornamento dello stato di avanzamento lavori (progettazione prototipo dedicato alla determinazione T in remoto) inerente il misuratore di temperatura dei gas inviati in torcia e, successivamente, gli è stato richiesto di fornire indicazioni certe sulla data di installazione del prototipo e l'avvio della sperimentazione in campo. Il gestore ha risposto di avere installato un prototipo in grado di effettuare le misurazioni della temperatura efficace della fiamma dei gas combustibili nella torcia con un comando manuale e che sta sviluppando un sistema di acquisizione automatico che consentirebbe la misurazione e la registrazione dei dati in modo continuativo, con previsione di disporre di tale sistema entro 3-4 mesi. A questo riguardo, il ministero ha richiesto ad ISPRA di verificare quanto dichiarato dal gestore, considerando che il sistema dovrebbe funzionare a regime a decorrere dalla data del 12/10/2013.

In data 12/06/2013 il MATTM ha trasmesso il parere della Commissione IPPC sulla richiesta di revoca della prescrizione relativa al sistema di recupero vapori presso terminale marittimo, con il quale non viene accolta la richiesta di revoca prescrizione e viene concesso un periodo di 12 mesi per l'implementazione del sistema di recupero vapori, a partire dalla data di ricevimento di detto parere, con obbligo per il gestore di invio all'AC e all'EC di report trimestrali sullo stato di avanzamento del progetto. Successivamente, in data 12/09/2013, il gestore ha rendicontato lo stato di avanzamento lavori per l'installazione del sistema di recupero vapori presso il terminale marittimo, comunicando che è in corso lo sviluppo dell'ingegneria

di base per la definizione di tutti gli aspetti tecnici e logistici, il cui completamento è previsto per dicembre 2013.

In data 29/04/2013 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della raffineria nell'anno 2012, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

In data 07/05/2013 il gestore ha comunicato il calendario (8-10/05/2013) per la sostituzione dei 3 misuratori di polveri dell'IGCC, uno per ciascuna canna del camino, con previsto fuori servizio strumentale, precisando che verranno effettuate le prove di QAL2 successivamente alla messa in servizio.

In data 24/06/2013 il gestore ha richiesto la voltura dell'AIA da Saras a Sarlux a far data dal 1° luglio 2013.

In data 29/07/2013, con nota prot. DVA-2013-0017703, il MATTM ha trasmesso una nuova diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative, allegando la proposta di reiterazione della diffida redatta da ISPRA, che non ha ritenuto valutabile il superamento delle non conformità riscontrate nel corso del controllo ordinario del 2012 e per le quali il gestore era già stato diffidato: attualmente, è in corso di valutazione la documentazione trasmessa, in risposta, dal gestore.

AIA ALL'IMPIANTO SASOL ITALY DI AUGUSTA (SR)

Nel corso del 2013 è proseguita la trasmissione da parte di Sasol Italy agli enti di controllo di numerose comunicazioni relative ai superamenti dei valori limite di emissione principalmente al camino 5 e al camino 7, confermando quanto già rilevato negli anni precedenti da Ispra, ed a seguito dell'entrata in vigore in data 18 gennaio di nuovi limiti previsti in AIA, più restrittivi dei precedenti, per il parametro NOx in tutti i camini

A fronte di tale situazione, nel mese di giugno, Ispra ha trasmesso all'autorità competente e all'autorità giudiziaria comunicazione ai sensi dell'art.29-decies comma 6 del decreto legislativo n. 152 del 2006 in relazione alle ripetute non conformità rilevate. Nella stessa nota Ispra ha informato le autorità interessate in merito all'adeguamento dei camini 8 e 10 sui quali nel corso del 2011 si era rilevata l'assenza delle prese per campionamento delle polveri e pertanto già oggetto di diffida, ed in merito all'installazione del gascromatografo nella torcia di stabilimento. Le valutazioni comunicate da Ispra sono state inoltrate dal Ministero dell'Ambiente alla Commissione IPPC affinché ne tenga conto nell'ambito dell'iter di modifica sostanziale avviato nel 2012 dietro istanza del gestore che ha richiesto la modifica dei valori limite di emissione in aria prescritti su tutti i camini e delle prescrizioni relative ai serbatoi.

Nel mese di marzo, Ispra ha comunicato a Sasol gli esiti delle proprie valutazioni a seguito di alcune comunicazioni inoltrate dalla società e relative al monitoraggio dei fumi inviati in torcia, al monitoraggio delle pipeways di stabilimento, alla richiesta effettuata dal gestore di utilizzare metodi di analisi differenti da quelli indicati dall'ente di controllo come metodi di riferimento, al monitoraggio della portata dei fumi ai camini 1 e 2 ed al monitoraggio degli odori.

Nel mese di giugno, Sasol Italy ha inviato la comunicazione annuale relativa all'esercizio 2012 e contenente il riassunto delle non conformità rilevate e gli esiti dell'attività di controllo e monitoraggio.

Nel corso del secondo semestre Sasol Italy ha completato la campagna di misure secondo il protocollo LDAR, i cui esiti saranno trasmessi con il rapporto annuale 2014.

In relazione all'iter di modifica sostanziale è atteso il parere finale a seguito della Conferenza dei Servizi tenutasi nel mese di settembre 2013. Nel frattempo si è concluso l'iter di modifica non sostanziale relativo alla

sostituzione delle caldaie esistenti, terminato con l'emanazione del parere finale con prot. DVA-2013-0028449 del 6 dicembre 2013.

AIA ALL'IMPIANTO SASOL ITALY DI SARROCH (CA)

Con nota acquisita del 03/05/2013 il Gestore ha trasmesso il rapporto annuale relativo all'esercizio dell'impianto nel 2012.

Il gestore con note del 28/6/2013 e del 16/7/2013 ha chiesto la convocazione di un Tavolo Tecnico per chiarire gli aspetti sulle modalità di attuazione del PMC su modifiche d'integrazione dell'autorizzazione. ISPRA ha risposto con nota del 21/6/2013, ma il gestore ha richiesto nuovamente un incontro con l'Autorità Competente per chiarire alcuni aspetti e comprendere il significato dell'art. 4 così come le modalità di monitoraggio e chiarimenti relativi a SME, modifica della frequenza delle analisi di discontinuo di metalli, IPA, torcia di emergenza.

Il MATTM con nota del 28/8/2013 in riscontro alla nota del 28/6/2013, ha invitato a condividere quanto prima con l'ISPRA gli adeguamenti al PMC volti ad assicurare "maggiore rispondenza del medesimo alle prescrizioni del PIC", ferma restando la possibilità di richiedere eventualmente la modifica dell'AIA. ISPRA con nota del 4/11/2013, ha fornito le proprie indicazioni.

Dal 26 al 28 novembre 2013 è stato effettuato il controllo ordinario presso l'impianto; nel corso del controllo sono emerse alcune non conformità all'atto autorizzativo, in merito alle quali ISPRA ha proposto all'Autorità Competente con lettera del 31/12/2013 di diffidare il Gestore ad ottemperare ad alcune prescrizioni e ad esercire l'impianto in conformità all'atto autorizzativo.

Il gestore, in seguito all'ispezione ordinaria di novembre 2013, ha scritto al MATTM con nota del 5/12/2013, su alcune incongruenze riscontrate. Inoltre il gestore, con comunicazione del 12/12/2013, ha trasmesso quanto richiesto in ispezione a novembre 2013, riguardo i serbatoi e pipeway, il resoconto di attivazione delle torce dell'anno 2012, il bollettino di analisi relativo al campionamento mensile del punto idrico CO6, l'autorizzazione impianto smaltitore e il certificato di avvenuto smaltimento.

Sono ancora in fase svolgimento da parte degli enti di controllo le conseguenti attività di valutazione della documentazione acquisita, con la conseguente redazione dello schema conclusivo d'ispezione.

AIA ALLA CENTRALE SET DI TEVEROLA (CE)

L'AIA è stata rilasciata con Decreto MIN-GAB-2013-66 del 5/3/2013, pubblicato sulla G.U. n. 71 del 25/03/2013.

Il periodo di validità dell'AIA è di 8 anni, poiché l'impianto è certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 ed ha ottenuto la registrazione secondo il regolamento EMAS:2011.

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di cui all'art. 29-decies, comma 1, con nota del 29/3/2013.

In data 29/4/2013 il gestore ha trasmesso la comunicazione annuale dei risultati del piano di monitoraggio e controllo relativo all'esercizio di impianto nell'anno 2012, con relativa dichiarazione di conformità all'AIA.

Con nota del 23/5/2013, il gestore ha informato il MATTM sulla richiesta di modifica non sostanziale per la rettifica del valore di portata autorizzata dei fumi. L'Autorità Competente con comunicazione DVA -2013-13196 del 6/6/2013, ha avviato il procedimento di modifica non sostanziale dell'atto autorizzativo.

Il gestore con nota del 5 giugno 2013 ha inviato il crono programma per avvio e completamento del PMC e ISPRA con nota del 8/8/2013 ha risposto alla richiesta di chiarimenti in merito alla produzione e consumi energetici, al punto di emissione E1, ai camini E1 e E2, ad emissioni non significative, allo scarico finale SF1, allo scarico parziale P15, all'attività QA/QC, e allo SME.

In ottemperanza alla prescrizione di cui all'art.1, comma 3, del decreto AIA, il gestore ha inviato la documentazione relativa al piano di adeguamento dei bacini di contenimento dei serbatoi.

Il gestore, con nota del 22/10/2013, in risposta della lettera ISPRA dell'8/8/2013 ha comunicato che è terminata l'attività di progettazione "di dettaglio" della modifica impiantistica riguardo lo stato di attuazione degli interventi previsti sulla gestione degli eluati salini, i lavori di realizzazione inizieranno a novembre per concludersi entro gennaio 2014.

Sono in corso di riscontro le richieste di chiarimenti da parte del gestore riguardo il monitoraggio acustico, come da nota del 24/9/2013 e riguardo l'autorizzazione della Provincia di Caserta allo scarico (rinnovata al maggio 2010) con immissione al collettore consortile ASI e recapito finale all'impianto di depurazione della regione Campania, con relativi limiti e prescrizioni.

AIA ALL'IMPIANTO SIMPE DI ACERRA (NA)

Nel corso del 2013, come da ripetute comunicazioni da parte della Società Simpe, l'impianto non è mai entrato in esercizio.

Con nota del 10 settembre, il gestore ha comunicato che il nuovo avvio dell'impianto è previsto non prima della fine del 2013.

AIA ALL'IMPIANTO DI COMPRESSIONE SNAM RETE GAS DI MESSINA (ME)

Con nota del 07/01/13 il gestore ha comunicato di aver provveduto all'avviso pubblico per la modifica di AIA, in merito alla conversione delle Unità TC1-2-3-4 al sistema Dry Low Emission (DLE).

Con nota del 26/02/13 il gestore ha trasmesso il report sull'esercizio del 2012, dichiarando la conformità dell'esercizio alle prescrizioni dell'AIA.

Con nota del 02/10/13, ISPRA ha avviato, ai sensi dell'art.29-decies comma 3 del dlgs 152/2006 e smi, le attività di controllo ordinario relativo all'esercizio dell'impianto e la verifica delle prescrizioni AIA. Per le valutazioni finali si è in attesa del rapporto conclusivo di ispezione da parte di ARPA Sicilia.

Il gestore ha regolarmente ottemperato all'obbligo di trasmissione quadrimestrale del Documento di Aggiornamento Periodico (DAP).

Con nota del 29/10/13 l'Autorità Competente ha trasmesso il decreto di riesame dell'AIA.

AIA ALL'IMPIANTO SOLVAY DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

Nel 2012 è stato siglato un accordo tra MATTM e la Provincia di Livorno per l'unificazione dei procedimenti delle due AIA statale e regionale in capo alla società Solvay ed è stato quindi avviato il procedimento di modifica sostanziale dell'AIA statale. Nel corso del 2013 l'iter non si è ancora concluso e pertanto per le tre unità soggette ad AIA statale rimangono valide le prescrizioni dell'autorizzazione attuale.

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di approfondimento relativa alle problematiche riscontrate in impianti nel corso del controllo ordinario del 2012, tra cui le emissioni di cloro al camino denominato 5P, l'elevata polverosità al camino 3B, le concentrazioni elevate di solidi sospesi totali nello scarico idrico finale.

Il primo dei tre aspetti è stato oggetto nel corso dell'anno di diverse interlocuzioni tra il gestore, gli enti di controllo e l'autorità competente, ultima delle quali la nota di maggio del 2013 in cui Solvay espone le possibili motivazioni del fenomeno di trascinamento di cloro e comunica di aver installato presso il camino un apposito rilevatore. Tutta la documentazione è stata inoltrata dal Ministero alla Commissione IPPC perché sia valutata nell'ambito dell'iter di rinnovo/unificazione dell'AIA in corso. Analogamente, la problematica dei solidi sospesi totali risulta ad oggi inserita tra gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione IPPC.

Nel mese di aprile Solvay ha trasmesso la comunicazione annuale relativa all'esercizio 2012, contenente il riassunto delle non conformità rilevate e gli esiti dell'attività di controllo e monitoraggio a carico del gestore.

Nel mese di giugno, con nota DVA-2013-0013350 del 7 giugno 2013, è stato approvato da parte dell'Autorità Competente il piano di gestione delle acque meteoriche presentato da Solvay nel marzo 2011 nell'ambito degli adempimenti AIA e, con nota DVA-2013-0013685 del 12 giugno 2013, è stato emanato il parere della Commissione IPPC relativo al progetto sul nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF).

Nel mese di settembre è stato effettuato il controllo ordinario programmato per l'anno 2013, durante il quale sono state eseguite anche le attività di campionamento e analisi delle emissioni e degli scarichi idrici a carico dell'autorità di controllo. Nel corso di questa attività sono state rilevate e comunicate all'autorità competente e all'autorità giudiziaria le non conformità già riscontrate nel corso dei precedenti controlli e relative principalmente alla situazione dello scarico idrico finale (concentrazioni

superiori ai valori limite prescritti per i parametri boro, metalli e solidi sospesi totali).

AIA ALLA CENTRALE SORGENIA POWER DI APRILIA (LT)

Nel corso dell'anno 2013 sono stati dichiarati dal gestore diversi superamenti del valore limite di emissione in atmosfera del biossido di zolfo con valori variabili tra 0.6-08 mg/Nm³ rispetto al valore limite prescritto in AIA di 0.5 mg/Nm³ su base oraria. A tal proposito Ispra con nota del 30/5/2013 ha evidenziato tali superamenti all'Autorità Competente, facendo presente che secondo quanto prescritto nell'AIA vigente per il 2013, GAB/DEC/2006/144 del 16/05/2006, parte integrante del decreto Ministero Sviluppo Economico n. 55 del 2/10/2006, il rispetto del valore limite di 0.5 mg/Nm³ deve essere verificato, in condizioni di regime, per almeno il 98 % delle ore di normale funzionamento e che, in accordo con altre disposizioni normative previste per i grandi impianti di combustione, si interpreta tale prescrizione riferita su base annua delle effettive ore di normale funzionamento per ciascun inquinante e per ciascuna unità produttiva.

Al fine inoltre di verificare la qualità del combustibile in ingresso in particolare circa il contenuto di zolfo, Ispra ha richiesto al gestore di effettuare una campagna di monitoraggio del combustibile in concomitanza con le analisi al camino e valutare i relativi risultati.

Tutti gli atti su tale questione sono stati posti dalla DVA alla Commissione AIA-IPPC e all'attenzione della Conferenza dei Servizi al fine di valutare i valori limite di emissione e di monitoraggio del biossido di zolfo da indicare nell'atto di rinnovo. La conferenza dei servizi per l'approvazione del decreto di rinnovo AIA si è svolta il 10 ottobre 2013.

Il report annuale per l'esercizio dell'anno 2012 è stato inviato il 30/04/2013 e non sono emerse criticità a parte alcune riferite alla questione sopra riportata; il gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio dell'anno 2012 alle disposizioni del decreto di autorizzazione.

Infine la programmazione delle ispezioni per l'anno 2013 non ha previsto controllo ispettivo presso l'impianto.

AIA ALLA CENTRALE SORGENIA POWER DI TERMOLI (CB)

In data 9/01/2013 è stato effettuato presso l'impianto il controllo analitico delle emissioni convogliate in atmosfera dal camino del gruppo GT2 con misura di CO, CO₂, NO_x, SO₂, da cui è stato riscontrato il rispetto dei limiti AIA. Inoltre è stato acquisito il report generato dal sistema di monitoraggio in continuo dell'azienda nello stesso giorno del campionamento, da cui è emerso un sostanziale allineamento con le misure ARPA.

ARPA Molise ha effettuato un ulteriore sopralluogo in data 09/02/2013 riscontrando il rispetto dei limiti emissivi da SME e l'assenza di valori anomali nelle centraline di monitoraggio della qualità dell'area presenti nel nucleo industriale. ARPA ha trasmesso la relazione relativa ai controlli del 9/01/2013 e 9/02/2013 del 22/02/2013.

In data 21/5/2013 ISPRA, d'intesa con ARPA Molise, ha comunicato al Ministero dell'Ambiente che il Gestore, con l'adozione degli interventi documentati con nota del 4/10/2012, ha ottemperato alle richieste formulate nella diffida inoltrata a Sorgenia Power dall'Autorità Competente con nota DVA-2012-0021317 del 06/09/2012, in seguito alle inosservanze rilevate nel corso delle attività ispettive effettuate dagli Enti di Controllo il 17-18 luglio 2012.

Sorgenia, con nota del 24/01/2013 (prot. ISPRA 3818 del 25/01/2013), ha inviato a ISPRA, ARPA ed enti locali la relazione sui risultati delle attività svolte in merito ai controlli sulle acque sotterranee (realizzazione nuovi 3 piezometri, esecuzione di campagne di monitoraggio a settembre 2012 e Dicembre 2012 su 8 piezometri), da cui sono risultati superamenti delle CSC per alcuni parametri, non ascrivibili secondo lo studio alle attività della centrale.

ISPRA, con nota del 26/3/2013, ha richiesto al Gestore aggiornamenti in merito allo stato di attuazione delle opere descritte negli studi di fattibilità volti alla valutazione degli interventi per la riduzione dell'acqua prelevata dal consorzio industriale, dell'acqua scaricata al depuratore consortile e del consumo di alcuni prodotti chimici. Il Gestore, con nota del 11/4/2013, ha presentato l'aggiornamento delle attività svolte, la cui conclusione è avvenuta alla fine del mese di marzo 2013.

ISPRA, d'intesa con ARPA Molise, con nota prot. 13687 del 27/3/2013, ha precisato alcune modalità di monitoraggio in merito a caldaie ausiliarie, requisiti dei laboratori e analisi del gasolio, in risposta alle richieste del

Gestore di modifica di alcune prescrizioni contenute nel PMC pervenute con note del 21/12/2012 e del 21/12/2012.

Inoltre, con nota prot. 25731 del 19/6/2013, ISPRA, d'intesa con ARPA Molise, ha fornito ulteriori precisazioni sulle modalità di monitoraggio acustico, da adottare durante la prossima indagine fonometrica.

Con nota del 30/04/2013, Sorgenia Power ha trasmesso il rapporto di esercizio relativo al 2012 previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo corredato da relativa dichiarazione di conformità all'AIA.

ISPRA, in riscontro ad una comunicazione del gestore inerente l'accessibilità dei punti di prelievo dei camini F1, F2 e F3, con nota del 31/12/2013, ha richiesto che, tramite modalità alternative, sia comunque garantita la possibilità di trasporto in quota in sicurezza delle attrezzature per il campionamento, in modo da consentire lo svolgimento di eventuali attività degli enti di controllo, sia in caso di ispezioni ordinarie programmate, sia in caso di controlli straordinari.

Il Gestore, con nota del 30/8/2013, ha comunicato che nel mese di luglio 2013 sono state effettuate le attività periodiche di verifica sui punti di emissione ai sensi della UNI EN ISO 14181 e del DLgs. 152/06 e ha trasmesso le relazioni e i rapporti di prova. La nuova retta QAL2 è stata inserita nel sistema di validazione dati ed è operativa dal 29/8/2013.

Nell'anno 2013 il Gestore ha ottemperato all'obbligo di invio del DAP (Documento di Aggiornamento Periodico) con frequenza quadrimestrale, entro le scadenze fissate.

AIA ALLA CENTRALE SORGENIA POWER DI TURANO LODIGIANO E BERTONICO (LO)

Con nota di fine dicembre 2012 il gestore ha trasmesso la relazione relativa al superamento del limite di emissione medio giornaliero per gli NOx al punto di emissione E1 (turbina a gas TG11), verificatosi il 2 dicembre 2012.

Con nota del 04/02/2014, il gestore ha comunicato il superamento del limite giornaliero di concentrazione per gli NOx al punto di emissione TG11 il 02/02/2013, in merito al quale ha trasmesso agli Enti di Controllo una relazione di analisi dell'evento contenente l'indicazione delle misure adottate al fine di evitare il ripetersi di eventi analoghi.

Con nota del 25/02/2014, il gestore ha comunicato il superamento del limite giornaliero di concentrazione per gli NOx al punto di emissione TG11 il 23/02/2013, in merito al quale ha trasmesso agli Enti di Controllo una relazione di analisi dell'evento contenente l'indicazione delle misure adottate al fine di evitare il ripetersi di eventi analoghi.

Con nota del 19/03/2014, il gestore ha comunicato il superamento del limite giornaliero di concentrazione per gli NOx al punto di emissione TG11 il 18/03/2013.

Al fine di chiarire le motivazioni dei suddetti superamenti e acquisire ulteriori elementi riguardo le segnalazioni pervenute agli Enti di Controllo a partire dal mese di settembre 2012 in merito sia al superamento dei limiti di concentrazione delle CSC per il parametro manganese nelle acque di falda, comunicato con note del 26/09/12 e del 23/10/12 sia al disservizio dello SME della caldaia ausiliaria, comunicato con nota del 08/10/12, in data 20/03/12 ARPA Lombardia ha effettuato un controllo straordinario ai sensi dell'art.29-decies comma 4 del D. Lgs. 152/06.

Con nota ISPRA del 15/04/2013 gli Enti di Controllo hanno fornito al gestore chiarimenti in merito ad alcune modalità di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo ed hanno richiesto chiarimenti in merito alle ore complessive annue di esercizio della caldaia ausiliaria dalla data di pubblicazione dell'AIA, specificandone, in particolare, l'utilizzo in relazione alle condizioni descritte a pag 12 del Parere Istruttorio Conclusivo. Il gestore ha trasmesso i chiarimenti richiesti con nota del 07/05/2013.

Ad esito delle attività di controllo straordinario effettuate da ARPA Lombardia il 20 marzo 2013, gli Enti di Controllo, con nota del 24 maggio 2013, hanno richiesto al gestore quanto segue: che nell'ambito del monitoraggio delle

acque di falda i livelli di concentrazione dei manganese (in associazione a quelli del ferro) siano correlati alle potenziali cause (livello falda, fattori esterni...); che i disservizi ai sistemi di monitoraggio delle emissioni, laddove necessari alla verifica del rispetto dei limiti, siano comunicati tempestivamente agli Enti di Controllo; che le attività di monitoraggio effettuate in caso di indisponibilità della strumentazione per il monitoraggio in continuo delle emissioni rispettino quanto previsto dalla lettera F) “Criteri di monitoraggio in caso di indisponibilità della strumentazione di misura in continuo delle emissioni in atmosfera” della nota ISPRA prot. 0018712 del 1 giugno 2011; che l’utilizzo delle carte di controllo nell’ambito dell’attività di QAL3 prevista dalla norma UNI 14181 sia ottimizzato, come da indicazioni emerse nel corso del controllo straordinario.

Con nota del 30 aprile 2013 il gestore ha trasmesso il report annuale relativo all’esercizio dell’impianto nel 2012.

Il gestore ha successivamente comunicato il superamento del limite medio orario di concentrazione del CO, avvenuto il 16/07/2013 al punto di emissione E3 (caldaia ausiliaria), fornendo contestualmente un’analisi dell’evento, con l’indicazione delle misure adottate al fine di evitare il ripetersi di eventi analoghi.

Con nota del 06/08/2013 il gestore ha comunicato una anomalia nel funzionamento del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni del Generatore di Vapore Ausiliario verificatasi il 21 ed il 22/07/2013 ed il 27 e 28/07/2013 in merito alle quali ha trasmesso agli Enti di Controllo una relazione di analisi dell’evento contenente l’indicazione delle misure adottate al fine di evitare il ripetersi di eventi analoghi.

Il gestore ha trasmesso, anche con riferimento alla nota ISPRA prot. 21565 del 24/05/2013, i risultati delle analisi delle acque di falda effettuate sui campioni prelevati a luglio 2013.

Il 26 ed il 27 settembre 2013 è stato effettuato il controllo ordinario presso l’impianto, nel corso del quale non sono emerse non conformità all’atto autorizzativo.

Ad esito delle attività di controllo ordinario, con nota prot. ISPRA del 19 dicembre 2013 gli Enti di Controllo hanno formulato alcune osservazioni finalizzate all’ottimizzazione della gestione del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni.

AIA ALLA CENTRALE SORGENIA PUGLIA DI MODUGNO (BA)

Il gestore ha comunicato con regolarità le caratteristiche chimiche del gas naturale che alimenta la centrale di Modugno, in ottemperanza alle prescrizioni del piano di monitoraggio e controllo.

Il gestore ha trasmesso con regolarità i Documenti di Aggiornamento Periodico (DAP). Ispra con nota prot. 0016686 del 19/04/2013 ha trasmesso al gestore alcune precisazioni sulle modalità di esecuzione del monitoraggio in autocontrollo.

Il gestore ha trasmesso il 30 aprile 2013 il rapporto annuale relativo all'esercizio 2012.

Il gestore con nota del 13/05/2013 ha comunicato, entro le 24 ore previste dall'AIA, il superamento del valore limite del CO alle ore 02:00 al camino E2 della TG12. Il gestore con nota del 23/05/2013 ha trasmesso la relazione sul superamento del CO dimostrando che era dovuto ad una improvvisa variazione nella composizione del gas naturale alimentato, con aumento della concentrazione dei componenti pesanti del gas naturale, e al contemporaneo spegnimento del compressore dovuto all'abbassamento della temperatura del gas in ingresso al compressore stesso. Il gestore, per prevenire in futuro l'eventualità del ripetersi dell'incidente, ha implementato le seguenti azioni: attivazione del controllo di temperatura sul gas in ingresso al compressore e aggiornamento della procedura operativa di intervento sul compressore.

Ispra con nota del 06/06/2013 ha chiesto informazioni relative alla sostituzione dello strumento di misura del CO installato al camino E1 del TG11. Il gestore con nota del 18/06/2013 ha comunicato la messa in servizio della strumentazione di misura del CO (lo strumento era stata portato in ditta per una manutenzione straordinaria) e ha notificato, attraverso la dichiarazione della ditta produttrice della strumentazione, che l'intervento effettuato era tale da non avere modificato le performance dello strumento. Il gestore con nota del 12/06/2013 ha comunicato che, in ottemperanza alla norma EN 14181, avrebbe ripetuto la QAL2 per il parametro NOx sul camino della TG12.

Il gestore con nota del 21/06/2013 ha comunicato che dopo avere effettuato le procedure QAL2, sul camino E2, per il parametro NOx, ha inserito la curva di calibrazione nel sistema di elaborazione dati. Successivamente con nota del 26/11/2013 è stato comunicato lo slittamento dell'esecuzione di alcune attività di monitoraggio in quanto era programmata la fermata del TG12 ed

era necessaria la ripetizione della QAL2 al TG11 per lo strumento di misura del CO (dovuta a intervento manutentivo rilevante) .

Il gestore con nota del 18/12/2013 ha comunicato la fermata programmata del TG12 per il periodo dal 02/12/2013 a fine mese di gennaio 2014.

AIA ALL'IMPIANTO SYNDIAL DI ASSEMINI (CA)

Ispira con nota del 22/01/2013 ha comunicato al gestore Syndial le modalità di presentazione dei piani di ispezione del sistema fognario di stabilimento e con nota del 14/02/2013 ha trasmesso le modalità di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo come da comma 3 art. 4 dell'AIA.

Il gestore con nota del 10/01/2013 ha fatto richiesta di modifica non sostanziale per l'alimentazione della caldaia F 301 D con propano in sostituzione, per la durata della sua indisponibilità, dell'idrogeno auto prodotto. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con nota DVA-2013-0002935 del 04/02/2013 ha dato avvio al procedimento di modifica non sostanziale per l'utilizzo del propano alla caldaia F 301 D. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con nota DVA-2013-00025468 del 07/11/2013 ha trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo relativamente alla modifica non sostanziale per l'utilizzo del propano alla caldaia F 301 D.

Il gestore con nota prot. DIRE/11/FP/SF/013 del 18/01/2013 ha fatto richiesta di modifica non sostanziale per il convogliamento delle acque di falda, emunte presso il deposito costiero (DE.CO.) ed ivi trattate da un impianto mobile composto da due sezioni gestito da società terze, all'impianto TAF sito internamente allo stabilimento e gestito dalla stessa Syndial. L'impianto TAF del gestore è autorizzato per il trattamento del CER 191308 per un quantitativo di 180 m³/h. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) con nota DVA-2013-0002740 del 01/02/2013 ha dato avvio al procedimento di modifica relativo all'impianto TAF.

Il gestore ha comunicato con tempestività i casi di attivazione della torcia di stabilimento. Il gestore ha comunicato con regolarità tutte le date di avvio delle campagne di incenerimento code clorurate. Il gestore con nota del 13/02/2013 ha comunicato che per problemi di natura elettrica si era avuta la fermata con attivazione del camino di emergenza E15 dell'inceneritore. La fermata ha avuto una durata dalle 16:00 alle 18:00 dello stesso giorno. Il gestore ha precisato che durante l'inconveniente il termo distruttore non era alimentato e che dal camino di emergenza erano state emesse tracce di cloro organici e etilene.

Il gestore ha trasmesso con regolarità i Documenti di Aggiornamento periodico (DAP). Il gestore con nota del 24/04/2013 ha trasmesso il rapporto annuale relativo all'esercizio 2012 per i mesi da luglio a dicembre.

Il gestore con nota del 13/05/2013 ha fatto istanza di modifica non sostanziale per “Riqualificazione del sito di Assemini consistente in modifiche per l’impianto di elettrolisi, l’impianto TAF e la fermata definitiva dell’impianto Dicloroetano”. Il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con nota DVA-2013-0002740 del 01/02/2013 ha dato avvio al procedimento di modifica relativo alla richiesta di riqualificazione del sito di Assemini. Il gestore con nota del 09/08/2013 ha comunicato che per la riqualificazione del sito, di cui all’istanza di modifica non sostanziale del 13/05/2013, erano necessari ulteriori interventi di adeguamento e ha presentato la documentazione dei nuovi interventi previsti. Il gestore con nota del 26/07/2013 ha aggiornato il programma di demolizione impianti presenti sul sito, e non più utilizzati, come da nota Ispra del 14/02/2013. Il gestore con nota del 27/11/2013 ha aggiornato il programma di ispezione serbatoi, oleodotti e sistema fognario, come da note Ispra del 14/02/2013 e del 22/01/2013.

AIA ALLA CENTRALE TARANTO ENERGIA (EX EDISON) DI TARANTO (TA)

Ad esito del controllo ordinario precedentemente svolto ISPRA, d'intesa con ARPA Puglia, con nota del 18/03/13, ha richiesto al gestore ulteriori chiarimenti e condizioni di monitoraggio per complessivi 21 argomenti. A tal riguardo il gestore con nota del 29/05/2013 ha fornito indicazioni relative alle ulteriori condizioni di monitoraggio.

Taranto Energia con nota del 18/02/13 ha trasmesso i nuovi certificati EMAS IT-001508 e ISO 14001 n.9191.TAE1, con scadenza luglio 2015.

In relazione alle misure di portata dei fumi ai camini delle centrali termoelettriche CET2 e CET3, con nota del 28/02/13 il gestore ha comunicato il completamento dell'attività di installazione e messa in servizio dei misuratori, prevedendo nel periodo 4-8 marzo 2013 la verifica dell'indice di accuratezza relativa sui moduli 2 e 3 della CET3 e sui monoblocchi 1 e 3 della CET2.

Relativamente ai controlli emissione in aria per il modulo n.1 di CET3, Taranto Energia con nota del 12/03/13 ha comunicato l'impossibilità per l'anno 2013 della verifica annuale dei microinquinanti per necessità di fermata non programmata che si protrae dal mese di dicembre 2012.

A seguito del controllo ordinario eseguito nei giorni 10-11 dicembre 2012 ISPRA con prot.12159 del 18/03/13 ha inoltrato alle autorità competenti informativa sulle seguenti inosservanze alle prescrizioni dell'atto autorizzativo con parere delle misure da adottare :

- erronea procedura di campionamento riferita alle acque, in luogo di quella corretta prescritta per i rifiuti
- certificati di analisi delle acque di scarico, con mancata compilazione di un registro di campo con indicati la data, l'ora del prelievo, il trattamento di conservazione, il tipo di contenitore, le analisi richieste, il codice del campione, i dati della strumentazione in continuo, la firma del tecnico che ha effettuato il campionamento, come espressamente indicato dal piano di monitoraggio e controllo (PMC)
- impossibilità di verificare il monitoraggio settimanale del carico termico su corpo idrico recettore previsto dalla tabella di pag.18 del PMC per gli scarichi delle acque di raffreddamento.

In riferimento quindi alle predette inosservanze, il Ministero dell'Ambiente quale Autorità Competente, con nota DVA 7332 del 25/03/13, ha inoltrato diffida ai sensi del comma 9 del art.29-decies del DLgs.152/06, richiedendo successivamente, con nota DVA-2013-15011 del 26/06/13, riscontri per l'adempimento alle prescrizioni impartite.

Sulla base della comunicazione di Taranto Energia del 16/04/2013, ISPRA d'intesa ARPA Puglia con nota del 08/08/13 ha rilevato il superamento delle inottemperanze oggetto della diffida inoltrata dall'Autorità Competente con prot.DVA-2013-7332 del 25/03/13, riservandosi di verificare l'osservanza delle azioni correttive adottate dal gestore in occasione del successivo controllo ordinario.

Il gestore entro il mese di aprile ha trasmesso il rapporto esercizio 2012 previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo.

Taranto Energia con nota del 14/05/2013 ha trasmesso le relazioni di taratura per i misuratori portata fumi, installati sui camini dei monoblocchi 1 e 3 di CET2 e dei moduli 2 e 3 di CET3, evidenziando di non aver proceduto alle verifiche presso il monoblocco 2 di CET2 ed il modulo 1 di CET3 per permanenza di inattività produttiva.

In data 21/08/13 il gestore ha comunicato al Ministero l'intenzione di attivare un ulteriore deposito temporaneo per la gestione dell'acqua di falda, costituito da un serbatoio di capacità pari a 25 m³, e per i rifiuti non pericolosi liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda.

In data 21/11/13 è stata comunicata un'anomalia di funzionamento per marcia al di sotto del minimo tecnico del modulo n.1 di CET3, punto di emissione in aria PE-4, durante il giorno 16 novembre 2013 a causa della riduzione delle disponibilità di gas siderurgici.

A seguito della trasmissione da parte del gestore, con nota del 28/11/13, della revisione del manuale di gestione per i sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME), gli enti di controllo, prendendo atto delle anomalie legate alla limitata affidabilità della strumentazione FID utilizzata per la misura delle sostanze organiche volatili e alla scarsa stabilità della misura di umidità, hanno accordato di rendere operativi i nuovi SME, gestiti conformemente alla UNI 14181, a partire dall'1 gennaio 2014. In attesa infine di una revisione generale presso il costruttore della strumentazione di misura FID per la determinazione in continuo dei SOV, è stato preso atto della procedura già in atto relativa alla misura da parte di laboratorio certificato in

occasione del monitoraggio prescritto per i microinquinanti, come previsto dalla tabella di pagina 12 del piano di monitoraggio e controllo.

Con nota del 11/12/13 il gestore ha comunicato, durante il mese di dicembre 2013, la programmazione delle verifiche ai sensi della norma UNI EN 14181:2005 per le nuove cabine SME asservite al gruppo MB3 (camino E3), riservandosi in caso di sua indisponibilità di procedere alla verifica sull'altro gruppo MD1 (camino E4) o di effettuare tali verifiche nel mese di gennaio 2014 quando è prevista la ripartenza anche del gruppo MD3 (camino E6).

Nell'anno 2013 il Gestore ha ottemperato all'obbligo di invio del DAP (Documento di Aggiornamento Periodico) con frequenza quadrimestrale, entro le scadenze fissate.

AIA ALLA CENTRALE TERMICA CELANO (AQ)

La CTE Termica Celano (AQ) è autorizzata con Decreto prot. DVA-DEC-2010-0000422 del 26/07/2011.

All'inizio del 2013, è stata completata l'ispezione ordinaria, iniziata nel 2012, effettuando in ulteriore sopralluogo, verificando anche gli esiti della diffida per la gestione del deposito rifiuti, e è stato redatto il rapporto conclusivo di ispezione.

Nelle conclusioni del rapporto si evidenzia la conformità dell'impianto a quanto prescritto nell'AIA e che i rilievi emersi con corso della prima visita in merito alla gestione del deposito temporaneo risultano essere superati.

Dall'esame della documentazione trasmessa dal gestore in ottemperanza a quanto previsto nel provvedimento di AIA permane un superamento del valore limite delle acque sotterranee per il parametro manganese, non direttamente correlabile con il decreto AIA di autorizzazione.

Con decreto del MISE n. 55/01/2013 il gestore è stato autorizzato a realizzare ed esercitare una caldaia ausiliaria di circa 6MWT nonché un impianto sperimentale per il recupero del calore proveniente dalla centrale per essiccazione di biomassa solida (cippato di legno).

AIA ALLA CENTRALE TERMICA MILAZZO (ME)

Il Gestore nel mese di gennaio 2013 ha inviato la relazione del monitoraggio delta T a 1000 m. effettuato a novembre 2012 per la matrice acqua di mare da cui risulta la conformità al 152/2006.

Nel mese di maggio 2013 sono pervenuti ad ISPRA i risultati sui monitoraggi effettuati sulla falda nel mese di aprile 2013, da cui risulta che i parametri analizzati sono inferiori alla CSC di tab. 2 titolo V parte V D.lgs 152/2006, ed in merito al delta T a 1000 m per l'acqua di mare risulta la conformità al 152/2006.

Nel mese di maggio 2013 ARPA Sicilia ha inoltrato il rapporto ispettivo del controllo ordinario effettuato nel 2012, da cui risulta il rispetto delle prescrizioni impartite in AIA.

Nel mese di giugno 2013 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale relativo all'esercizio dell'anno 2012.

Nel mese di luglio 2013 è stato effettuato il controllo ordinario come previsto nella programmazione annuale relativa all'anno 2013.

Nel mese di ottobre 2013 il Gestore ha comunicato che risulta necessario il rifacimento delle prove QAL2 a seguito del verificarsi delle condizioni di cui al punto 6.5 della norma UNI EN 14181 sulla validità dell'intervallo di taratura relativamente al parametro NOx per il camino E2.

Nel mese di dicembre 2013 il Gestore ha inviato la relazione del monitoraggio delta T a 1000 m. effettuato a ottobre 2013, per la matrice acqua di mare, da cui risulta la conformità al 152/2006.

Sempre nel mese di dicembre 2013 sono pervenuti ad ISPRA i risultati dei campionamenti acque di falda dai piezometri PZ7, PZ8, PZ9, PZ10, PZ 17 da cui risulta che i parametri analizzati sono inferiori alla CSC di tab. 2 titolo V parte V D.lgs 152/2006.

AIA ALLA CENTRALE TIRRENO POWER “NAPOLI LEVANTE” (NA)

L’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’esercizio della centrale termoelettrica "Napoli Levante" della società Tirreno Power S.p.A. ubicata nel comune di Napoli è stata rilasciata con DM320 del 12-11-13, comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n.282 del 02/12/2013.

AIA ALLA CENTRALE TIRRENO POWER “TORREVALDALIGA SUD” DI CIVITAVECCHIA (RM)

Il gestore ha inviato periodicamente il DAP, Documento di aggiornamento periodico degli adempimenti all’AIA.

Con nota del 08/01/2013 ISPRA ha ricevuto la richiesta di modifica non sostanziale per la sperimentazione di un biocida per le acque di raffreddamento.

In data 06/03/2013 ISPRA ha ricevuto dal gestore il rapporto tecnico relativo alle funzioni di taratura QAL 2 ASM/SME del Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni in atmosfera.

Il gestore per l’anno 2013 ha inviato regolarmente il report mensile relativo all’esercizio della centrale a gas.

Non è stata effettuata l’ispezione in quanto non prevista nella programmazione relativa all’anno 2013.

AIA ALLA CENTRALE TIRRENO POWER DI VADO LIGURE (SV)

L'autorizzazione è stata rilasciata con Decreto Ministro 0000227 del 14/12/2012, pubblicato sulla G.U. n. 4 del 05/01/2013.

Il periodo di validità dell'AIA è di 8 anni, poiché l'impianto ha ottenuto la certificazione ambientale secondo il regolamento EMAS.

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di cui all'art. 29-decies, comma 1, con nota del 15 gennaio 2013.

Con nota del 14 marzo 2013 il gestore ha trasmesso all'Autorità Competente una richiesta di modifica non sostanziale del decreto AIA, corredata della relativa documentazione tecnica, relativa alla prescrizione di cui al paragrafo 10.2 del Parere Istruttorio Conclusivo, con riferimento al contenuto di zolfo nell'Olio Combustibile Denso prescritto.

L'Autorità Competente con nota del 13/12/2013 ha trasmesso al gestore il Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla commissione IPPC.

Con nota del 05/04/2013 il gestore ha trasmesso lo studio di fattibilità finalizzato all'accensione a metano dei gruppi a carbone o per il calcolo della portata massica prescritto dall'art. 1, c. 2 del Decreto di Autorizzazione.

Con note del 17/05/2013, del 21/06/2013, del 29/08/2013 e del 04/09/2013 il gestore ha formulato alcune proposte finalizzate alla definizione delle modalità tecniche più adeguate per l'attuazione del piano di monitoraggio e controllo (PMC).

In riscontro alle suddette note, gli Enti di Controllo hanno definito le modalità tecniche per l'attuazione del piano di monitoraggio e controllo (PMC) nelle note del 17/07/2013, del 23/07/2013, del 23/07/2013 e del 14/10/2013.

Il 24 ottobre 2013 si è tenuta presso l'ISPRA una riunione tra i rappresentanti di ISPRA, ARPA Liguria e del gestore al fine di completare la fase di definizione del Piano di Monitoraggio e Controllo. Sulla base di quanto definito nel corso della riunione ISPRA ed ARPA Liguria hanno considerato conclusa la fase di definizione delle modalità di attuazione del PMC.

Con nota del 16/06/2013 il gestore, in ottemperanza a quanto prescritto al punto 10)d del Parere Istruttorio Conclusivo, ha trasmesso il progetto relativo alla copertura del carbonile.

Con nota prot. DVA-2013-0025310 del 06/11/2013 l'Autorità Competente ha trasmesso al gestore il Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC relativo

all'ottemperanza alla prescrizione di cui al punto 10)d del Parere Istruttorio Conclusivo.

Con nota del 18/06/2016 il gestore ha trasmesso, con riferimento alla prescrizione relativa al monitoraggio delle acque sotterranee di pag. 33 del PMC, la proposta relativa ai tre punti rappresentativi ai fini della caratterizzazione delle acque sotterranee.

Con nota del 21/06/2013 il gestore ha trasmesso, con riferimento alla prescrizione di pag. 26 del PMC, il programma di manutenzione periodica finalizzato al contenimento delle emissioni fuggitive; con nota del 14/10/2013 gli Enti di controllo hanno richiesto al gestore l'integrazione del suddetto piano.

Sulla base delle integrazioni richieste dagli Enti di Controllo e di quanto emerso nel corso della riunione del 24 ottobre 2013, il gestore ha provveduto all'aggiornamento del piano, trasmesso con nota del 06/12/2013.

Con nota del 26/06/2013 il gestore ha trasmesso all'Autorità Competente alcune precisazioni e proposte di rettifica al Decreto AIA.

L'autorità Competente ha riscontrato la suddetta nota con note prot. DVA-2013-0022204 del 30/09/2013 e DVA-2013-0028754 del 10/12/2013.

Con nota del 05/07/2013 il gestore ha trasmesso il piano contenente le iniziative ed attività in corso ai fini della piena attuazione del PMC, prescritto dall'art. 3, c. 1 del Decreto di Autorizzazione, aggiornato con nota del 04/09/2013 sulla base di quanto indicato dagli Enti di Controllo nella nota prot. ISPRA 30275 del 23/07/2013.

Con nota del 29/08/2013, il gestore ha comunicato che a partire da settembre 2013 sarebbero state avviate le operazioni di parziale demolizione dell'impianto ad osmosi inversa per il trattamento dell'acqua di mare.

Con nota del 23 ottobre 2013 il gestore ha trasmesso all'Autorità Competente una richiesta di modifica non sostanziale del decreto AIA, corredata della relativa documentazione tecnica, relativa alle prescrizioni di cui ai paragrafi 10.3.1 punto 3) e 10 punto e) del Parere Istruttorio Conclusivo, con riferimento al Sistema di Monitoraggio in continuo degli inquinanti al Camino E2 ed al Piano di Indagine Integrativo presentato dalla Provincia di Savona in allegato al documento prot. n. 76854 del 17/09/2012.

Con nota prot. DVA-2013-0025672 del 11 novembre 2013 l'Autorità Competente ha comunicato l'avvio del procedimento in merito alla richiesta formulata dal gestore con la citata nota del 23/10/2013.

A seguito della richiesta formulata dall'Autorità Competente con nota prot. DVA-2013-0026992 del 22/11/2013, ISPRA, con nota dell'11/12/2013, ha espresso il proprio avviso in ordine alle soluzioni tecniche prospettate dal gestore in relazione alle modalità di monitoraggio delle emissioni in atmosfera dal camino E2.

AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI BRINDISI (BR)

Il gestore con nota del 30/04/13 ha trasmesso il rapporto annuale sugli esiti degli autocontrolli relativi all'esercizio dell'impianto nell'anno 2012.

Sulla base della valutazione dei dati trasmessi con il rapporto annuale, ISPRA, con nota del 19/09/13, ha chiesto chiarimenti al MATTM sulle prescrizioni inerenti la capacità produttiva ai fini della verifica di conformità.

Il MATTM, con nota del 08/10/13 ha successivamente inoltrato per competenza la richiesta alla commissione nazionale IPPC.

Nel corso dell'anno 2013 è stata oggetto di valutazione approfondita la tematica della gestione delle torce dello stabilimento. In particolare, già con la nota del 19/12/12, ISPRA aveva chiesto all'Autorità Competente alcuni chiarimenti in merito alle prescrizioni autorizzative per la gestione delle torce.

Con nota del 22/03/13 sono state inviate all'Autorità Competente le valutazioni effettuate dagli enti di controllo sulla ripartizione dell'utilizzo delle torce di stabilimento nelle diverse fattispecie autorizzate.

Il MATTM ha quindi trasmesso con nota prot. DVA-2013-0017331 del 24/07/2013 il parere istruttorio inerente alcuni adempimenti a prescrizioni AIA, tra i quali quella di cui all'art. 1 commi 3 e 4 del decreto aia per la presentazione rispettivamente di uno studio di fattibilità per un sistema di recupero dei gas avviati in torcia nelle fasi di transitorio e per le attività di manutenzione degli impianti e della relazione di consuntivo inerente la qualità dei flussi avviati in torcia a seguito della realizzazione degli interventi di adeguamento.

Nell'anno 2013 sono stati effettuati alcuni accessi all'impianto, a seguito di fenomeni di accensione delle torce, redigendo specifico verbale di constatazione in data 08/02/2013 nel quale, tra l'altro, è stato richiesto al gestore l'invio di documentazione tecnica inerente l'assetto impiantistico e l'utilizzo delle torce. La documentazione richiesta è stata successivamente trasmessa dal gestore con più note nei mesi di marzo e aprile 2013.

Nel corso dell'anno 2013 sono state oggetto di ulteriore definizione alcune modalità attuative per gli autocontrolli, in particolare con nota del 30/04/13 sono state valutate positivamente dagli enti di controllo le relazioni di equivalenza su alcuni metodi analitici presentate dal gestore.

ISPRA, con nota del 04/07/13 ha dato inoltre riscontro alle richieste di chiarimenti, formulate dal gestore e inoltrate dal MATTM con nota prot.

DVA/2013/0013178 del 05/06/13, inerenti i valori limite di emissione e alcune modalità di autocontrollo.

Nell'anno 2013 non erano previsti controlli ordinari con visita in sito.

AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI MANTOVA (MN)

Il gestore ha trasmesso ad aprile 2013 la relazione annuale relativa agli esiti degli autocontrolli per l'anno 2012, come prescritto in AIA.

Il gestore con nota del 07/12/2012 ha inviato ad ISPRA una richiesta di modifica del PMC. ISPRA, d'intesa con ARPA, con nota del 24/01/13 ha inviato le proprie valutazioni in merito chiedendo contestualmente ulteriori elementi informativi su alcuni aspetti di monitoraggio, forniti successivamente dal gestore con nota del 10/04/2013.

Gli enti di controllo, con nota del 16/07/2013 hanno fornito le valutazioni conclusive ad esito delle attività di approfondimento svolte.

ARPA Lombardia con nota dell'11/02/2013 ha trasmesso la relazione finale della visita ispettiva condotta nel mese di ottobre 2012.

Sulla base degli esiti dei controlli sono state formulate alcune condizioni migliorative per il Gestore per quanto riguarda le modalità di autocontrollo delle emissioni convogliate e di alcuni impianti.

Ad esito delle attività analitiche condotte da ARPA sui campioni prelevati nel corso della visita ispettiva, è stato segnalato il mancato superamento del test "Saggio di tossicità acuta" per lo scarico n.2. A seguito di tale evidenza ARPA, con nota del 19/12/12 ha richiesto al gestore un piano straordinario di monitoraggio al fine di valutare le relative cause.

Il gestore con nota del 21/01/2013 ha trasmesso il crono-programma e le modalità attuative di tale piano di monitoraggio straordinario. Con nota del 27/06/2013 ha successivamente trasmesso gli esiti del piano di monitoraggio straordinario eseguito nel periodo dal 18/02/2013 al 08/04/2013, dando evidenza della conformità di tutti i campioni prelevati.

Successivamente ARPA Lombardia, con relazione del 08/11/2013, ha trasmesso i risultati delle analisi effettuate sui campioni prelevati in data 28/10/2013, accertando la conformità per il parametro "Saggio di tossicità acuta".

Nell'anno 2013 il gestore ha provveduto alle informative prescritte in autorizzazione in merito alle attivazioni dei sistemi di torcia autorizzati.

Il MATTM con nota prot. DVA-2013-0010611 del 08/05/2013 ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo CIPPC-00-2013-0000717 del 17/04/2013 connesso ad una richiesta di modifica non sostanziale presentata dal Gestore

e inerente la realizzazione di un nuovo sistema impiantistico con l'attivazione di un nuovo punto di emissione, per il quale ha formulato prescrizioni di monitoraggio.

Il MATTM con nota prot. DVA-2013-0026348 del 18/11/2013 ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo CIPPC-00-2013-0002027 del 05/11/2013 inerente l'ottemperanza a delle prescrizioni autorizzative di cui all'art. 1 commi 6 e 7 del decreto AIA.

Nell'anno 2013 non era previsto dalla programmazione annuale il controllo ordinario con visita in sito.

AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) "CENTRALE TERMOELETTRICA (SA1/S) E PRODUZIONE DI PRODOTTI CHIMICI" DI PORTO MARGHERA (VE)

Nel corso dell'anno 2013, gli enti di controllo, anche sulla base di alcune segnalazioni di episodi di superamento dei VLE per punti di emissione in atmosfera dotati di SME, con nota ISPRA del 24/01/13, hanno richiesto al gestore chiarimenti sui criteri utilizzati negli SME per la verifica di conformità ai VLE stessi.

A seguito delle informazioni fornite dal gestore con nota del 15/02/13, è stata avviata una fase di interlocuzione con l'Autorità Competente, al fine di identificare univocamente i criteri di conformità da utilizzare.

Successivamente il MATTM ha definito con una nota di carattere generale la chiave interpretativa dei VLE definiti in diverse AIA, chiarendo i relativi criteri di conformità da adottare.

L'ARPA, con nota del 20/02/13 ha trasmesso il rapporto conclusivo relativo al controllo ordinario con visita in sito avviato nelle giornate del 25, 26 e 27 settembre 2012, proseguito nelle giornate del 3 e 4 ottobre 2012, con un ulteriore sopralluogo in data 8 febbraio 2013.

Sulla base degli esiti delle attività gli enti di controllo hanno trasmesso al MATTM, con nota ISPRA del 10/05/13 il citato rapporto conclusivo, evidenziando alcune criticità emerse in fase ispettiva, e che erano state già risolte dal gestore di propria iniziativa implementando miglioramenti impiantistici e/o strutturali.

Il MATTM, con nota prot. DVA-2013-0011814 del 22/05/2013, ha impartito al gestore delle diffide in accordo alla nota ISPRA prot. 18219 del 02/05/2013, con la quale veniva accertato il ripetuto superamento di alcuni VLE per alcune emissioni in atmosfera.

Successivamente, con nota ISPRA prot. 31356 del 31/07/13, gli enti di controllo hanno verificato l'avvenuta ottemperanza alle diffide, subordinata al rispetto del crono-programma comunicato dal gestore.

Il gestore con nota del 28/06/13 ha trasmesso il rapporto annuale inerente gli esiti degli autocontrolli per l'esercizio dell'impianto nell'anno 2012, come prescritto in AIA.

A seguito della nota Versalis S.p.A. del 31/07/2013, con la quale sono stati trasmessi i Manuali revisionati di gestione degli SME presenti in stabilimento, gli enti di controllo hanno chiesto al gestore, con nota ISPRA del 19/12/2013, alcuni chiarimenti relativi alle varie tipologie di transitorio considerate e implementate nello SME, anche nell'ambito del calcolo delle masse emesse ai fini della verifica di conformità alle prescrizioni autorizzative.

Nell'anno 2013 era previsto dalla programmazione annuale il controllo ordinario con visita in sito per l'impianto.

Il controllo ordinario è stato condotto in data 25-26/09/13. Sono in corso di valutazione i relativi esiti.

AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI PRIOLO (SR)

L'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto chimico della società Versalis S.p.A. sito nel comune di Priolo Gargallo (SR) è stata rilasciata con decreto DM321 del 12/11/13, comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n.282 del 02/12/2013.

AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI RAVENNA (RA)

In seguito alla diffida, comunicata al gestore dal MATTM con nota DVA-2012-0025671 del 24/10/2012, inerente lavori di adeguamento da eseguirsi presso il Parco Generale Serbatoi (PGS), il gestore ha eseguito lavori di adeguamento, la cui conclusione è stata comunicata con nota del 04/07/13.

Il gestore ad aprile 2013 ha trasmesso il rapporto annuale relativo agli esiti degli autocontrolli per l'esercizio dell'impianto dell'anno 2012.

In tale ambito sono dichiarate talune non conformità comunicate durante l'anno secondo le modalità previste in AIA. In particolare nel corso dell'anno 2012 si sono verificati un incidente e un guasto, oggetto di specifiche attività di vigilanza da parte degli enti di controllo.

Il controllo ordinario con visita in sito è stato effettuato nel mese di aprile 2013.

Ad esito delle attività svolte, sono state comunicate al gestore delle azioni di miglioramento con nota ISPRA del 05/07/2013.

Successivamente il gestore, con nota del 08/08/13, ha dato riscontro dell'attuazione delle azioni migliorative richieste.

Nel corso delle attività ispettive sono emerse inoltre alcune difficoltà interpretative su prescrizioni autorizzative, per le quali è stata inviata al MATTM una richiesta di chiarimenti con nota del 04/07/2013, fornendo anche una propria valutazione tecnica nel merito.

Il MATTM, con nota prot. DVA-2013-0019690 del 28/08/2013 ha concordato con le valutazioni tecniche espresse nella nota ISPRA.

Il gestore, con nota del 26/09/13, ha comunicato un'anomalia impiantistica con supero VLE in atmosfera.

A seguito di specifica richiesta degli enti di controllo, da ultimo con nota ISPRA prot. 41257 del 16/10/13, il gestore ha trasmesso con diverse note gli esiti di una campagna straordinaria di monitoraggio sulle emissioni interessate e sui parametri di processo correlati.

Il MATTM con nota del 03/10/2013 ha impartito al gestore, sulla base delle relative valutazioni espresse con nota ISPRA del 19/09/13, la prescrizione inerente l'implementazione dello SME esistente sul camino n°1 con la misura strumentale in continuo del parametro NOx, da realizzarsi entro sei mesi.

Il gestore ha trasmesso i risultati della campagna di monitoraggio delle emissioni ai camini n° 1, 8 e 54 con note del 13/06/2013 e del 27/06/2013.

Arpa con nota del 30/10/2013 ha trasmesso gli esiti dei campionamenti effettuati nei medesimi camini accertando talune non conformità ai limiti stabiliti per i parametri analizzati, per le quali sono state espletate le necessarie azioni.

AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI SARROCH (CA)

ISPRA, con nota del 28/5/2013, ha trasmesso al gestore le modalità tecniche di attuazione del PMC, prendendo atto tra l'altro dell'installazione del nuovo SME fissato al primo novembre 2013, dell'installazione del misuratore di portata della torcia dal 1° agosto e dell'installazione del flusso del gas SO₂ con gascronomatografo dal primo novembre.

Il gestore ha presentato all'Autorità Competente con nota del 21/3/2013 istanza di modifica non sostanziale sull'utilizzo del FOK, combustibile con 0,1% di zolfo.

Il MATTM, con nota DVA-2013-8047 del 4/4/2013, ha comunicato l'avvio del procedimento di modifica non sostanziale all'AIA relativamente al combustibile FOK e relative realizzazioni infrastrutturali per l'uso dell'olio. Successivamente, con nota DVA-2013-22576 del 4/10/2013 è stato trasmesso il conseguente parere istruttorio con i nuovi limiti emissivi in flusso di massa mentre i limiti in concentrazione rimangono invariati.

Con nota DVA-2013-19659 del 28/8/2013, il MATTM ha trasmesso il parere della commissione IPPC (DVA 18466 del 2/8/2013) riguardo la possibilità di considerare validi per l'impianto i VLE attualmente vigenti (ante 17 agosto 2013) fino al 30 settembre 2013, ove non intervenga prima la conclusione dell'istruttoria sull'istanza sulla modifica dell'AIA.

Riguardo la riformulazione del limite previsto per le sostanze organiche volatili al punto di emissione E16, il MATTM, con nota DVA-2013-13976 del 14/6/2013, ha comunicato l'avvio del procedimento di riesame all'AIA.

Il 30/4/2013, con nota prot. Dire 163 del 30 aprile 2013 Versalis ha trasmesso la comunicazione annuale dei risultati del piano di monitoraggio e controllo relativo all'esercizio di impianto nell'anno 2012, con relativa dichiarazione di conformità all'AIA.

Con nota DVA-2013-16373 del 11/7/2013, il MATTM ha comunicato l'avvio al procedimento di modifica dell'AIA riguardo la frequenza dei campionamenti manuali e delle analisi di laboratorio da settimanale a mensile per l'installazione del nuovo SME, come richiesto dal gestore con nota del 28/6/2013.

ISPRA con nota del 4/11/2013, ha inviato osservazioni riguardo il programma di screening dei serbatoi, a seguito di richiesta del MATTM con nota DVA-2013-17675 del 29/7/2013.

Il MATTM con nota DVA -2013-20522 del 9/9/2013 ha comunicato l'avvio del procedimento di modifica AIA relativamente al limite dell'NOx ai camini E2, E3, E7 e E9, come da istanza presentata dal gestore e sua integrazione con prot. Dire 213 del 26/9/2013.

Il gestore ha comunicato in data 31/10/2013 il completamento dell'installazione dello SME sul camino E11 il 1/11/2013.

Il gestore ha comunicato agli Enti Locali e di controllo che nella serata del 12/12/2013 durante le operazioni di trasferimento di gasolio petrolchimico dalla raffineria SARLUX a un serbatoio si è verificata una perdita localizzata su una tubazione su Rack aereo a quota 5 m dal piano campagna. Il gasolio, di proprietà della SASOL era movimentato da Versalis per conto di Sasol secondo una convezione tra le parti. L'area è stata recintata e monitorata e sono state attivate le operazioni di spazzamento e di drenaggio della tubazione e della messa in sicurezza dell'area.

In data 17- 18/12/2013 è stato effettuato il controllo ordinario ai sensi dell'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006, verificando le prescrizioni assegnate al gestore relativamente ai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) e all'area di deposito temporaneo dei rifiuti.

Sono ancora in fase svolgimento da parte di ISPRA le conseguenti attività di valutazione definitiva della documentazione acquisita, con la conseguente redazione del schema conclusivo d'ispezione.

AIA ALL'IMPIANTO VINYLS ITALIA DI PORTO MARGHERA (VE)

In considerazione dell'assenza di CVM dal 01/08/12, con nota del 15/01/13 Vynyls ha comunicato la disattivazione dal 01/10/12 della strumentazione spettrometro di massa presso l'impianto PVC C24/C25.

Vynyls con nota del 11/04/13 ha trasmesso il rapporto periodico semestrale previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo, relativamente ai monitoraggi e controlli relativi del 2° semestre 2012. Con successiva nota del 07/08/2013 è stato trasmesso anche il rapporto periodico semestrale relativo al 1° semestre 2013 relativo alle attività di monitoraggio e controllo per l'anno 2013 limitatamente agli scarichi ed ai punti di emissione in atmosfera ancora attivi, sottolineando la sensibilità a mantenere adeguate misure di sicurezza per i lavoratori e per l'ambiente, nonostante le gravi difficoltà economiche.

In merito all'attuazione dei controlli previsti dall'art.29 decies per gli impianti di competenza statale ISPRA con nota del 02/05/13 ha trasmesso all'Autorità Competente il rapporto finale relativo all'ispezione anno 2012.

Con nota del 28/05/13 Vynyls ha trasmesso il rapporto annuale d'esercizio 2012 previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo, segnalando il fermo impianto per intero anno fatta eccezione delle sezioni d'impianto attive, a fasi alterne, legate al trattamento delle acque reflue e fino al 3 ottobre 2012 del termocombustore. Inoltre in sostituzione del termocombustore ha segnalato l'implementazione di un sistema di abbattimento sfiati a carboni attivi.

Con periodiche comunicazioni, il gestore ha comunicato l'avvenuta sostituzione dei filtri a carboni attivi degli sfiati attivi come da richiesta dagli enti di controllo ad esito dell'ispezione del 2012.

In data 28/06/13 ARPA Veneto ha segnalato problematiche di sicurezza ambientale connesse alla sorveglianza e alla gestione degli impianti di trattamento reflui e emissioni in atmosfera provenienti dagli sfiati dei serbatoi di accumulo, evidenziando necessaria la predisposizione urgente, da parte del gestore dell'impianto, di un'integrazione del piano per la cessazione definitiva delle attività per individuare subito le azioni necessarie a gestire l'attuale situazione di criticità.

In relazione ai rischi di mancato presidio dell'impianto, con nota del 24/06/13 ARPA Veneto ha segnalato la necessità di presentare un piano di bonifica e smaltimento delle acque e dei fanghi presenti nei serbatoi D710 B - C- A , D 709 A e vasche D240 - 276 e 277.

Considerato il denunciato mancato presidio degli impianti e la mancata attivazione dei sistemi di trattamento dei reflui, oltre che del controllo del grado di efficienza e saturazione dei carboni attivi asserviti al trattamento degli sfiati dei serbatoi di accumulo, nonché l'impossibilità di gestione del personale e la sostanziale indisponibilità finanziaria per la realizzazione di interventi, anche minori, di gestione dell'emergenza, ISPRA con nota del 01/07/13 ha proposto all'Autorità Competente di procedere a immediata diffida nei confronti del gestore ad operare urgentemente affinché venga predisposta l'integrazione del suddetto piano di prevenzione e ripristino ambientale, con indicazione della modalità operative per l'immediato contenimento e trattamento dei reflui contaminati e delle emissioni anomale in atmosfera, individuando in via prioritaria le misure preventive per evitare sversamenti ed eventuali disservizi dei sistemi di abbattimento.

ISPRA con nota del 08/08/13 ha concordato con le osservazioni espresse dall'Autorità Competente di ritenere superata la proposta ISPRA del 1/07/13 in considerazione della nota ARPA Veneto prot.78758 del 22/07/13 relativa ai sopralluoghi del 19 e 22 luglio 2013 attestante l'avvio delle operazioni di smaltimento dei fanghi prodotti dalla bonifica del serbatoio D710/A e la predisposizione dell'integrazione del piano per la cessazione definitiva delle attività, con monitoraggi settimanali l'efficienza del trattamento sfiati gassosi e dei carboni attivi.

La Regione del Veneto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1814 del 03/10/13 ha finanziato un presidio ambientale presso lo stabilimento, utilizzando lo strumento dei lavori socialmente utili, allo scopo di preservare il valore residuo degli impianti e delle aree a fronte dei possibili acquirenti degli impianti e di garantire la sicurezza ambientale nel rispetto delle indicazioni riportate nell'AIA.

In particolare pur non svolgendo ad oggi attività produttiva, l'impianto è tenuto a rispettare:

- i limiti delle emissioni in atmosfera derivanti dai sistemi a filtrazione a carboni attivi installati per il trattamento degli sfiati gassosi;
- i limiti allo scarico dei reflui clorurati staccati nelle vasche e serbatoi di stoccaggio
- le modalità di stoccaggio e gestione dei rifiuti pericolosi ancora presenti negli impianti CV23-23 e CV24-25.

Al fine di gestire possibili problematiche legate al rischio di sversamento di acque clorate dall'impianto nella gronda lagunare, ARPA Veneto con nota del 25/09/13 ha trasmesso l'istruzione operativa condivisa con ISPRA

indicante le azioni da intraprendere in caso di pericoli o allarmi per fenomeni di maltempo associati a forti precipitazioni per il trasferimento in emergenza dei reflui dalle vasche Vinyls dell'impianto CV22/23 a serbatoi posti al Parco Serbatoi Sud gestiti dalla Società Versalis SpA

Su richiesta della Prefettura di Venezia e con riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale n.1814 del 03/10/13 relativa alla realizzazione del presidio ambientale con nota del 15/10/2013 ARPA Veneto d'intesa con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia ha provveduto ad individuare una serie di azioni urgenti preliminari da attuarsi da parte delle maestranze di Vinyls finalizzate alla messa in sicurezza delle sostanze, ai fini di protezione civile, nonché allo smaltimento delle stesse entro il termine dell'esercizio provvisorio.

Al fine di perseguire gli obiettivi indispensabili di sicurezza ambientale e salute pubblica, ARPAV con nota del 19/11/13 ha trasmesso ulteriori informazioni a seguito del sopralluogo in data del 15/11/13 presso l'impianto CV 22-2, evidenziando la mancata attuazione delle attività indicate nella nota del 15/10/2013 relative alle operazioni di messa in sicurezza e bonifica dell'impianto. Le uniche attività attuate risultavano quelle di sorveglianza e presidio dell'impianto e trasferimento delle acque piovane ai serbatoi di stoccaggio

In riferimento alla richiesta del Ministero, prot.DVA-26325 del 18/11/2013, di fornire ulteriori aggiornamenti in relazione alla sorveglianza e alla gestione degli impianti di trattamento dei reflui e delle emissioni in atmosfera provenienti dagli sfiati dei serbatoi di accumulo, ISPRA con nota del 29/11/13 ha segnalato l'elevato rischio ambientale presente, di fatto ingestibile da parte del curatore fallimentare e comunque non eliminabile con gli ordinari strumenti di autorizzazione e controllo, proponendo di valutare l'opportunità di prendere atto della cessata capacità produttiva e gestionale dello stabilimento, rinnovando la diffida nei confronti dell'attuale curatore fallimentare ad operare urgentemente per attuare da subito le azioni necessarie a gestire la situazione di criticità, anche nel rispetto delle prescrizioni impartite da ARPA congiuntamente a personale dei Vigili del Fuoco con nota prot.107133 del 15/10/13, e contestualmente promuovendo iniziative per reperire urgentemente, anche per strade diverse dall'autorizzazione, le risorse finanziarie minime per lo svuotamento degli impianti e per la loro messa in sicurezza

Il Ministero dell'Ambiente ha reiterato la diffida dell'8 luglio 2013, con prot.DVA 29127 del 12/12/13 per attuare le prescrizioni impartite da ARPA Veneto congiuntamente a personale dei Vigili del Fuoco con nota prot.

107133 del 15 ottobre 2013 e per ricevere riscontri entro il 30 gennaio 2014 per la completa attuazione alle prescrizioni imposte, anticipando l'eventuale revoca dell' AIA, ai sensi dell'articolo 29-decies, comma 9, lettera c, del D.Lgs. 152/06.

AIA ALL'IMPIANTO YARA ITALIA DI FERRARA (FE)

Con nota del 22/1/2013, il gestore ha inviato la documentazione in ottemperanza ad alcune prescrizioni AIA relativamente al monitoraggio dei serbatoi, al monitoraggio della fognatura oleosa e al piano di adeguamento per la riduzione degli NOx dal camino C1.

Il MATTM con nota DVA-2013-1424 del 18/1/2013, in riscontro alla richiesta del gestore dell'8/1/2013 ha risposto su alcuni quesiti mentre ha demandato a ISPRA di definire altri punti secondo PIC e le modalità di attuazione del PMC. ISPRA, con nota del 3/5/2013, ha definito quanto richiesto dal gestore riguardo il monitoraggio rifiuti, l'attività QA/QC, SME, gli scarichi in atmosfera e gli scarichi idrici.

Il MATTM, con prot. DVA-2013-11936, ha notificato l'istanza di modifica al decreto per l'impianto di liquefazione CO₂ e per l'impianto di produzione di NH₃.

Con comunicazione del 30/4/2013, YARA ha trasmesso la relazione annuale dei risultati del piano di monitoraggio e controllo relativo all'esercizio di impianto nell'anno 2012, con relativa dichiarazione di conformità all'AIA.

In seguito alla nota ISPRA del 3/5/2013, nella quale si richiedevano dettagli sul superamento NH₃ dell'impianto C74 e sulla serie di blocchi dell'impianto NH₃ con attivazione torce, il gestore ha fornito chiarimenti in merito con nota del 29/5/2013.

Il Gestore con nota dell'11 gennaio ha trasmesso alcuni documenti tra cui anche il previsto piano di adeguamento di riduzione NOx. Il MATTM con nota DVA -2013-03169 del 6 febbraio 2013, ha dato riscontro ad una richiesta di proroga sul conseguimento del valore limite di emissione per il parametro NOx con il termine indicato nell'AIA e ha constatato che questa proposta si configurava come un nuovo riesame dell'AIA e come tale necessitava la presentazione di apposita istanza. Successivamente il gestore con nota del 22 maggio 2013 ha comunicato l'intenzione di rimandare la trasmissione del progetto complessivo, ritenendo prematuro definire il tipo di intervento da effettuare e quindi il relativo pagamento della prevista tariffa come riesame dell'autorizzazione.

Il MATTM, con nota DVA-2013 - 14365 del 19/6/2013, ha invitato ISPRA ad accertare il mancato rispetto delle condizioni autorizzative e a proporre le misure da porre in essere ai sensi dell'art.29-decies del D.Lgs 152/06 e smi, riguardo la scadenza (gennaio 2013) della presentazione del piano di

adeguamento impiantistico per il raggiungimento del VLE di 230 mg/Nm³ per il parametro NO_x entro 36 mesi dalla pubblicazione nella GU.

ISPRA con nota del 15/7/2013 ha risposto al MATTM sull'accertamento della non conformità alla prescrizione di presentazione del riesame del decreto e del documento "Riduzione Nox" proponendo la diffida al gestore per la presentazione del progetto definitivo entro 4 mesi dalla data di ricezione della diffida, fermo restando la scadenza di 36 mesi fissata in autorizzazione per gli adeguamenti impiantistici richiesti. Il MATTM, con nota DVA-201317705 del 29/7/2013 ha diffidato YARA ad effettuare quanto richiesto da ISPRA secondo la scadenza richiesta e a comunicare successivamente quanto messo in atto.

Il Gestore ha richiesto al MATTM con nota del 24 giugno 2013 taluni chiarimenti sul monitoraggio in continuo NH₄ nel collettore 1. Il MATTM, con nota DVA-2013- 24829 del 30/10/2013, in riferimento alla nota ISPRA del 22/10/2013, ha preso atto delle osservazioni provenienti dall'Ente di Controllo e ha invitato il gestore a formulare eventuali proposte. Pertanto in data 22/11/2013, in riferimento a quanto richiesto nelle note del MATTM del 30/10/2013 e dell'ISPRA del 22/10/2013, il gestore ha confermato che attuerà la verifica di conformità al limite di concentrazione su base di tre ore.

Dal 23 luglio al 25 luglio 2013 è stata eseguito il controllo ordinario presso YARA in collaborazione con Arpa Emilia Romagna (prov. Ferrara) per la verifica di monitoraggio e controllo prevista dall'atto autorizzativo con l'effettuazione di campionamenti e prelievi delle emissioni in aria ed in acqua, le cui determinazioni analitiche sono ancora in fase svolgimento.

Durante l'ispezione sono state riscontrate talune inottemperanze che sono state segnalate con nota ISPRA del 8/8/13 all'Autorità Competente e all'Autorità Giudiziaria e che sono oggetto della diffida dell'Autorità Competente DVA 2013-20582 del 10/09/2013. In considerazione di quanto rilevato nel corso dell'ispezione, sono attualmente in corso ulteriori approfondimenti da parte degli enti di controllo.

Il gestore ha trasmesso il 19/9/2013 quanto richiesto nella diffida. Il MATTM, con nota DVA-2013-22128 del 10/9/2013, ha chiesto un riscontro a ISPRA in merito ai documenti ricevuti al fine di verificare il superamento dell'inottemperanza registrata. ISPRA ha risposto affermando che il gestore ha ottemperato solo parzialmente alla diffida del 10/9/2013.

Successivamente il Gestore, come richiesto dalla diffida del MATTM, ha proceduto ad effettuare una riorganizzazione delle aree adibite a deposito temporaneo rifiuti con utilizzo di nuova cartellonistica e alla creazione di un

elenco delle apparecchiature critiche per la salvaguardia dell'ambiente, come da nota del 8/11/2013.

AIA ALL'IMPIANTO YARA ITALIA DI RAVENNA (RA)

Nel 2013 non sono state effettuate ispettive ordinarie presso lo stabilimento.

Il gestore ha inviato all'autorita' competente quanto prescritto in AIA ed, in particolare, i documenti di aggiornamento periodico dell'anno 2013, comunicazione esiti campagne di automonitoraggi, trasmissione programma LDAR, DAP, programma di controllo serbatoi.

Nel corso del 2013 il gestore ha presentato all'Autorità Competente, in data 24/05/2013, istanza di modifica non sostanziale per modifiche al sistema di convogliamento ai camini.

ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI NEL 2013

La tabella seguente riporta la sintesi delle attività ispettive nell'ambito dei controlli ordinari svolti dall'ISPRA e dalle ARPA territorialmente competenti, nel 2013.

STABILIMENTO	GESTORE	DATA
Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)	E.ON Produzione S.p.A.	21/01/2013
Centrale Termoelettrica di Augusta (SR)	ENEL Produzione S.p.A.	21/01/2013
Raffineria di Mantova (MN)	IES Italiana Energia e Servizi S.p.A.	04/02/2013
Centrale termoelettrica di Monfalcone (GO)	A2A S.p.A.	13/02/2013
Impianto ciclo combinato di Castel San Giovanni (PC)	ENEL Produzione S.p.A.	18/02/2013
Centrale Termoelettrica di Torino Nord (TO)	IREN Energia S.p.A.	18/02/2013
Stabilimento di Macchiareddu – Assemini (CA)	FLUORSID S.p.A.	25/02/2013
Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda (MI)	A2A S.p.A.	25/02/2013
Centrale Termoelettrica di Tavazzano-Montanaso (LO)	E.ON Produzione S.p.A.	04/03/2013
Stabilimento di Taranto (TA)	ILVA S.p.A.	05/03/2013
Centrale Termoelettrica di Rosignano (LI)	ROSEN Rosignano Energia S.p.A.	12/03/2013
Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela (ME)	EDIPOWER S.p.A.	12/03/2013
Centrale Termoelettrica di Gualdo Cattaneo (PG)	ENEL Produzione S.p.A.	13/03/2013
Centrale Termoelettrica di Priolo Gargallo (SR)	ERG Power S.r.l.	14/03/2013
Raffineria di Busalla (GE)	IPLM S.p.A.	18/03/2013
Raffineria di Taranto (TA)	ENI S.p.A.	19/03/2013
Raffineria di Venezia (VE)	ENI S.p.A.	16/04/2013
Centrale Termoelettrica di Pietrafitta (PG)	ENEL Produzione S.p.A.	16/04/2013
Centrale Termoelettrica di Brindisi (BR)	Enel Produzione S.p.A.	22/04/2013
Raffineria di Roma (RM)	RAFFINERIA DI ROMA S.p.A.	23/04/2013
Centrale Termoelettrica di Marghera Azotati (VE)	EDISON S.p.A.	07/05/2013
Centrale Termoelettrica di Ferrara (FE)	SEF S.r.l.	15/05/2013
Centrale Termoelettrica di Ostiglia (MN)	E.ON Produzione S.p.A.	20/05/2013
Impianto di Rosignano Marittimo (LI)	INEOS Manufacturing Italia S.p.A.	20/05/2013
Stabilimento di Ravenna (RA)	VERSALIS S.p.A.	20/05/2013
Stabilimento di San Martino di Trecate (NO)	ESSECO S.r.l.	21/05/2013
Stabilimento di Taranto (TA)	ILVA S.p.A.	27/05/2013
Raffineria di Sannazaro De' Burgondi (PV)	ENI S.p.A.	27/05/2013
Stabilimento di Marano Veneziano (VE)	MARCHI INDUSTRIALE S.p.A.	29/05/2013
Centrale Termoelettrica di Scandale (KR)	ERGOSUD S.p.A.	04/06/2013
Raffineria di Livorno (LI)	ENI S.p.A.	18/06/2013
Centrale Termoelettrica di Fusina (VE)	ENEL Produzione S.p.A.	18/06/2013
Centrale Termoelettrica di Ravenna (RA)	ENIPOWER S.p.A.	24/06/2013
Impianto IGCC di Priolo Gargallo (SR)	ISAB ENERGY S.r.l.	26/06/2013
Stabilimento di Porto Marghera (VE)	ARKEMA S.r.l.	02/07/2013
Centrale Termoelettrica di Milazzo (ME)	TERMICA MILAZZO S.r.l.	09/07/2013
Centrale Termoelettrica di Priolo Gargallo (SR)	ENEL Produzione S.p.A.	10/07/2013
Stabilimento di Ferrara (FE)	YARA ITALIA S.p.A.	23/07/2013
Raffineria di Milazzo (ME)	RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A.	29/07/2013
Stabilimento di Taranto (TA)	ILVA S.p.A.	09/09/2013
Piattaforma Barbara T2 (Largo AN)	ENI S.p.A.	04/09/2013
Centrale Termoelettrica di Piacenza (PC)	EDIPOWER S.p.A.	17/09/2013

STABILIMENTO	GESTORE	DATA
Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda (MI)	A2A S.p.A.	19/09/2013
Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI)	SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.	24/09/2013
Stabilimento di Porto Marghera (VE)	VERSALIS S.p.A.	25/09/2013
Centrale Termoelettrica di Simeri Crichi (CZ)	EDISON S.p.A.	26/09/2013
Centrale Termoelettrica di Turano Lodigiano e Bertonico (LO)	SORGENIA POWER S.p.A.	26/09/2013
Centrale di compressione gas di Messina (ME)	SNAM Rete Gas S.p.A.	10/10/2013
Centrale Termoelettrica di Genova (GE)	EDEL Produzione S.p.A	21/10/2013
Centrale Termoelettrica di Torviscosa (UD)	EDISON S.p.A.	22/10/2013
Centrale Termoelettrica di Piombino (LI)	EDISON S.p.A.	23/10/2013
Centrale Termoelettrica di Alessandria (AL)	EDEL Produzione S.p.A.	24/10/2013
Centrale Termoelettrica di Mantova (MN)	ENIPOWER MANTOVA S.p.A.	28/10/2013
Centrale Termoelettrica di Rossano (CS)	EDEL Produzione S.p.A.	29/10/2013
Stabilimento di Porto Marghera – Impianto CS/DL (VE)	MEDIO PIAVE MARGHERA S.p.A.	30/10/2013
Centrale Termoelettrica di Leini (TO)	GDF SUEZ Produzione S.p.A.	05/11/2013
Centrale Termoelettrica di Moncalieri (TO)	IREN Energia S.p.A.	18/11/2013
Stabilimento di Sarroch (CA)	SASOL ITALY S.p.A.	26/11/2013
Centrale Termoelettrica di Marghera Levante (VE)	EDISON S.p.A.	27/11/2013
Centrale Termoelettrica di Torrevaldaliga Nord – Civitavecchia (RM)	EDEL Produzione S.p.A.	28/11/2013
Stabilimento di Taranto (TA)	ILVA S.p.A.	03/12/2013
Centrale a ciclo combinato di Sparanise (CE)	CALENIA ENERGIA S.p.A.	17/12/2013
Centrale Termoelettrica di Rizziconi (RC)	RIZZICONI ENERGIA S.p.A.	17/12/2013
Stabilimento di Sarroch (CA)	VERSALIS S.p.A.	17/12/2013

RINGRAZIAMENTI

Anche quest'anno, con l'emanazione del settimo rapporto delle attività di controllo ordinario, un sentito ringraziamento è rivolto a tutti i collaboratori del Servizio ISP.

Ai Responsabili di Settore (Michele Ilacqua, Antonino Letizia e Cesidio Mignini) e ai Capi Ufficio (Tommaso Piccinno e Anna De Luzi) che hanno sempre proficuamente conciliato i compiti di coordinamento con quelli di svolgimento diretto delle attività.

A tutti i tecnici (Francesco Andreotti, Giampiero Baccaro, Barbara Bellomo, Roberto Borghesi, Simona Calà, Geneve Farabegoli, Fabio Ferranti, Fabio Fortuna, Francesca Minniti, Claudio Numa, Nazzareno Santilli, Angela Sarni, Margherita Secci, Alessia Usala, Domenico Zuccaro) per la dedizione e competenza che hanno posto nel loro lavoro, consentendo anche di superare le inevitabili difficoltà organizzative.

Un ringraziamento infine al personale di segreteria e di supporto (Roberta Filippini, Francesca Iannelli, Martina Imperi, Alessio Russo e Maria Valiante) che ha consentito una gestione ordinata ed efficace della documentazione processata.

Alfredo Pini